Trieste (34122) Via S. Pellico 8

Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)

Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 23 gennaio 1972

Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90

N. 7730 nuova serie Fondazione 1881

COMPIUTO UN PASSO AVANTI DI DECISIVA IMPORTANZA VERSO L'EFFETTIVA UNITA' DEL VECCHIO CONTINENTE

L'Europa dei dieci è realtà

Solennemente sottoscritti a Bruxelles dai primi ministri di Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia i trattati di adesione alla Comunità - Per Edward Heath si tratta «della fine di divisioni che hanno afflitto il Continente per secoli e dell'inizio di un'altra era» - Il ruolo dell'Italia nel lungo processo di integrazione



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Bruxelles — Heath, affiancato da Douglas-Home e da Rippon, firma il trattato di adesione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bruxelles, 22

Da oggi uno stesso destino unisce dieci paesi europei: i primi ministri della Gran Bretagna, Edward Heath, della Irlanda (Eire), John Lynch, della Danimarca, JenOtto Krag e della Norvegia, Trygve Bratteli, hanno firmato i trattati di adesione dei loro paesi al MEC.

Sul «patto» stretto a Bruxelles, nel palazzo rinascimentale d'Egmont, figurano per l'Italia i nomi di Emilio Colombo e di Aldo Moro; il presidente del consiglio italiano, che è stato uno dei principali artefici della costruzione europea, non poteva mancare allo storico appuntamento: era stato tra i protagonisti del primo negoziato, interrotto nel 1963 dal generale De Gaulle con un veto categorico; era stato tra i partecipanti all'inizio del secondo negoziato, nel giugno del '70, qualche giorno prima di diventare presidente del consiglio.

Dal canto suo, il ministro degli esteri italiano ha diretto il negoziato nella sua fase cruciale. «Senza di lui — ha dichiarato recentemente Geoffrey Rippon, l'inglese che ha trattato con i "Sei" — saremmo ancora in alto mare». E' un sincero riconoscimento per l'azione infaticabile svolta dal capo della diplomazia italiana per un'Europa più grande e più unita.

Nel «maneggio» del palazzo d'Egmont, trasformato in sala di conferenze internazionali, non vi erano oggi soltanto la rappresentanze ufficiali dei dieci paesi. Vi erano anche i «padri dell'Europa»: Jean Monnet, l'animatore del «comitato d'azione per gli stati uniti d'Europa», Paul Henri Spaak (che, prima di passare alla Segreteria della NATO, si battè per la unità dei popoli del vecchio continente), Walter Hallstein (il primo presidente della Comunità), tutti e tre pionieri di un'Europa che si è costruita anche grazie alla loro fede e alla loro azione. Vi era anche Harold McMillan, il premier britannico che per primo propose ai «Sei» di accettare il suo paese nel «club europeo», nel 1962.

La cerimonia di questo pomeriggio è iniziata con un'ora di ritardo, per l'incidente di cui è stato vittima il premier inglese Heat (e di cui riferiamo a parte): dopo il benvenuto da parte del capo del governo belga, Eyskens, e dopo gli interventi del presidente di turno del consiglio dei ministri della Comunità, il lussemburghese Thorn, e del presidente della Commissione europea, l'italiano Franco Maria Malfatti, si sono alzati dai loro posti, per andare ad apporre le loro firme in calce ai trattati, prima i rappresentanti dei «Sei» quindi quelli dei quattro nuovi paesi membri.

La cerimonia si è conclusa con i discorsi dei primi ministri di Gran Bretagna, Norvegia, Irlanda e Danimarca, in particolare Edward Heath ha celebrato l'unificazione di «stati amici» entro la struttura di una singola Comunità, ma ha avvertito che, all'interno di questa stessa Comunità, «ciascuno rimarrà fieramente vincolato alla propria identità nazionale e al conseguimento delle proprie aspirazioni storiche e tradizionali». «Per sviluppare istituzioni che rispettino le tradizioni e le individualità degli stati membri, e che, nel contempo, abbiano la forza di guidare il corso della Comunità allargata — ha ammonito Heath — sarà necessario un lavoro di immaginazione».

L'Europa è più dell'Europa occidentale da sola. Ad oriente si trova un'altra parte del continente; paesi la cui storia è stata strettamente connessa alla storia dei «Dieci». Questo accenno ai rapporti Est-Ovest è servito al premier inglese per mettere in risalto il contributo che il suo paese intende dare, nella Comunità, al miglioramento delle relazioni con gli stati dell'Europa orientale. La conclusione del suo intervento è stata: «La cerimonia della prima firma dei trattati di adesione segna una fine e un principio: la fine di divisioni che hanno afflitto l'Europa per secoli; il principio di un'altra era, nell'edificazione di una nuova e più grande Europa».

Hanno quindi preso la parola i primi ministri degli altri tre nuovi membri della CEE. Ecco in rapida sintesi i passi salienti dei loro discorsi. Il primo ministro irlandese, John Lynch, ha citato la frase di Mazzini che dice «le grandi idee fanno i grandi popoli», e ha affermato: «Lo sviluppo della Comunità ci ha avvicinato in modo significativo al conseguimento del fine dell'unità europea. L'allargamento della Comunità faciliterà ancor più questa realizzazione».

Il primo ministro danese, Otto Krag, ha espresso tre desideri per il futuro della Comunità europea: il primo, che i nuovi stati aggiungano un elemento positivo allo sviluppo della Comunità, rafforzandone la vitalità, l'efficienza e il dinamismo; il secondo, che la Comunità prosegua la sua politica interna con una consapevolezza sempre più moderna degli aspetti sociali, indirizzando l'espansione economica in modo da correggere gli squilibri sociali, e da favorire i più diseredati; il terzo, che la politica estera della Comunità abbia un carattere aperto, specie verso gli altri paesi della EFTA e, tra essi, in particolare, Svezia, Islanda e Finlandia.

Infine, il primo ministro norvegese Bratteli ha affermato che «nella Comunità l'ideale non deve esser troppo lontano dalla realtà, nè la periferia dal centro. Una Comunità che si estende dalla Sicilia all'estremo Nord deve trovare mezzi d'azione differenziati ed elastici, per poter risolvere tutti i suoi problemi».

Pio Mastrobuoni
dell'«ANSA»

Contrarietà della Russia

Mosca, 22

Primi commenti ufficiali sovietici all'ingresso della Gran Bretagna nel MEC: l'agenzia sovietica «Tass», soffermandosi sulla firma apposta oggi da Heath all'accordo, scrive che il governo inglese ha ignorato la profonda insoddisfazione che un'iniziativa del genere suscita fra la maggioranza della popolazione inglese.

I sondaggi d'opinione hanno dimostrato — continua l'agenzia — che la maggioranza degli inglesi sono contrari all'ingresso nel MEC, in quanto questo si tradurrà in «un drastico aumento del costo della vita in Gran Bretagna».

In un dispaccio da Oslo, la «Tass» afferma poi che la firma è condannata anche dai circoli pubblici norvegesi, e che in tutto il paese, vi sono state riunioni e dimostrazioni contro l'accordo. *(Ap)*

Compiacimento dell'America

Key Biscayne, 22

In occasione della firma a Bruxelles del trattato per l'ampliamento della CEE, il Presidente Nixon ha pubblicato una dichiarazione in cui ribadisce l'appoggio americano per un'Europa forte e unità, che porrà i popoli europei in grado di «contribuire allo sviluppo della pace mondiale, della sicurezza e della prosperità». Il Presidente ribadisce che la più stretta cooperazione tra gli Stati Uniti e l'Europa che sta sorgendo è «una pietra angolare della nostra politica estera». *(Ansa)*

POLEMICHE COME PRELUDIO AI NEGOZIATI PER IL GOVERNO

SI PRESENTA DIFFICILE IL TENTATIVO DI COLOMBO

Accanto alla «buona volontà» ci sono «sensibili divergenze» Riaffiora in continuazione l'ipotesi delle elezioni politiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Breve battuta d'arresto negli sviluppi della crisi governativa per l'assenza del maggiore protagonista, Colombo. Infatti è partito assieme a Moro, per Bruxelles, ove nel pomeriggio ha preso parte alla cerimonia della firma dei trattati di adesione alla CEE della Gran Bretagna, dell'Irlanda, della Norvegia e della Danimarca. Colombo farà ritorno a Roma nel pomeriggio di domani e pertanto, lunedì si metterà il moto il meccanismo che dovrebbe portare alla formazione del nuovo governo.

Già stamattina, comunque, prima della partenza, il presidente incaricato ha avuto un primo scambio di idee con Forlani, Andreotti e Spagnolli, durante il quale si è concordato il ruolino di marcia per i prossimi giorni. Subito dopo l'incontro, è stata fissata per martedì mattina la riunione della direzione democristiana, dalla quale si attende la prima fase del nuovo più concreto «schiarimento». Colombo ha intenzione di accelerare al massimo il corso delle trattative e per cui, nella riunione di stamane, ci si è trovati anche concordi nel convocare i direttivi dei due gruppi parlamentari nella stessa serata di martedì.

Le consultazioni con gli altri partiti si potrebbero cominciare quindi mercoledì mattina e nella serata di domani o lunedì il presidente incaricato — secondo le assicurazioni date dopo l'affidamento del mandato — comunicare il calendario dei colloqui che avrà con le altre delegazioni dei partiti. Però fino a questo momento non si sa se Colombo farà un primo giro di orizzonte con i rappresentanti di tutti i partiti, oppure se si limiterà a quelli del centrosinistra.

Elementi validi per la stesura di un documento programmatico possono essere individuati nella dichiarazione resa ieri da Colombo dopo l'incarico. Egli ha chiaramente espresso la volontà di formare un governo al quale partecipino tutti e quattro i partiti di centro-sinistra, compresi anche i repubblicani. Ma c'è da tener presente, sia perché il mandato del Presidente Leone a Colombo è il più ampio possibile, sia perché in questo particolare momento è necessario dare al più presto un governo al Paese, anche la volontà di formare un governo con l'esclusione dei repubblicani, se nel corso delle trattative la indisponibilità del PRI apparisse insuperabile.

L'affidamento dell'incarico e le prospettive di soluzione della crisi sono ovviamente i temi dominanti di una serie di articoli, dichiarazioni e commenti. Gli aspetti tecnico-giuridici del mandato sono stati valutati dal presidente del gruppo liberale della Camera Bozzi il quale ha osservato che il tipo di incarico conferito a Colombo è assolutamente corretto dal punto di vista costituzionale, e non vi è dubbio che Colombo «impiegherà tutta la sua elegante tenacia per ricucire il centro-sinistra a quattro»; ma dovrebbe adoperare «filo rosso», perché dopo l'avvicinamento della socialdemocrazia al PSI degli equilibri più avanzati, nel «centro-sinistra — secondo Bozzi — la sinistra prevarrebbe sul centro. Il discorso si farebbe più grave — ha concluso — se si tentasse un tripartito con l'esclusione del PRI».

E' indubbio che il discorso è già grave allo stato attuale delle cose per le polemiche che, come veri e propri fuochi di artificio, cominciano ad esplodere ancor prima che Colombo inizi il suo lavoro di «collage» con i cocci del centro-sinistra. Lo stesso quotidiano della DC, il «Popolo», è stato esplicito stamattina nel riconoscere le notevoli difficoltà da superare.

«Il chiarimento che ora si impone ai partiti democratici sui temi preminenti ed emergenti della situazione — ha osservato il quotidiano — si prospetta piuttosto complesso e non agevole, soprattutto perché accanto alle dichiarazioni di disponibilità e alle affermazioni di volontà, non sono mancate sensibili divergenze in ordine a determinati problemi (sino al punto da fare a qualcuno apparire come ineluttabili le elezioni anticipate), né certe polemiche anche troppo spesso strumentali — si pensi soltanto alle martellanti accuse alla DC da parte delle forze laiche sulla questione del referendum — che appesantiscono l'avvio di un discorso franco ed aperto, il quale invece non può e non deve essere scoraggiato».

Riferendosi poi all'editoriale di ieri di La Malfa e alla dichiarazione rilasciata da Saragat al Quirinale, «Il Popolo» ha osservato che «siamo, come si può facilmente giudicare, di fronte a punti di vista nettamente differenziati. Eppure si tratta di esponenti di due partiti, il PSDI e il PRI, che fin qui avevano avuto una incontestabile concordanza di valutazione su molti dei problemi di fondo della vita del Paese. Il che induce a pensare che il dialogo che si aprirà dopo la assegnazione dell'incarico al presidente Colombo per un nuovo governo, costringerà tutti — se si vorrà uscire da una difficile situazione — ad un notevole impegno nella ricerca di un aggiustamento di linee troppo divergenti».

Da parte sua il capogruppo democristiano del Senato Spagnolli, in un discorso fatto in provincia di Milano, ha messo il dito sulla piaga del referendum in termini che certamente non saranno graditi ai «partners» della possibile coalizione di governo. «Nessuno — ha detto — può ragionevolmente chiedere alla DC di impegnarsi ad evitare il referendum o, peggio, a coadiuvare l'applicazione del divorzio in Italia». Spagnolli ha ricordato che i partiti divorzisti chiesero, a suo tempo, che il problema rimanesse estraneo agli accordi di governo, impegnandosi ad accettare il referendum. Riferendosi in particolare alla crisi di governo, Spagnolli ha detto di ritenere necessario che venga assicurato al Paese un governo che dovrebbe subito perseguire tre obiettivi: 1) restituire la fiducia; 2) combattere la criminalità e la violenza; 3) sollecitare la ripresa produttiva riportando l'operosità nelle fabbriche. La DC deve indicare agli altri partiti — ha concluso Spagnolli — gli obiettivi concreti che intende perseguire per ricostituire, assieme all'equilibrio economico, quello politico.

Polemiche prese di posizione si registrano anche in campo socialista. Significativo è so-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

L'assenza da Roma di Colombo impegnato a Bruxelles per la firma dei trattati di allargamento della Comunità europea ha determinato una breve battuta di arresto negli sviluppi della crisi. Colombo rientrerà oggi e si metterà subito in moto il meccanismo per la formazione del nuovo governo. Martedì si riunirà la direzione democristiana seguita dai direttivi dei gruppi parlamentari del partito. In questo modo sarà predisposta la piattaforma sulla quale il presidente incaricato potrà muoversi nei colloqui con gli altri partiti. Comunque, già prima dell'inizio del suo lavoro si registra un inasprimento delle polemiche, il che conferma quante e quali siano le difficoltà da superare. In campo socialista si torna a parlare di elezioni anticipate.

Una nuova pagina della storia europea è stata aperta ieri, con la solenne cerimonia della firma, a Bruxelles, del trattato di adesione alla CEE da parte dei quattro nuovi stati membri, Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia: la cerimonia è stata anche un trionfo personale per il primo ministro Edward Heath, il quale è riuscito a portare il suo paese nel MEC dopo dieci anni di vani tentativi effettuati da Londra per l'ammissione alla Comunità. Heath, tuttavia, è stato anche al centro di uno spiacevole incidente, che ha fatto ritardare di un'ora l'inizio della storica cerimonia.

VASTA ZONA A SOQQUADRO PER PROTESTA CONTRO IL REGIME GRECO

Scatenano la «guerriglia» gruppi di estremisti a Roma

Tentavano di assaltare l'ambasciata ellenica - Furibondi scontri con la polizia Strade disselciate, auto capovolte, barricate, falò - 225 fermati nei tafferugli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Una vera e propria guerriglia urbana, come non si ricordava da tempo, è esplosa oggi pomeriggio nelle vie del centro e si è protratta per tutta la serata. Gravi e violenti incidenti, barricate, blocchi stradali, lanci di bottiglie Molotov e sparo di bombe lacrimogene, scontri corpo a corpo tra forze dell'ordine e dimostranti quasi esaltati in una specie di follia collettiva, feriti, contusi e centinaia di fermati: questo il drammatico quadro di una giornata di violenza, di rabbioso estremismo, organizzata da tutte le frange dell'estrema sinistra parlamentare, con a capo «Il Manifesto» (il gruppo di comunisti scismatici), per protestare «contro la Grecia dei colonnelli» e manifestare solidarietà con i dodici comunisti greci dei gruppi di «sinistra indipendente» e «Venti Ottobre» processati ad Atene sotto l'accusa di aver compiuto atti terroristici.

Teatro della violenta manifestazione è stata una zona della città di alcuni chilometri compresa tra il quartiere dei Parioli e l'università, che purtroppo è ormai più che una sede di studi una base per gli estremisti. La manifestazione, annunciata da alcuni giorni, aveva preso avvio a piazza Fiume. Presenti alcune migliaia di appartenenti a quasi tutte le organizzazioni della sinistra extraparlamentare, più alcune centinaia di anarchici che sventolavano bandiere rosse e nere. Obiettivo principale della gazzarra era l'ambasciata di Grecia, presidiata da carabinieri e polizia in forze. Si temevano assalti anche nel centro: per questo il questore aveva dislocato già dal primo pomeriggio reparti di P.S. intorno all'ambasciata americana e palazzo Chigi.

Alle 17 si è mosso un lungo corteo, non autorizzato, di aderenti al «Manifesto» e ai gruppi extraparlamentari «Potere operaio», «Lotta continua», «Avanguardia operaia», «Nuclei comunisti rivoluzionari», «Quarta internazionale», «Unità operaia», «Comitato comunista rivoluzionario», «Gruppo Gramsci», «Lotta comunista», nonché varie organizzazioni anarchiche. I manifestanti, gridando «Grecia rossa» e «Fuori i compagni, dentro i colonnelli», hanno percorso tratti di via Salaria e via Po. Il traffico nella zona è rimasto completamente bloccato. I manifestanti avevano un loro servizio d'ordine, svolto da giovani con fascia rossa al braccio. All'approssimarsi della massa schiamazzante, negozi e locali pubblici abbassavano le saracinesche.

Il corteo è stato fermato all'altezza di piazza Verdi, dove si trova il Poligrafico dello stato. Un muro di carabinieri e polizia impediva l'accesso a viale Rossini e a via Mercadante, dove si trovano gli uffici dell'ambasciata greca. Il primo scontro si è avuto verso le 18. L'attacco dei dimostranti è stato immediato e violento: ci sono stati corpo a corpo furibondi e tentativi di assalto a sorpresa.

Arginata la furia dei dimostranti nella zona intorno alla ambasciata, i disordini si sono susseguiti in zone diverse. Verso la fine della «battaglia» un gruppetto di appartenenti a «Lotta continua» ha tentato di penetrare nel Policlinico al grido di «Valpreda libero, dentro Leone e Colombo». La polizia ha provveduto a isolare la zona, mentre venivano avvertite all'interno le forze dell'ordine di guardia all'anarchico — sospettato, come è noto, di strage per le bombe di Milano e in attesa di giudizio — ricoverato nella clinica medica dell'ospedale per l'aggravarsi del «morbo di Burger» che lo ha colpito da tempo.

I dimostranti, le cui file sono andate ingrossandosi durante la sfilata del corteo, ad un segnale stabilito si sono divisi in una ventina di gruppi, tentando di assalire in più punti il blocco delle forze dell'ordine. Sono state lanciate sei bottiglie incendiarie. I reparti della Celere hanno risposto con il lancio di candelotti lacrimogeni per disperdere i «commandos», che erano però rapidissimi nel rifugiarsi nelle strade laterali e rilanciare i candelotti verso la polizia. Iniziava quindi la «bat-

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

LE CIFRE DELLA «GRANDE EUROPA»

DA PARI A PARI CON S.U. E URSS

Enorme il potenziale della nuova CEE

Bruxelles, 22

In cifre, i risultati dello storico atto compiutosi oggi a Bruxelles si possono così riassumere: la Comunità europea vede passare la sua superficie da un milione 167 mila 500 chilometri quadrati a un milione 847 mila 300, mentre la sua popolazione aumenta da 189 milioni 787 mila a 257 milioni 242 mila persone (rispetto ai 205 milioni degli Stati Uniti, ai 244 dell'URSS e ai 103 del Giappone).

Al tempo stesso, il prodotto nazionale lordo della Comunità (che, limitatamente ai sei soci fondatori, ammontava nel 1970 a oltre 485 miliardi di dollari) passa con l'adesione dei nuovi quattro soci a 637,4 miliardi di dollari (rispetto ai 993 miliardi degli Stati Uniti, a una stima di 288 miliardi dell'URSS e a 196,2 miliardi del Giappone).

Gli accordi firmati oggi cominceranno a manifestare i loro effetti pratici a partire dal primo aprile 1973, quando i nuovi membri effettueranno la prima delle cinque riduzioni delle tariffe doganali interne previste dagli accordi. L'ultima di tali riduzioni, che annullerà completamente i dazi doganali all'interno della Comunità allargata, avverrà il primo luglio 1977. Le tre scadenze intermedie sono state fissate al primo luglio degli anni 1974, 1975 e 1976. L'adozione della tariffa esterna comune da parte di un nuovo membro avverrà in quattro fasi: il 40 per cento al primo gennaio 1974, il 20 per cento al primo gennaio 1975 e 1976 e il restante 20 per cento al primo luglio 1977.

In materia agricola, i nuovi paesi membri della CEE si uniformeranno subito al principio della «preferenza comunitaria» e ai regolamenti già in vigore nella «Europa verde», mentre raggiungeranno progressivamente (in sei tappe) i prezzi del MEC. Deroghe transitorie sono previste per le importazioni di burro e di formaggio dalla Nuova Zelanda e per lo zucchero dei Caraibi; un regime di «eccezioni», della durata di dieci anni, viene instaurato anche per l'accesso alle zone di pesca dei quattro paesi.

Il patto prevede, inoltre, che per l'assimilazione integrale alla CECA saranno necessari cinque anni e, per quanto riguarda l'Euratom, un anno; in seno alle istituzioni, il «peso» della Gran Bretagna sarà lo stesso degli altri «grandi»: nella Commissione esecutiva (dagli attuali nove commissari si passerà a 14) inglesi, italiani, francesi e tedeschi avranno due posti, e uno ciascuno gli altri paesi. Nel consiglio dei ministri il voto dell'Italia, dell'Inghilterra, della Germania e della Francia varrà 10 per ciascun paese; 5 il voto sia del Belgio sia della Olanda; tre quelli della Danimarca, della Norvegia e della Irlanda; due quello del Lussemburgo.

(Condensato Italia - Ansa)

CLAMOROSA PROTESTA DI UNA GIOVANE DONNA

INCHIOSTRO IN FACCIA AL PRIMO MINISTRO INGLESE

Heath imbrattato ma illeso, arrestata la sua «attentatrice»

Bruxelles, 22

Una bottiglia di inchiostro tipografico è stata scagliata oggi, da una donna, contro il premier britannico Edward Heath il quale, in auto, faceva il suo ingresso nel cortile del palazzo d'Egmont, a Bruxelles, per la cerimonia della adesione al MEC. Lo statista inglese è stato colpito in pieno (il vetro della portiera era abbassato), cosicché l'inchiostro gli ha imbrattato il viso e il vestito. La donna responsabile del clamoroso gesto è Marie Louise Kwiatkowski, nata a Murau (Germania federale) nel 1941: la Kwiatkowski è di nazionalità tedesca, ha domicilio a Stoccolma e residenza a Londra; è autrice di libri, articoli e saggi, che firma col nome di Karen Cooper, lo stesso col quale si è qualificata questo pomeriggio in un «comunicato» distribuito ai giornalisti da un uomo che la polizia non è poi riuscita a rintracciare.

In tale comunicato si rendeva noto che la protesta della donna non era diretta (come sembrava ovvio) contro l'ingresso della Gran Bretagna nella CEE, bensì contro la presunta complicità di Heath nella nuova destinazione urbanistica, decisa dalle autorità inglesi, della zona londinese in cui sorge il mercato ortofrutticolo di Covent Garden. Stando a un testimone, nel lanciare l'inchiostro, la donna ha urlato: «Questo è per la tua faccia, porco!». Heath, completamente sorpreso, ha comunque mantenuto la calma. Alcuni funzionari lo hanno prontamente soccorso, accompagnandolo in un guardaroba, mentre la sua assalitrice veniva portata via dalla polizia.

L'inchiostro ha raggiunto Heath alla parte destra del volto, finendo anche nell'occhio; anche il vestito del premier è stato macchiato. Di conseguenza, la cerimonia della firma ha subito un ritardo di circa un'ora. Un funzionario si è precipitato all'ambasciata, per portare un abito di ricambio a Heath, il quale — a parte delle macchie — è uscito comunque completamente illeso dall'incidente.

Se quello della Kwiatkowski non è stato un gesto collegato alla ragione per cui Heath era a Bruxelles, non è però mancata (come del resto ci si attendeva) la dimostrazione contro l'ingresso dell'Inghilterra nel MEC: una cinquantina di inglesi, capeggiati da Christopher Frere-Smith, presidente del «Movimento anti-MEC», si sono radunati questo pomeriggio nella piazza antistante il palazzo di Egmont, con cartelli che dicevano: «L'Inghilterra non entra nel MEC», e «Non, nein, no». Quattro dei manifestanti sono stati fermati dalla polizia.

La cerimonia odierna a Bruxelles ha provocato anche a Londra una manifestazione inconsueta per la capitale inglese: circa 150 persone, contrarie all'ingresso della Gran Bretagna nella CEE, hanno manifestato di fronte alla sede della rappresentanza della Comunità in maniera piuttosto rumorosa (e perciò insolita).

In serata, si è appreso che Louise Kwiatkowski (alias Karen Cooper) è stata arrestata e messa a disposizione del Procuratore del Re: un'istruttoria giudiziaria è stata aperta nei suoi confronti. Secondo il «comunicato» distribuito dal suo complice, la donna avrebbe agito per risentimento: ella viene indicata come dirigente di un gruppo che si occupa di progettazione e pianificazione, e al quale il consiglio comunale di Londra avrebbe «rubato idee». Queste idee «rubate» sarebbero oggetto di una decisione da parte del governo britannico, il mese prossimo. Il «comunicato» così termina: «Mi servirò di ogni mezzo di protesta pacifica per attirare l'attenzione del mondo su questo furto».

(Condensato Ansa - Ap)



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Bruxelles — L'«attentatrice» di Heath sta per essere bloccata da alcuni funzionari pochi istanti dopo il clamoroso gesto: nell'aggressione anche il suo abito è rimasto imbrattato

OLTRE ALL'AFFITTO (14 MILIONI DI STERLINE) PER LE BASI MALTESI

Nuova richiesta di soldi fatta da Mintoff alla NATO

Pretende una forte somma in contanti per far fronte a urgenti scadenze

Bruxelles, 22

Il Consiglio atlantico si è riunito stamane, a Bruxelles, per fare il punto sui negoziati in corso con il primo ministro maltese Dom Mintoff: il Consiglio ha ascoltato un rapporto della delegazione britannica e di Paul Van Campen, capo di gabinetto del Segretario generale Luns, rientrato ieri sera da Roma. I colloqui svoltisi nella capitale italiana — si apprende da fonte informata — si sono arenati essenzialmente sulle questioni finanziarie: Mintoff non ha né accettato né respinto l'ultima offerta occidentale (un affitto annuo di 14 milioni di sterline), ma — si aggiunge — ha chiesto un versamento in contanti supplementare, per far fronte a urgenti impegni finanziari.

Questa somma, che a quanto si crede di sapere sarebbe assai elevata, si aggiungerebbe all'affitto delle installazioni britanniche; le discussioni svoltesi oggi al Consiglio atlantico non hanno permesso — si apprende — di trovare una soluzione accettabile a questa nuova difficoltà. Mentre sembra che un accordo sia possibile sulla designazione dei paesi che utilizzerebbero le installazioni navali e aeree di Malta e sulla questione della durata dell'eventuale accordo (sei o sette anni), Lord Carrington e Dom Mintoff incontrano grosse difficoltà nell'accordo sul numero dei maltesi che potrebbero essere impiegati dalle forze britanniche. Il Consiglio atlantico tornerà a riunirsi la settimana prossima.

A La Valletta, intanto, il primo ministro maltese ha presieduto stamane un consiglio dei ministri: nessuna dichiarazione ufficiale è stata fatta al termine ma, da fonte informata, si è appreso che i ministri hanno a lungo discusso i colloqui anglo-maltesi. Da parte sua, l'alto commissario britannico, Sir Duncan Watson, ha tenuto una riunione con i responsabili militari britannici.

Intanto, i quotidiani maltesi continuano a commentare l'evacuazione delle forze britanniche (che prosegue nella massima calma), sottolineando che «in ogni caso Malta non poteva continuare a vivere sotto la dipendenza economica di un solo paese» e che, sette anni dopo aver ottenuto l'indipendenza, «il cielo maltese era sempre sotto controllo straniero». Un giornale nazionalista sottolinea, tuttavia, che Mintoff «dovrebbe una volta per tutte dire chiaramente al popolo le condizioni che sarebbe pronto ad accettare per arrivare a un accordo con la Gran Bretagna»: «Un governo che decide la sorte e l'avvenire del suo popolo — aggiunge il quotidiano — non può lasciare quest'ultimo nell'ignoranza».

(Ansa - Afp)

ROVINOSO BILANCIO DI UN INCENDIO MOLTO PROBABILMENTE DOLOSO

MANILA: ENORME ROGO DISTRUGGE L'AEROPORTO

Otto morti, una ventina di feriti, diversi dispersi - Quasi 25 miliardi di danni Il fuoco sarebbe stato appiccato per «coprire» una vasta rete di contrabbando

Manila, 22

Otto morti, una ventina di feriti e un certo numero di dispersi: questo il bilancio provvisorio di un colossale incendio che, nel giro di quattro ore, ha pressoché completamente devastato l'aeroporto internazionale di Manila, un moderno complesso inaugurato nel 1961. Sono andati interamente distrutti la torre di controllo, gli uffici di una quindicina di compagnie aeree, negozi, ristoranti, uffici amministrativi e doganali, sale di partenza e di arrivo.

I danni vengono valutati a quasi 40 milioni di dollari. A causa delle gravissime devastazioni, la maggior parte dei voli internazionali sono stati dirottati su altri aeroporti (in particolare su quello di Cebu, a 500 chilometri di distanza); tuttavia, le autorità filippine contano di ripristinare quasi del tutto il traffico entro domani, grazie a una torre di controllo mobile, fornita dall'aviazione militare statunitense. Le piste dell'aeroporto e l'aerostazione dei voli nazionali, distante poco meno di due chilometri da quella internazionale, non hanno subito danni.

I morti sono alcuni impiegati dell'aviazione civile e un agente di polizia; i feriti sono soprattutto impiegati e operai, che si sono gettati a terra dalla torre di controllo, dove — al secondo piano — è scoppiato l'incendio. Sembra che il fuoco sia divampato in più punti, e ciò fa pensare che esso possa essere stato di origine dolosa: il «National bureau of investigation» filippino è stato incaricato delle indagini. Da notare che un altro incendio aveva distrutto un edificio dello stesso aeroporto nel novembre 1970.

Secondo una notizia non confermata, testimoni oculari avrebbero sentito tre esplosioni quando l'incendio è scoppiato: stando alla stessa notizia, alcuni funzionari hanno avanzato la congettura secondo cui sul pavimento dell'aerostazione sarebbe stato sparso del materiale altamente infiammabile. Secondo altre fonti non ufficiali, l'incendio potrebbe essere stato appiccato perché un inventario predisposto dagli uffici doganali minacciava di scoprire una vasta rete di contrabbando. Sul luogo della sciagura si è recato, intanto, il Presidente delle Filippine, Fernando Marcos, il quale ha dichiarato che il governo non sarà in grado nei prossimi anni di ricostruire l'aeroporto.

(Condensato Ansa - Ap)

Collisione (un morto) nel porto di Genova

Genova, 22

Un grave incidente è accaduto oggi nel porto di Genova: il «Canguro verde» mentre si stava avviando all'ormeggio di ponte Colombo ha urtato, per cause non ancora precisate, contro una motobarca degli ormeggiatori. La motobarca, in seguito all'urto, è affondata. Un ormeggiatore, Antonio Di Cristino, di 30 anni, è morto. Il suo corpo senza vita è già stato recuperato e portato all'ospedale. L'allarme è stato dato dai piloti, che dirigono l'ingresso delle navi in porto; l'ufficio marittimo ha provveduto subito a inviare nella zona del sinistro alcuni rimorchiatori che hanno subito iniziato le ricerche della motobarca affondata.

(Italia)

LE ACCUSE DI MANCINI

ANAS: INDAGINE sull'istruttoria

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Il caso Mancini-Natali avrà ulteriori strascichi. La procura generale della Corte d'appello di Roma ha deciso di svolgere un'indagine destinata a chiarire le modalità con cui fu condotta l'istruttoria sulla vicenda dell'ANAS in cui rimasero coinvolti i due ex ministri dei lavori pubblici recentemente prosciolti da ogni accusa dalla commissione parlamentare d'inchiesta. Gli accertamenti, suggeriti a suo tempo dal ministero di Grazia e Giustizia e dal consiglio superiore della magistratura e disposti ora dal procuratore generale Carmelo Spagnuolo, tenderanno a stabilire se durante la istruttoria penale vennero rispettate le regole previste dalla procedura e anche se dagli uffici giudiziari trapelarono notizie e indiscrezioni. Principale obiettivo dell'inchiesta sarà quello di accertare se la denuncia fatta pubblicamente dall'onorevole Mancini contro il magistrato che lo mise sotto accusa insieme con il collega Natali è fondata o meno.

Il segretario del partito socialista italiano, quando apprese che il sostituto procuratore della repubblica, Franco Plotino, aveva trasmesso gli atti della inchiesta sull'ANAS alla Camera, inviò una lettera di protesta al Capo dello Stato, nella sua veste di presidente del consiglio superiore della magistratura e, al procuratore generale Spagnuolo. Il parlamentare definiva arbitrarie le iniziative prese dal pubblico ministero Plotino, e sollecitava «un giudizio su quanto la procura della Repubblica, ha operato nei mei confronti». La lettera così continuava: «Se un ex ministro non può discolparsi innanzi al procuratore della Repubblica, investito di una denunzia contro di lui, per l'assoluta incompetenza funzionale dell'ufficio, è assolutamente inammissibile che si possano fare, a sua insaputa, delle indagini che lo pongono in condizioni di inferiorità processuale, in violazione aperta di tutte le disposizioni poste a garanzia della libertà e della dignità del cittadino. Il sostituto procuratore Plotino ha, calpestando precise norme processuali, fatto un processo contro di me, ignorando peraltro qualsiasi voce che pur avrebbe potuto illuminarlo sul reale contenuto della documentazione che ha trasmesso alla commissione inquirente».

Mancini mise poi in rilievo che, «a causa dell'operato della procura della Repubblica di Roma, e del chiasso scandalistico insorto, per l'indebita fuga di notizie, avvenuta nel predetto ufficio, il danno contro di me si è già verificato secondo le infami previsioni di chi lo ha voluto». In sostanza l'esponente politico ritenne che dagli uffici giudiziari era uscita la notizia della sua presunta responsabilità nella vicenda dell'A.N.A.S., e della trasmissione degli atti alla Camera, per creare uno scalpore scandalistico intorno alla sua figura. Alle accuse di Mancini si aggiunsero poi quelle del senatore socialista Lino Jannuzzi che, in un'interrogazione, proposta al governo, rinnovò le accuse contro la procura della Repubblica, definendola un covo di «fascisti e mafiosi».

Questi sono i temi su cui si svolgerà l'inchiesta voluta dal procuratore Spagnuolo che tra l'altro ha ricevuto già da un paio di mesi gli atti compiuti a suo tempo dalla prima commissione referente del consiglio superiore della magistratura, che si occupò delle polemiche suscitate dal «caso Mancini». Tale commissione interrogò i vari protagonisti della vicenda, da Mancini a Plotino, da Jannuzzi agli altri magistrati messi sotto accusa dal senatore socialista. L'indagine, che dovrebbe prendere l'avvio in questi giorni, si potrà concludere in tre modi: con l'archiviazione del caso, se nell'istruttoria dell'ANAS, e nel comportamento dei magistrati, non sarà rilevata alcuna irregolarità; con la trasmissione degli atti al ministero della giustizia e alla Procura generale della Cassazione, se si ravviseranno mancanze di natura disciplinare; con una denuncia penale se emergeranno ipotesi di reato.

Pierfranco Ellero

GIORNALISTI DA MORO

Per Ochetto nuova protesta

Roma, 22

La federazione nazionale della stampa italiana comunica: «Il ministro degli esteri on. Moro ha ricevuto stamani a Fiumicino, poco prima della partenza per Bruxelles, il segretario nazionale della federazione della stampa italiana Luciano Ceschia, e il presidente dell'associazione giornalisti italiani della RAI-TV, Nuccio Fava, che avevano fatto ieri richiesta di un colloquio per esaminare gli sviluppi del caso Ochetto, il giornalista in carcere a Praga, e le iniziative più opportune per ottenerne la liberazione.

«L'on Moro ha ricordato i passi già compiuti da lui stesto, e dalle nostre rappresentanze diplomatiche, e ha assicurato che il dicastero degli esteri sta seguendo la vicenda con l'impegno più assiduo. Ceschia ha rinnovato la preoccupazione della categoria per la sorte del collega, e la profonda amarezza della federazione della stampa, non soltanto per gli aspetti umani della vicenda, ma anche per le negative conseguenze che questo episodio rischia di avere sui rapporti internazionali fra le organizzazioni giornalistiche europee già così proficuamente avviati.

L'ADESIONE DEI QUATTRO PAESI ALLA C.E.E.

Viva soddisfazione del Movimento europeo

E' stata espressa dal consiglio per l'Italia presieduto da Petrilli - Le prospettive politiche

Roma, 22

In relazione all'odierno storico avvenimento di Bruxelles, il consiglio italiano del Movimento europeo, di cui è presidente il prof. Petrilli, ha espresso la propria viva soddisfazione per la firma del trattato che sancisce l'adesione alla Comunità europea della Danimarca, della Gran Bretagna, dell'Irlanda e della Norvegia, adesione che conclude una lunga battaglia politica dell'europeismo, e rappresenta indubbiamente il più importante momento nella vita della Comunità dalla sua istituzione.



Il professor Giuseppe Petrilli

Le forze di ispirazione federalista raccolte nel momento europeo vedono nell'ormai compiuto allargamento geografico la prospettiva di una solidale assunzione, da parte dell'Europa democratica, delle responsabilità che le competono nella politica mondiale, e si augurano che le antiche e sicure tradizioni di democrazia sostanziale dei nuovi paesi membri contribuiscano a rendere maggiormente sensibile l'intera Comunità all'esigenza di un effettivo controllo democratico.

DALLA PRIMA PAGINA

Difficile tentativo

prattutto un discorso pronunciato a Torino dal ministro Giolitti «la situazione presente e prevedibile per tutto il 1972 — ha affermato — non consente al PSI di cedere di un solo millimetro sulle condizioni che ha posto per rendere possibile una sua rinnovata partecipazione al governo. E' impensabile che il PSI accetti di partecipare ad un governo esposto al rischio di infrangersi appena nato contro lo scoglio del referendum; è altrettanto impensabile che il PSI possa farlo senza avere acquisito garanzie fermissime e certissime contro possibili tentazioni repressive in vista delle lotte sindacali che certamente si intensificheranno verso la fine dell'anno.

«Siccome queste condizioni ed altre, irrinunciabili per il PSI, non sono molto gradite ad altri partiti del centro-sinistra, bisogna considerare — ha concluso Giolitti — con molta calma l'altra ipotesi, quella delle elezioni anticipate, che potrebbero essere non una soluzione avventata e disperata, bensì una decisione responsabile, saggia ed anche prudente».

A sua volta l'«Avanti!» di domani afferma, in un editoriale, che lo scioglimento delle Camere non spaventa i socialisti, «anzi è prevedibile che trarremo notevoli vantaggi, ma non è ipotesi da affrontarsi a cuor leggero». Secondo il quotidiano del PSI, lo scioglimento delle Camere, oltre a interrompere il già lento cammino delle riforme, avrebbe conseguenze gravi per la ripresa economica e difficilmente potrebbe modificare in modo risolutivo i rapporti di forza sul piano parlamentare. Il giornale prosegue rilevando che all'intesa fra i partiti si oppone, tra le altre, la difficoltà, «gravida di incognite», del referendum, il cui superamento dipende unicamente dalla DC. Anche l'«Avanti!» pertanto passa sopra alla volontà espressa da oltre un milionetrecentomila cittadini.

Come si vede, il discorso delle elezioni anticipate, pur restando per ora in sordina, continua ogni tanto ad affiorare un po' come una minaccia che i «partners» della difficile coalizione si fanno a vicenda, un po' come unica realistica alternativa possibile.

R. P.

«Guerriglia»

taglia»: i dimostranti si disperdevano e si riunivano dopo ogni carica; creavano blocchi stradali spostando macchine, disselciando parti della strada, creando barricate, scardinando pali e cartelli stradali, accendendo improvvisati falò.

La «guerriglia» è divampata in più punti: a largo Benedetto Marcello un centinaio di giovani è penetrato in un cantiere edile saccheggiandolo. Gli stessi giovani armati di spranghe di ferro e di mattoni, si sono poi scontrati con la polizia. Sono cominciati i primi fermi. Il gruppo si è disperso mentre altri incidenti avvenivano nelle vie adiacenti. La tattica usata dai dimostranti era sempre la stessa: attaccare e ritirarsi, facendo bene attenzione ad avere le spalle protette dai «compagni» durante la fuga. Gli scontri si sono estesi fino a piazza Ungheria e a largo Buenos Aires. Sono state infrante molte vetrine di negozi e di alberghi, che non avevano fatto in tempo ad abbassare le saracinesche.

Verso le 19, i gruppi cominciavano a ritirarsi verso l'università. Polizia e carabinieri riuscivano in breve tempo a rimuovere le barricate. Altri giovani venivano fermati e condotti in questura. Diecine erano le macchine capovolte. Dopo altri corpo a corpo, la polizia riusciva a disperdere un gruppo che tentava di riportarsi a piazza Fiume con l'intenzione di avvicinarsi all'ambasciata americana. Altri gruppi intanto si scontravano con la polizia a piazza Galeno. Davanti alla sede del convitto nazionale nuovo tentativo di bloccare il traffico, subito sventato dalla polizia.

La calma tornava verso le 20.30. Nella zona di piazza Verdi comunque la «Celere» continuava ad operare fermi di giovanotti rifugiatisi in alcuni edifici. A tarda sera si è appreso che il bilancio della folle serata di violenza è di 225 fermati, una ventina di feriti, moltissimi contusi.

Non è la prima volta che i gruppi della sinistra extraparlamentare per le loro prove di forza prendono a pretesto il regime dei colonnelli greci. Altre manifestazioni si svolsero nel '68 e nel '69 a Roma (in occasione dell'anniversario del colpo di stato in Grecia: 21 aprile 1967) e degenerarono in scontri violentissimi. Giova ricordare ad ulteriore conferma della pretestuosità della manifestazione che il processo di Atene, conclusosi oggi, è terminato con lievi condanne. Il rappresentante della «Lega per i diritti dell'uomo» che ha seguito il processo, ha telefonato stasera a Roma, dicendo che tutto si è svolto in un'atmosfera tranquilla.

G. R.

Rammarico austriaco per l'arresto di Ebner

Vienna, 22

Il ministro degli esteri austriaco Rudolf Kirchschlaeger ha espresso rammarico per l'arresto, avvenuto lunedì scorso, di Franz Ebner, lo ex terrorista sudtirolese residente in Alto Adige. Ha aggiunto che a quanto si può giudicare la situazione è sfavorevole a Ebner, ma il governo austriaco tenterà d'intercedere in suo favore. Ebner era stato amnistiato in occasione della visita fatta in Italia dal presidente austriaco Franz Jonas ma doveva assoggettarsi a «misure di sicurezza limitate della sua libertà», dopo l'uscita dal carcere.

ELICOTTERI ITALIANI per la marina turca

Ankara, 22

Allo scopo di rafforzare la marina turca, la Turchia ha deciso, scrive il giornale «Cumhuriyet», di acquistare dall'Italia nel quadro degli aiuti militari italiani tre elicotteri del tipo «Agusta Bell 204». Questi elicotteri sono particolarmente attrezzati per compiere ricognizioni sul mare e possono essere usati anche a scopo di attacco. Sono dotati di radar, missili, apparati sonar e armi antisommergibili. *(Ansa)*

PROSSIME NOZZE dell'infanta di Spagna

Madrid, 22

Secondo il quotidiano monarchico di Madrid «ABC» l'«infanta» di Spagna, donna Margarita di Borbone, si sposerà, probabilmente nel prossimo autunno, con il medico Carlos Zurita Delgado, specialista in malattie del torace. Margarita di Borbone, nata a Roma nel 1939, è cieca dalla nascita e ha dedicato finora gran parte del suo tempo allo studio. Conosce nove lingue ed ha un diploma di infermiera. E' figlia del conte di Barcellona don Juan, e sorella di Juan Carlos di Borbone, designato quale futuro re di Spagna.

(Ansa - Afp)

STRASCICHI DELL'ULTIMA «TRIBUNA POLITICA»

Le sinistre della DC hanno favorito il MSI?

Questo si domanda il PRI dopo le affermazioni di Almirante sull'elezione del Capo dello Stato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

L'animatissima «Tribuna elettorale» trasmessa ieri sera dalla Rai-TV, con ogni probabilità avrà strascichi polemici. Ciò non tanto per le reazioni alle tesi politiche della destra da parte dei singoli partiti, che in gran parte hanno visto i loro rappresentanti obiettivamente messi in difficoltà dal segretario missino Almirante — cui non si può non riconoscere, oltre che la notevole esperienza specifica per la lunga attività politica, notevole prontezza di riflessi e capacità oratoria — quanto per la questione dei voti missini nella vicenda presidenziale.

Ieri Almirante ha detto a chiare note che i voti del suo partito sono stati determinanti, ed il vicesegretario socialdemocratico Cariglia lo ha sfidato a darne prova. Almirante non si è tirato indietro, e per questo è atteso il discorso che farà domattina al Teatro Adriano di Roma. Si ritiene infatti che il segretario missino non mancherà di tornare sull'argomento. Intanto «La Voce Repubblicana» ha preso la palla al balzo per iniziare una diretta polemica con la DC.

In un corsivo dal titolo «La parola alla DC», il quotidiano repubblicano ricorda che «il segretario del MSI ha dichiarato ieri sera di essere in grado di "dare la prova" che i voti del MSI sono stati determinanti nella elezione del Capo dello Stato, e che quei voti sono stati, inoltre "richiesti". Egli si è impegnato a documentare queste affermazioni in una conferenza stampa. Attendiamo dunque — osserva "La Voce" — questa conferenza stampa e le "prove" fornite da un partito che ha dichiarato i suoi voti non prima ma dopo l'elezione, e il cui interesse politico non era esattamente quello di concludere rapidamente la vicenda presidenziale con l'elezione di un uomo capace di restituire un minimo di fiducia all'opinione pubblica pur disorientata.

«Nell'attesa, tuttavia — prosegue il giornale — dobbiamo dire che i repubblicani hanno dato il loro voto al sen. Leone sulla precisa garanzia che la Democrazia cristiana avrebbe votato compatta per il suo candidato. Se è stato così, come gli esponenti delle correnti di sinistra hanno confermato (da ultimo l'on. Galloni), l'on. Almirante mente. Se non è stato così, occorre che la Democrazia cristiana e le sue correnti di sinistra si giustifichino, perché grave sarebbe la responsabilità di aver indotto partiti democratici a votare per il candidato democristiano nel momento stesso in cui le correnti di sinistra della Democrazia cristiana favorivano l'ingresso dei fascisti.

«Occorre dunque — conclude "La Voce" — che la DC parli e dica chiaramente se essa, o alcune sue correnti, hanno tradito la garanzia presa di votare in modo compatto. Enorme sarebbe la responsabilità delle correnti di sinistra della DC se avessero davvero favorito l'inserimento dei fascisti: non sarebbe l'ultimo dei loro errori, ma sarebbe un errore aggravato dall'inganno ai partiti democratici».

R. P.

CONTRO GLI INDIPENDENTISTI

«SORTITA» IN ITALIANO al P.C. di Zagabria

Zagabria, 22

Per la prima volta da quando esiste il movimento comunista in Jugoslavia, la lingua italiana è stata usata alla tribuna di un comitato centrale. Aldo Bresan, delegato dei comunisti dell'Istria, partecipando al dibattito che si è svolto oggi al comitato centrale croato, ha parlato in italiano. Il testo del suo intervento era stato precedentemente distribuito ai delegati tradotto in lingua croata.

Bresan ha accusato «i circoli irredentisti italiani e nazionalisti croati» recentemente sconfitti in Croazia, di «esercitare pressioni e di seminare dubbi e confusioni tra il gruppo etnico italiano in Istria». Il delegato dei comunisti istriani ha chiesto l'intervento del comitato centrale. *(Ansa)*

SI DIMETTE IL LEADER degli scrittori jugoslavi

Belgrado, 22

Ivo Franges, presidente della Associazione scrittori jugoslavi e dell'Associazione scrittori croati, ha rassegnato oggi le dimissioni da tutte le sue funzioni. Franges era accusato di appoggiare i separatisti croati.

Franges afferma, invece, che le ragioni delle sue dimissioni non consistono soltanto nelle accuse degli scrittori bosniaci: tra le altre ragioni della sua decisione, egli cita anche il sequestro del calendario «Istarska Danica», che aveva riportato un suo testo, e una serie di articoli da lui scritti nella rivista di Zagabria «Vjesnik u Srijedu», ma che — come egli stesso afferma — sono stati falsificati da coloro che hanno svolto la campagna nazionalistica. *(Ansa)*

TRAGICO INCIDENTE SULLA STATALE DEL BRENNERO NEI PRESSI DI ORA

Auto «impazzisce» in curva e investe un'altra: 5 morti

Una sesta persona è in fin di vita - Tre componenti una famigliola vicentina vittime innocenti della disgrazia - Lo scontro causato dall'eccessiva velocità

Bolzano, 22

Cinque persone sono rimaste uccise in uno scontro frontale fra due automobili, avvenuto questo pomeriggio sulla Statale del Brennero all'altezza dell'abitato di Ora, tra Bolzano e Trento. Un sesto occupante è rimasto gravemente ferito. Le vittime sono: i coniugi Gianfranco e Giovanna Vallortigara, rispettivamente di 29 e 26 anni, la loro figlioletta Cristina di 3 anni, Maria Vallortigara di 55, madre di Gianfranco tutti di Schio e Gino Pozzi di 58 anni di Trento. Una sesta persona, Sara Pozzi di 59 anni, è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Bolzano.

La sciagura è avvenuta alle ore 17.20 all'altezza dello stabilimento della «Coca Cola», situato tra gli abitati di Bronzolo e Ora. La famiglia vicentina a bordo di una «Fiat 850» condotta da Gianfranco Vallortigara, era diretta al capoluogo altoatesino, ove aveva intenzione di visitare i parenti. In senso contrario procedeva una «IM 3» sulla quale viaggiavano i coniugi Pozzi. All'uscita da una curva, il conducente di quest'ultima macchina ha perso improvvisamente il controllo del mezzo, sbandando e scontrandosi frontalmente con l'automobile vicentina. In seguito alla violenza dell'urto i due mezzi si sono letteralmente disintegrati. I primi automobilisti sopraggiunti sul posto hanno provveduto a dare l'allarme.

Secondo i primi rilievi effettuati dai carabinieri la vettura del Pozzi avrebbe «tagliato» la curva a forte velocità piombando sulla «850» e scontrandosi quindi frontalmente con essa. L'urto è stato violentissimo e ha causato la morte, quasi immediata, di tutti e quattro gli occupanti della «850»; il guidatore dell'altra vettura, la «IM 3» di Trento, Gino Pozzi è anche egli morto sul colpo, mentre sua moglie, Sara, che sedeva al suo fianco, ha riportato gravissime ferite ed è stata ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale di Bolzano.

Al tragico incidente ha assistito un parente della famiglia Vallortigara, Mario D'Angelo, che seguiva la «850» con un'altra vettura. Si è così potuto sapere che la famiglia di Schio stava recandosi a Bolzano per fare visita a un congiunto; il Vallortigara progettava inoltre di trattenersi nel capoluogo altoatesino per assistere alla partita di calcio Schio - Bolzano, in programma per domani. Sul posto della sciagura sono accorsi i carabinieri e, dopo pochi minuti, sono giunte ambulanze della Croce Bianca e della Croce Rossa i cui sanitari hanno composto le salme che sono state trasportate a Bolzano.

(Italia - Ansa)

Agricoltore calabrese ucciso a pistolettate

Palmi, 22

Un agricoltore calabrese, Giuseppe Furiglio, di 39 anni, è stato ucciso a colpi di pistola dall'operaio Antonino Pedullà, di 21 anni. Il delitto è avvenuto a Cinquefrondi, un comune a ottanta chilometri da Reggio Calabria, davanti alla stessa osteria — «La Macedonia» in piazza Vittorio Emanuele — dove quattro anni fa un congiunto di Giuseppe Furiglio uccise un lontano parente del Pedullà. Gli investigatori però, ritengono che i due omicidi non siano collegati tra loro. Il delitto di stasera, secondo quanto è emerso finora dalle indagini, è avvenuto in seguito a una lite sorta per banali motivi tra Giuseppe Furiglio e Antonino Pedullà. Quest'ultimo, fuggito subito dopo il fatto, sarebbe dovuto tornare domani in Germania, dove si è trasferito da molti mesi per ragioni di lavoro. Egli si trovava a Cinquefrondi per un periodo di ferie. *(Ansa)*

SI CERCA SUL BIANCO un alpinista in difficoltà

Aosta, 22

Dalle prime luci dell'alba, il soccorso alpino delle guide di Courmayeur e della Guardia di Finanza sono alla ricerca di un alpinista che si troverebbe in difficoltà sul Monte Bianco a 3500 metri di altezza. Questa notte, infatti, la Guardia di Finanza di Aosta ha ricevuto una telefonata da una radioamatore di Milano, un certo «Pietro», che non ha voluto dire il suo cognome in quanto abusivo, il quale ha affermato di aver captato un S.O.S. in segnali «morse». Questo tipo di comunicazione sarebbe reso possibile da una serie di scariche che vengono prodotte premendo il tasto di ascolto a trasmissione del «walkie-talkie». Una pattuglia della Guardia di Finanza, sta ora cercando di salire sino al rifugio «Dalmazzi» a 2590 metri di quota, sul monte Bianco, che si presume possa essere il luogo segnalato nella richiesta di soccorso.

(Italia)

DURA REQUISITORIA DEL MINISTRO CONTRO GLI ESTREMISTI ROSSI

Preti: salvare la scuola dalla violenza di sinistra

«Troppi non hanno il coraggio di denunciarne l'azione eversiva» A Pistoia centotré studenti e un professore indiziati di reato

Roma, 22

L'on. Preti, ministro delle finanze, ha definito, in una dichiarazione, «di grande importanza» il voto unanime del consiglio superiore della pubblica istruzione, «il quale ha sottolineato il grave rischio che correrebbe il regime democratico in Italia, qualora si generalizzassero negli ambienti scolastici episodi di intolleranza e di violenza anche fisica lesivi della libertà costituzionale compresa la libertà di insegnamento».

«Il consiglio superiore della pubblica istruzione, come tutti i cittadini di genuino sentimento democratico — ha proseguito Preti — si rende conto che lo stato di disagio negli ambienti scolastici è collegato anche a talune strutture antiquate, che riflettono situazioni sociali e politiche ormai lontane nel tempo, e che vanno corrette. Lo stesso consiglio superiore giustamente sottolinea, come abbiamo sempre detto noi socialdemocratici, che il travaglio della scuola secondaria italiana (come anche quella universitaria) non giustifica gli incidenti, le violenze, le intimidazioni nei confronti di insegnanti e studenti.

«Se la situazione negli ambienti scolastici — ha proseguito il ministro — si è deteriorata ciò si deve indubbiamente in gran parte all'influenza diretta o indiretta dei gruppuscoli estremisti, ossia di esigue minoranze che con la prepotenza e, spesso, con la violenza hanno imposto la propria volontà alla cosiddetta maggioranza silenziosa. Tutti sono pronti a condannare le deplorevoli imprese dei gruppi estremisti di destra, ma purtroppo, non solo tra i partiti di opposizione, ma anche in senso alle forze politiche dell'arco governativo, non tutti hanno il coraggio, e il senso di responsabilità, di condannare l'azione prepotente ed eversiva dei gruppuscoli di estrema sinistra».

«Noi — ha poi detto Preti — non siamo certamente tra coloro che avallano i giudizi della stampa sovietica, perché le nostre idee politiche sono assai diverse da quelle dei russi. Ma è significativo che persino la stampa sovietica, sia pure per motivi diversi dai nostri, abbia condannato durissimamente i gruppuscoli italiani di estrema sinistra, affermando che sotto la loro bandiera si raccoglie un campionario di individui della biblica arca di Noè, accusandoli apertamente di avventurismo e non esitando neppure ad accusarli di provocare conflitti armati con la polizia e di danneggiare l'azione sindacale. Se coloro i quali sono così pronti al avallare tutte le affermazioni sovietiche in materia di politica estera e a "lustrare le scarpe" alla cosiddetta patria del socialismo, per la sua politica di progresso e di pace, si comportassero di fronte agli estremisti di sinistra come suggerisce la stampa sovietica, ossia nella stessa maniera che si comportano nei confronti degli estremisti di destra, e non incoraggiassero viceversa la loro azione con equivoche acquiescenze, noi non solo avremmo da tempo ristabilito pienamente l'ordine nel Paese ma — ha concluso Preti — avremmo anche chiuso il periodo della contestazione scolastica.

A Pistoia, intanto, centotré studenti di alcuni istituti e un insegnante sono stati indiziati di reato dalla Procura della Repubblica. Gli avvisi che i carabinieri stanno notificando agli interessati, parlano di interruzione di pubblico servizio, di occupazione di scuola, blocco stradale e diffusione di stampati non in regola con la legge sulla stampa. Tra gli indiziati sono anche alcuni minorenni. Gli episodi cui si riferiscono gli «avvisi» avvennero il 4 dicembre dello scorso anno, nell'istituto magistrale «Atto Vannucci» quando, non essendo stata consentita una assemblea, numerosi studenti, fra cui alcuni appartenenti a gruppi della sinistra extraparlamentare, e di altri istituti cittadini, occuparono la palestra della scuola, mentre altri, allo esterno dell'istituto, ostacolarono il traffico.

SI E' SBLOCCATA LA DIFFICILE VERTENZA

PER I MARITTIMI UN PRIMO ACCORDO

Raggiunta l'intesa sulla continuità del lavoro Scioperano i dipendenti delle aziende del latte

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

E' vicina a una rapida soluzione la vertenza per il rinnovo dei contratti applicativi dei 30 mila marittimi dell'armamento privato. Un primo determinante passo avanti è stato fatto la notte scorsa: le federazioni di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL e la delegazione degli armatori hanno raggiunto l'accordo su uno dei punti più controversi della trattativa, quello riguardante la continuità del lavoro. L'intesa prevede: la riduzione del periodo d'imbarco a sei mesi, salvo alcune deroghe da definirsi in sede di contrattazione integrativa aziendale; determinazione dei periodi di riposo a terra pari al 25 per cento del precedente periodo d'imbarco (la percentuale è del 20 per cento per le navi adibite al traffico costiero nazionale); corresponsione di un premio di reimbarco pari a tre giornate di paga base, più la contingenza per ogni mese di imbarco effettuato; aumento delle indennità di risoluzione del rapporto di lavoro; consistente riduzione del periodo di navigazione compiuto presso lo stesso armatore per ottenere la continuità del rapporto; riduzione da 16 a 8 mesi della permanenza all'estero per il diritto al rimpatrio a spese dell'armatore (il periodo è di sei mesi per le navi che operano soltanto nel Mar Rosso).

I 20 mila dipendenti delle aziende private e municipalizzate del latte hanno iniziato oggi le astensioni articolate per complessive 12 ore da attuarsi entro il mese. In alcune città, tra cui Roma, sono state sospese le prestazioni straordinarie.

Matteo Giambi

UN NUOVO SCANDALO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OLTRE UN MILIARDO SOTTRATTO AI FONDI PRO-ALLUVIONATI A BIELLA

Quindici sono gli indiziati di reato per truffa ai danni dello Stato

Biella, 22

Il procuratore della Repubblica di Biella, dottor Taccone, ha notificato gli avvisi di reato contro una quindicina di persone che si sarebbero rese colpevoli dei reati di peculato e truffa ai danni dello Stato, per aver distratto una somma — la cui entità non è stata precisata, ma che risulterebbe superiore al miliardo di lire — dagli stanziamenti disposti a suo tempo dallo Stato per le opere di pronto intervento nelle zone disastrate dall'alluvione del 2-3 novembre 1968 nel Biellese.

Sulla vicenda viene mantenuto il più scrupoloso riserbo da parte della magistratura. Tuttavia si è potuto sapere che già da parecchi mesi il procuratore della Repubblica aveva ordinato un'inchiesta per accertare presunte irregolarità che si riferirebbero prevalentemente a lavori di dragaggio; si tratterebbe di bilanci e consuntivi artatamente maggiorati, che indicavano lo svolgimento di lavori non eseguiti e la maggiorazione dei costi di altri lavori regolarmente fatti.

L'indagine della magistratura non è ancora conclusa; le risultanze delle perizie fatte da un collegio di tre tecnici hanno permesso di accertare irregolarità: gli avvisi di reato riguarderebbero dirigenti e funzionari di cinque o sei aziende incaricate di eseguire i lavori di pronto intervento e di riattamento delle zone sinistrate dall'alluvione.

(Ansa)

CINQUE ARRESTATI per oltraggio a Torino

Torino, 22

Cinque persone fermate dai carabinieri sono state dichiarate in arresto per oltraggio, lesioni e violenza a pubblico ufficiale. Sono Leonardo Barone di 27 anni, Enrico Monetti di 20 anni, Salvatore Marino di 19, e i fratelli Marco e Salvatore Saputo, rispettivamente di 22 e 36 anni. I cinque stavano assistendo a un comizio rionale, organizzato in piazza della Repubblica dall'unione marxisti-leninisti. Quando i carabinieri, che in precedenza avevano partecipato a un'operazione di rastrellamento nella zona di porta Palazzo, si sono avvicinati ai partecipanti al comizio e hanno chiesto ad alcune persone che si trovavano nei pressi di esibire i documenti, un gruppo di manifestanti ha reagito vivacemente circondando l'automobile. Immediatamente, via radio, sono stati chiamati rinforzi. E' scoppiato un tafferuglio che si è risolto in pochi minuti con l'allontanamento dei dimostranti e il fermo di una decina di essi. *(Ansa)*

DOPO LA DENUNCIA PER TRUFFA DI UNA SOCIETA' INGLESE

Tre mandati di cattura per le «carte verdi» false

Arrestato un assicuratore di Palermo - Due romani sono latitanti

Palermo, 22

Giuseppe La Comba, presidente della «Integratrice Assicurazioni» che ha la sua sede sociale a Palermo in piazza San Giovanni Bosco, è stato arrestato per truffa dagli agenti della polizia stradale al comando del capitano Lo Monaco. Gli agenti hanno notificato all'interessato, che li ha seguiti senza opporre resistenza, un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore di Genova, il magistrato cioè che nei giorni scorsi aveva aperto un'indagine sulla distribuzione delle «carte verdi» per l'assistenza automobilistica internazionale.

A Roma, nel corso delle indagini sulle «carte verdi» falsificate svolte dai comandi della polizia di Genova, Roma, Ancona, Palermo e Firenze, si è appreso che ieri è stata fatta una perquisizione negli uffici della direzione generale della società «La Colombo» situati in piazzale Flaminio 9, dove sono stati sequestrati tutti i documenti relativi alle attività sociali. In seguito al rapporto il giudice istruttore del tribunale di Genova, dott. Spanò ha emesso due ordini di cattura contro due responsabili della società. Si tratta di Bruno Amore, di 33 anni, originario di Benevento e di Lauro Leonardo De Stefano, di 29 anni, di Crema, i quali però si sono allontanati da Roma e sembra che siano in Svizzera. I due ricercati sono accusati di falso e truffa. Le indagini continuano in tutta Italia a ritmo serrato. Secondo quanto si è appreso, l'attività irregolare della società «La Colombo» riguardava, oltre alle «carte verdi», anche le polizze di assicurazione per la responsabilità civile.

Una denuncia per truffa nei riguardi della «Integratrice Assicurazioni» e di altre compagnie era stata depositata tempo fa a Milano, dall'avv. Alberto Dall'Ora per conto della società inglese «MIB», la quale rilevò che la «Integratrice Assicurazioni» di Palermo aveva concesso ai propri assicurati «carte verdi» con il contrassegno della «MIB» che sarebbe stato falsificato. Della denuncia sporta a Milano fu interessata per competenza la magistratura di Genova e adesso il giudice istruttore ha disposto l'arresto del presidente della compagnia palermitana il quale, pochi giorni fa, dopo che si era diffusa la prima notizia sulla vicenda, aveva comunicato ai giornalisti d'essere stupito.

(Ansa)

La seconda pelle

Lo scorso inverno, in una conferenza a Trieste, mi scappò detto che i poeti, i poeti d'oggi s'intende, mi fanno una certa tenerezza, in questa realtà così prosastica e opaca.

L'effetto è stato il seguente: che da Trieste mi si è data una grande prova di civiltà, non chiedendomi e, tanto meno, sollecitandomi recensioni di raccolte poetiche. Mi sono state mandate delle poesie, ma senza alcuna richiesta: cosa che mi ha indotto a scrivere, qualche volta, di poeti triestini, perché il piacere, avendone io l'assoluta iniziativa, è stato tutto mio.

Non posso dire lo stesso a proposito di altri luoghi che mi hanno addirittura subissato di plichi, di raccomandate e di espressi: col risultato che, non solo non ho scritto di quelle poesie, ma mi è venuta perfino l'uggia, se non peggio, delle raccolte di componimenti poetici. Da non poterne guardare neppure la copertina.

Ed ecco che, in questo stato d'animo, mi arriva un volumetto di Giuseppe Longo, del quale non occorre certo dire di più tanto è noto, intitolato «La seconda pelle». Lì per lì, prima che lo apra, penso per un istante che si tratti di problemi del terzo mondo, di problemi sociali o politici o razziali. Questione di un istante, dico. L'edizione è elegantissima, a cura dell'«Osservatore politico letterario» di Milano. Leggo che vi sono anche otto disegni di Lorenzo Pepe. Pepe, artista finissimo, si è messo a illustrare un trattatello di problemi sociali? Apro e, nella prima pagina del testo, leggo «Non c'è più niente di nuovo da dire sull'argomento. / Tutto quello che si poteva / l'ho detto e l'ho fatto».

Sono poesie.

Finalmente si trova un poeta il quale ha il coraggio di fissare in volto la verità, di guardarsi intorno e di concludere che non c'è più niente di nuovo da dire sull'argomento. Non da dire in genere, ma da dire di nuovo; che è un'altra cosa. E perché ne sia ben sicuro, Longo si mette a girare il mondo in lungo e in largo. Prima l'Italia, si capisce; e a Venezia fa una lunga sosta. Poi va in Olanda. Infine sbatte in America.

Perché proprio queste tre località? Perché si presentano, a occhio e croce, più ricche di cose nuove, più originali.

Quale città più originale, o più distinta dalle altre, di Venezia? Si giri il mondo, se se ne ha voglia, e non si trova.

Io vorrei tornare indietro con gli anni soprattutto per poter riprovare l'impressione che avvertii la prima volta che arrivai a Venezia. Si dice, per un'esperienza incredibile, che par di sognare. Sognavo veramente, allora. Ero incantato, e non mi ci raccapezzavo. A una cosa così non sarei arrivato neanche con la fantasia.

Come si fa a tornare ragazzi per trovarsi davanti a una realtà tanto favolosa?

Giuseppe Longo ha scelto bene Venezia per il suo caso; come miniera di inverosimili emozioni. E a Venezia ha dimorato per alcuni anni. Ne conosce, direi, ogni pietra. Non parlo, poi, dei ristoranti. Non ne ha lasciato fuori uno. Di cibi se ne intende, anche se non è un goloso. Ma di tante altre cose si intende, Longo; e la sua intelligenza e i suoi sentimenti li ha come affilati o affinati su Venezia.

E' trascorsa la sua storia lagunare. Ed è arrivato a questa conclusione: «Quando passavo / col mio corteo di sogni / nella nuvola distratta delle farneticazioni mattutine, / quando tornavo stanco / alla Riva del Vin / stracco stracchin, / dopo aver regalato / nervi e cervello / e fegato e lavoro / e prosa chiara / alla calle delle Acque / che mi rendeva in carta / quel che le davo in oro».

Poco sugo, mi pare. La bellezza di una città splendida non basta alla nostra misera umanità.

Si cambia itinerario. Si va in Olanda. Anche l'Olanda è inconsueta. Non si trova a ogni cantonata. Chi ricerca emozioni rare, sogna l'Olanda. Ed ecco lì Longo: che non sogna, ora, ma vede, tocca e medita.

Lascio alla curiosità del lettore quel che medita, in versi, sull'Olanda.

Andiamo in America? L'America fa strabiliare. Esprime un mondo così lontano, dicono, dal nostro: lontano e colossale. Tanto colossale che, per volerlo riprodurre anche da noi, si sono devastate le nostre più belle città; e fossero state solo le città.

L'America dovrebbe essere una riserva di felicità. Lì c'è l'oro, lì c'è la ricchezza. Si immagina anche che ci sia un grande spirito di fraternità, un grande amore di pace; e che la gente sia tanto diversa da quella che vediamo noi.

Longo si mette a girare in quella baraonda; e che cosa vorrebbe trovare? Dio santo, vorrebbe trovare la poesia.

Invece: «Tutta Brooklyn / nell'angosciosa confusione / delle strade, / sui marciapiedi di ingombri / di casse di lattuga, / di peperoni texani, / di avogados brasiliani, / di mele, di zucche, di pere mentre il vento solleva / cento pounds di immondizie al minuto secondo / Napoli benedetta / salotto di tutte le genti / mentre la Sopraelevata / scatena vibrazioni clamorose / che ci percorrono / come scariche elettriche / tra l'urlo ultrasonico / delle sirene inutilmente / vocianti: «Fate luogo» / dei pompieri accorsi / con calma precipitosa / al ricorrente fuoco; / tutta Brooklyn / ha spento i lumi / e prega in ginocchio / perché il Signore salvi / la vita preziosa / di Joe Colombo».

E' una veduta. Il resto non è meglio. «L'uomo bianco e l'uomo nero / son tornati nell'alternativa / della vecchia ninnananna».

Bianchi e negri. Rancori e lotte.

Un ricordo improvviso. «Fratello negro, / io sono venuto / per farti testimonianza / della mia negritudine siciliana».

O cosa, ora, Longo va a pensare! E non gli basta. «Tu non sei meno buffo, / con i tuoi pantaloni a righe gialle e blu».

Si è bell'e capito. Aria di casa come se là ci si trovasse come qua. Anzi, per Longo, come a Santo Stefano Medio, in provincia di Messina, dove sudavano i suoi antenati.

Non c'è da inventare più nulla. Il mondo che si riteneva tanto grande, è piccolo; è un uovo.

Non rimane che tornarsene a casa; e stendere una specie di resoconto. In questo resoconto leggo, fra l'altro: «Dell'ipocrisia necessaria / alla sopravvivenza / non abbiamo salvato / che il bastante per respirare / in questo mondo / tanto lontano dal nostro tempo».

Avessi letto subito, in principio, questi versi, non sarei andato avanti, e neanche indietro. Mi sarei fermato. Mi sarebbero bastati.

Quale è il poeta, e possiamo aggiungere, lo scrittore che ha oggi il coraggio di rivelare questa verità?

Qui, se non è perfetta letizia, è la perfetta originalità della nuovissima poesia di Giuseppe Longo.

Luigi M. Personè



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Budapest — Moda ungherese per la primavera 1972: un elegante soprabito in lana leggera color perla. Il tutto è completato da un estroso cappellino. La capitale magiara da qualche anno è diventata la città pilota della moda nell'Europa orientale

SUGGESTIVE SCOPERTE IN UN'OPERA DEDICATA ALLA CASA E ALLA CUCINA NEI SECOLI DEL PRINCIPATO

DOVEVANO ESSERE FORESTIERI I PODESTÀ-PRETORI DI TRENTO

Cinque furono bresciani e due triestini - Un poeta «vociano» scoperto da Giuseppe Prezzolini e presentato con liriche inedite - Le benemerite iniziative del Centro culturale «Buonconsiglio»

Trento, gennaio

Tullio Garbari morì improvvisamente a Parigi l'8 ottobre 1931; non aveva ancora quarant'anni. Vivo, ebbe pochi riconoscimenti in qualche modo impegnativi. Solamente nel secondo dopoguerra, la critica, quasi unanime, lo collocò tra i maggiori pittori del primo Novecento. Quanto genuina, e originale, fosse la sua arte ha potuto constatarlo recentemente anche il pubblico meno provveduto, in occasione di una mostra delle sue opere principali a Roma, a Milano e a Trento. Alla distanza di pochi mesi da quella mostra c'è stata, quasi per tutti, una vera e propria rivelazione: Garbari fu anche poeta. La rivelazione è dovuta alla nipote Maria (docente ginnasiale di materie letterarie) che, fra centinaia di manoscritti gelosamente custoditi da una zia, ha scelto le più belle e significative poesie alle quali ha fatto precedere un acuto saggio lumeggiato da elementi biografici che aiutano a meglio comprendere e valutare la personalità del poeta-pittore.

L'iniziativa della Garbari (nata alcuni anni dopo la scomparsa dello zio) è stata incoraggiata dal Circolo culturale «Rosmini» e dal competente assessorato provinciale di cui è titolare il prof. Guido Lorenzi. Il libro, inserito in una suggestiva collana artistico-letteraria dell'editore Bacchi («Temi»), non poteva nascere sotto migliori auspici: l'ha tenuto, per così dire, a battesimo Giuseppe Prezzolini che conobbe Tullio Garbari poco dopo la fondazione della «Voce», a Firenze. «Si sentiva pittore — ricorda il geniale saggista perugino — ma, come accadeva un po' di tutti noi, era intriso di curiosità filosofica e si sentiva scosso dalle nuove dottrine idealistiche che stavano affacciandosi in Italia. Come lo conobbi non so, ma suppongo che si presentasse da sé, come accadde ad alcuni collaboratori della "Voce", divenuti poi famosi, per esempio Slataper, Jahier, Ambrosini, Cecchi e altri. Ebbi con lui non molte relazioni personali, ma conservo di lui alcune lettere che confermano l'impressione che mi fece quel giovane serio, taciturno, un po' duro e severo, e quindi simpatico a chi, come noi, era intento a raccomandar la serietà, ad evitare la retorica, a considerare con occhio disgustato il sentimentalismo, a considerare i problemi con la precisione degli ingegneri. Sono lettere d'imbarazzo, di ricerca e di pena». Più oltre, Prezzolini, rilevando e sottolineando il valore dell'opera pittorica e poetica, non manca di far notare che il suo paese non gli fu largo di aiuto e di comprensione: «Non è un caso unico, anzi direi che è stata quasi sempre la regola di tutti i tempi e di tutti i paesi di non accogliere gli uomini nuovi e le loro idee con simpatia». Lo scrittore conclude dicendosi lietissimo di constatare che, dopo tanti anni, ci si sia ricreduti, e aggiunge: «Il destino ha fatto sì che una vita assai più lunga della media (Prezzolini ha varcato la soglia dei novanta) mi abbia fatto superstite di una generazione e mi abbia dato quindi la grande soddisfazione di avere veduto crescere la reputazione ed anzi la fama di quasi tutti i collaboratori della "Voce"».

L'arte del Garbari

A sua volta il prof. Lorenzi, in occasione della presentazione ufficiale del libro, ha fatto notare, in particolar modo, che l'arte del Garbari, pittore e poeta, rivela «una acutissima tensione spirituale e culturale, unita a un sentimento di nostalgia per il mondo sicuro e casto della terra, per i tempi e gli spazi fermi di una antichissima civiltà contadina, travolta ormai da tutta una nuova e diversa concezione del vivere umano. C'è, nel pittore e nel poeta, qualche cosa che permane incrollabile, il senso dei valori perenni che nessun fatto meramente storico ed esistenziale potrà appannare, un sentimento religioso della vita arricchito dalla lettura dei grandi, S. Agostino, S. Tommaso, Rosmini, Maritain e vissuto in termini di estrema coerenza, in un atteggiamento di coraggiosa e, a volte, anche duramente polemica, testimonianza personale».

Racconti e fiabe

Si può aggiungere che le poesie, specialmente quelle scritte nel periodo della più intensa (e finora quasi totalmente ignorata) attività letteraria, rivelano la vasta e profonda conoscenza che il Garbari aveva della poesia del suo tempo, soprattutto la francese e, parzialmente, la tedesca (George e Rilke); conoscenza che peraltro non significa influenza. Osserva giustamente Maria Garbari: «La sua figura, come poeta oltre che come pittore, si colloca nel contesto di una pluralità di esperienze intellettuali e letterarie europee, per cui rifare il suo cammino spirituale ha il significato di ripercorrere un momento storico, denso di processi evolutivi soprattutto nel senso critico». Una cosa si può aggiungere, a parer nostro: ciò che può colpire ogni lettore attento e sensibile è il prevalere quasi costante di una melanconia, espressa con una voce melodiosamente accorata, se non desolata, non dissimile da quella del grnade recanatese.

Pure alla vigilia di Natale ha visto la luce una raccolta di nuove liriche di Marco Pola, «L'urogallo altrove», che è andata ad arricchire l'ormai prestigiosa collana «Secondo Novecento», diretta da Ugo Fasolo (per l'editore Rebellato di Padova) e in cui figurano opere dei migliori poeti del nostro tempo, da Alberico Sala a Luigi Bartolini, da Carlo Betocchi a Giose Romanelli, da Giuliano Gramigna a Livio Rizzi. Appena tre settimane più tardi, Pola ha avuto un importante riconoscimento, uno dei «Teleobiettivi d'oro» che Boscochiesanuova, col concorso della provincia di Verona e della Regione veneta, conferisce ogni anno a scrittori, giornalisti, artisti, scienziati e campioni sportivi (per il 1972 è risultato vincitore l'asso dello alpinismo Cesare Maestri). Il letterario, vinto dal Pola, toccò negli anni scorsi a Moravia e alla Maraini.

Con «L'urogallo d'oro» il notissimo poeta trentino ha raggiunto un'altra tappa, forse la più elevata, della sua ininterrotta ascesa. Certo è che siamo in presenza di una piena maturità che si manifesta, in particolar modo, con una essenzialità di contenuto lirico di cui, in Italia, è massimo maestro Eugenio Montale. Eccone un saggio: «Celato nella sua cavità / la pendola ha un male sottile. / Come una palla di gomma / il suo continuo lamento / rimbalza sulle pareti. / A chiudere gli occhi / e a non pensare a quel battito / che fissa il tempo dell'eternità / par di sentire un cieco sulla strada / che tenta le pietre col bastone».

All'iniziativa di un altro benemerito centro culturale, il «Buonconsiglio», si deve la pubblicazione di una raccolta di racconti e fiabe postumi di Carlo Cimadon, giustamente considerato uno dei più originali scrittori moderni per ragazzi, noto anche all'estero, specialmente in Germania dove alcuni suoi libri, tradotti in tedesco, furono accolti con favore dal pubblico e dalla critica. La raccolta, che s'intitola appunto «Racconti e fiabe» ed è stata illustrata da due maestri della pittura contemporanea, Guido Polo e Remo Wolf, per l'editore Reverdito, si apre con un acuto saggio critico di una competente in materia, Giovanna Borzaga, autrice fra l'altro di una rielaborazione letteraria delle più belle leggende del Trentino. Lo stesso editore Reverdito ha pubblicato, pure di questi giorni, anche un volume di racconti e favole di un altro notissimo scrittore per ragazzi, Alverio Raffaelli; il quale, anche questa volta, nel narrare vicende più o meno fantastiche, ha assunto spesso l'aria del «laudator temporis acti», peraltro con una vena di malcelato malizioso umorismo.

Affari esteri

Il centro culturale più dinamico della regione è il «Bronzetti», fondato vent'anni fa da Aldo Bertoluzza, noto cultore di storia patria. La sua attività è stata fin da principio molteplice e intensa: conferenze, lezioni, resoconti su novità librarie, pubblicazioni varie (tra cui un bollettino settimanale per i soci), periodici viaggi di studio da un capo all'altro della Penisola e all'estero. Il ventesimo anniversario è stato festeggiato quasi in sordina, ma con una interessante sorpresa: la presentazione di una nuova opera dello stesso Bertoluzza sulla «Casa e cucina trentina in otto secoli di Principato». Questo il titolo, d'indubbia attrazione locale, ma che non indica certo quanto d'interesse generale il volume contiene: una preziosa miniera d'informazioni documentate sulla vita, sugli usi, sui costumi dall'alba del Mille alla soppressione del Principato vescovile (decretata da Bonaparte) e ai primi decenni dell'Ottocento. La maggior parte del materiale, il Bertoluzza lo ha scovato in archivi pubblici e privati di mezza Europa, e molti documenti hanno, diciamo così, un valore anche di attualità. Alludiamo, in particolar modo, a quelli che danno un'idea precisa del costo della vita come pure, bene inteso, della capacità d'acquisto dei consumatori, il che offre la possibilità di sorprendenti raffronti col costo della vita e la capacità di acquisto ai giorni nostri.

I capitoli più suggestivi riguardano i rapporti del Principato vescovile di Trento con le vicine città d'oltre confine, in primo luogo Vicenza, Verona e Brescia; rapporti che specialmente i grandi cardinali Clesio e Madruzzo coltivarono con quasi ostentato particolare interesse, a rischio di turbare quelli col Tirolo, se non proprio con l'impero. Molto istruttivo è il capitolo dedicato ai podestà del Principato. Il primo, citato negli annali inediti, fu quello di Riva a cui, nel 1287, venne assegnato per salario annuo duecento lire veronesi, mentre nel 1500 i podestà di Trento percepivano un compenso fisso annuo di 850 lire, arrotondato da vari emolumenti per un totale forse superiore alla retribuzione fissa totale che corrispondeva, approssimativamente, allo stipendio odierno di un alto funzionario ministeriale.

Ma l'informazione più notevole è questa: i podestà dovevano essere forestieri, inoltre erano tenuti a dimostrare che nel Principato non avevano legami di parentela o d'interessi. La ragione? I podestà amministravano anche la giustizia (anzi questo era il loro compito principale). Uno dei primi fu un veronese giunto a Trento nel 1159; seguirono mantovani, modenesi, milanesi, bergamaschi, bresciani, fiorentini, romani, napoletani, triestini e perfino pugliesi; pochissimi, invece, i podestà di origine tirolese, probabilmente perché non conoscevano bene l'italiano. Bertoluzza ha potuto stabilire che la maggior parte dei podestà venne al Veneto dalla Lombardia e dall'Emilia, e che cinque furono i bresciani e due i triestini. Tra i più insigni va ricordato il celebre giureconsulto piacentino, Giandomenico Romagnosi.

Venezia, invece, non diede al Principato nemmeno un podestà, essendone essa l'eterna rivale; rivalità che fu la causa di conflitti cruenti, fra l'altro la guerra con cui, alla fine del Quattrocento (1487), la Serenissima s'era illusa d'issare la sua bandiera sul Castello del Buonconsiglio. La guerra terminò tragicamente a Calliano: le forze vescovili e imperiali sconfissero quelle veneziane comandate da Roberto di Sanseverino, e il famoso capitano di ventura affogò nell'Adige nel disperato tentativo di sottrarsi alla cattura.

Taulero Zulberti

UNA RARITA' EDITORIALE SU SCALA MONDIALE

ADESSO ANCHE LA BIBBIA HA LA SUA ENCICLOPEDIA

E' stata concepita e realizzata da scrittori spagnoli con una collaborazione di cattolici, protestanti ed ebrei di vari paesi - Comodità di consultazione

L'attività dei nostri editori affretta il passo per seguire le richieste del pubblico, accompagnando la pubblicazione di opere di autori italiani con traduzioni. Quando le opere sono ben scelte, avviene un arricchimento della letteratura nella nostra lingua, che giova alla diffusione della cultura e stimola i nostri studiosi a nuovi lavori, che più facilmente hanno a loro volta aperture su un orizzonte universale.

Direi che è questo il caso dell'«Enciclopedia della Bibbia» in sei volumi, edita dalla casa editrice L.D.C. (Libreria Dottrina Cristiana), di Torino, ben nota per altre sue importanti iniziative nel campo dell'istruzione religiosa e con risultati che ci vengono invidiati da altre nazioni, nella risposta ai moderni problemi della didattica e delle scienze dell'educazione in generale.

Quanto all'«Enciclopedia», conviene dire subito che non c'è nulla di simile nella produzione editoriale, non dico italiana e cattolica, ma mondiale: e ciò anzitutto per quanto riguarda l'ampiezza del disegno dell'opera. Il grande «Dictionnaire de la Bible» dei francesi, col suo «Supplément» è piuttosto una raccolta di monografie in ordine alfabetico, in corso da alcuni decenni e ancora lontano dal compimento. Alcuni grandi lessici, specialmente in lingua inglese, sono invecchiati; molti altri, buoni e utili, in varie lingue, sono di assai più modesta ampiezza.

Questa Enciclopedia è stata concepita e realizzata da studiosi spagnoli (vorrei ricordare qui i cattedratici Diez-Macho, Bartina, Gutiérrez-Larraya), ma con una collaborazione internazionale di cattolici, protestanti ed ebrei. Un calcolo approssimativo dà il numero più unico che raro per un lavoro di un campo specializzato di trecento collaboratori. Già nell'edizione originale avevano collaborato molti italiani. Questa collaborazione è aumentata nell'edizione italiana, la quale ha potuto aggiornare, migliorare, anche correggere, e ampliare.

Confesso di aver trovato molte idee e dati nuovi, anche nell'ambito di argomenti di cui mi è capitato di occuparmi espressamente.

Il vantaggio di un libro come questo è l'estrema comodità della consultazione per la ricerca: l'ordine alfabetico.

Che cosa si può dire del contenuto? Penso che non ci sia argomento che in qualche modo è collegato con la Bibbia che non sia trattato, alcune volte con più voci, sempre in modo aggiornatissimo e documentato. Le testimonianze antiche (Bibbia anzitutto, ma anche testi orientali e scrittori antichi in genere) sono raccolte in una serie particolare di note a ogni voce, o ogni paragrafo; inoltre è da segnalare la bibliografia degli studi relativi a ogni argomento, con una controllatissima precisione dei rinvii. Raccogliendo le voci, ad esempio, di storia, si potrebbe avere un ottimo dizionario di storia biblica e antica in genere; così come sarebbe possibile, raccogliendo le voci relative, averne una di archeologia, geografia, scienza religiosa, tecnologia e lavoro, usi e costumi, lingue.

Proprio a proposito della filologia, vorrei notare che le voci su alcune lingue, che interessano lo studioso dell'Antichità orientale e biblica e postbiblica, in questa enciclopedia, scritte da un sommo maestro in argomento, il Diez Macho, sono quanto di più moderno e avanzato si abbia su quegli argomenti.

Perfino ad avvenimenti storico-religiosi posteriori all'età biblica, ma strettamente connesse con la Bibbia, sono dedicate voci, molto ben fatte; per esempio «Cristianesimo antico, gnosticismo, islam, Maometto». Ci sono la storia e gli sviluppi delle grandi correnti dell'esegesi di tutti i tempi e dei loro rappresentanti, i termini della scienza storico-critica e letteraria nelle sue varie specializzazioni, quelli che può occorrere di cercare a un lettore comune della Bibbia, anche in una forma divulgativa e pratica.

Ho voluto ricordare questi particolari per mostrare la ricchezza di questa opera, che io vedo tenuta a portata di mano nello scaffale dell'amante della cultura religiosa come del professionista e dello stesso studioso dell'antichità orientale e classica, per consultazioni, che forniranno oltre ogni attesa materia di riflessione e soggetti di insegnamento.

Quest'opera ha anche una ricchezza di illustrazioni, che non hanno lo scopo di abbellire il libro, ma di fornire una documentazione visiva: e lo scrivente domanda scusa se ricorda un fatto personale. Gran parte delle fotografie è attribuita a un «Archivio Termes Ros»: Termes Ros è un simpatico sacerdote catalano, che ebbi fortuna di avere compagno in qualche scorribanda per i paesi biblici, anche per lunghi impervi e solitari, alla ricerca dell'inedito, lui con la cinepresa, io con una pianta topografica.

Io credo che molti saranno coloro, che ameranno avere come ornamento della loro biblioteca e non comune fonte di istruzione un libro come questo, che a lungo conserverà valore di opera d'arte, di scienza e di religione.

Giovanni Rinaldi

La rassegna dei libri

La Grande Civetta università dell'alpinismo

Alfonso Bernardi: *La Grande Civetta* (Zanichelli ed., pagg. 280, 16 fotografie a colori e 74 in bianco e nero, lire 6800) — Il Gran Cervino e il Monte Bianco sono i due pilastri sui quali si va costruendo, di anno in anno, la collana «Montagne» dell'editore Zanichelli. Era nei progetti di anticipare il cammino verso le Alpi Orientali con la serie dei volumi di storia e antologia delle montagne, lasciare per un po' di tempo il mondo dei colossi occidentali per dare ai lettori e agli alpinisti, a tutti coloro che amano le montagne e la natura, una raccolta di scritti e documenti sulle Dolomiti. Il campo è assai vasto, i gruppi calcarei sono tutti ricchi d'interesse per le imprese umane, alpinistiche e sportive, e anche perché mezzo secolo fa furono teatro di un immenso inutile massacro di popoli. Si trattava di scegliere; Marmolada, Odle, Catinaccio, Brenta, Cadini, Pale, Alpi Giulie, Civetta... Sulla Civetta cadde immediatamente la scelta. Sul più importante gruppo dolomitico, sul più imponente, più ricco di storia alpinistica, più polemico e drammatico. Così un terzo grande pilastro si è unito ai due occidentali.

Perché dunque la Civetta? Per la sua imponenza, per la sua storia, si è detto. Ma anche perché quella grande muraglia, quelle colossali torri possono benissimo reggere il confronto col Cervino e col Monte Bianco. Perché la Civetta è stata ed è teatro delle più ardite, spericolate, impegnative arrampicate. Offre le pareti più vaste, gli strapiombi più aggettanti, fu la culla delle estreme difficoltà, quelle che dettero l'avvio al grado estremo; il sesto, il favoloso, mitico sesto grado. Non v'è alpinista di valore che non si sia cimentato nella Civetta, non abbia voluto mettere la sua firma sul libro del Rifugio Vazzoler o Sonnino. Sfogliando quei grossi volumi si passa in rassegna l'aristocrazia dell'alpinismo come su un vero grande Gotha. Fu appunto osservando la Civetta dalle cime che le stanno attorno, sfogliando i grossi libri dei Rifugi, che l'autore propose questa raccolta di scritti, d'impressioni, di documenti. Qui è narrata dai personaggi o rievocata nei loro scritti, una piccola parte della storia umana nella Civetta.

Tutto non si poteva mettere in un solo volume, tanto è vasta la storia di quell'immensa muraglia che fu definita il «regno del sesto grado». Si sono quindi raccolti gli episodi, parte degli episodi, che vanno dalla nascita del sesto grado con l'impresa dei grandi Solleder e Lettenbauer, alle ultime ascensioni dei perforatori-minatori-acrobati, quelli dell'«artificiale». Vi è dunque tutta l'evoluzione dell'arrampicamento in quasi mezzo secolo: salite in libera, con chiodi e senza, con staffe, d'estate e d'inverno. La Civetta d'inverno è il grande banco di prova per chi vuole cimentarsi con i colossi asiatici o andini, battuta com'è dai venti, ricoperta da una lastra di ghiaccio. Come tutte le grandi montagne anche la Civetta non conoscerà l'oblio, ma non potrà mai diventare una montagna alla moda. E' l'università dell'alpinismo che laurea solo coloro che sanno discutere una tesi con lode.

◎

Mao Tse-Tung: *Uno studio sull'educazione fisica. Tutte le poesie* (Sansoni Editore, Firenze; pagg. 124; lire 1500).

Mao poeta: e chi se lo sarebbe immaginato? Belle poesie, anche; per esempio questa: «Lunga la notte e l'alba purpurea finalmente erompe / per cento e cento anni frenetici danzarono demoni e mostri / cinquecento milioni di uomini fra loro divisi. / Ma il gallo ha cantato e ovunque è luce sotto il cielo / musiche risuonano nel Khotan e in diecimila altri luoghi / mai i poeti furono tanto ispirati».

La si può trovare, insieme a numerose altre, nel nuovo volume della Collana «Saggi» della Sansoni, «Mao Tse-Tung: uno studio sull'educazione fisica. Tutte le poesie». Lentamente, dopo l'inizio — piuttosto turbolento per la verità — del disgelo, cominciamo ad apprendere qualcosa di autentico sul pianeta-Cina. Sempre poco, tenendo conto della sua immane vastità; meglio di niente, comunque, soprattutto rispetto alla tenebra assoluta di prima.

Il presente saggio, magnificamente tradotto sui testi originali da Renata Corsini Pisu, ci offre di Mao un'immagine inedita: un'immagine, diremmo, tipicamente cinese, al posto di quella standardizzata di nuovo profeta del socialismo mondiale. Qualcosa sull'uomo, piuttosto che sul politico, ammesso che sia possibile distinguere, specialmente trattandosi di un cinese, tra umanità e politica. Tanto è vero che tutte o quasi queste poesie di Mao parlano di politica, eppure si tratta di poesia vera. Forse perché la particolarissima evoluzione della storia cinese ha portato a una compenetrazione tra vita individuale e vita pubblica, completamente opposta all'occidentale frattura e perciò difficile da capire a fondo, almeno per noi. Forse questi scritti non ufficiali di Mao ci aiuteranno nell'impresa che, sebbene irta di difficoltà, è certamente una delle più stimolanti proposte agli uomini d'oggi.

C. S.

◎

«Fiori per Lei»: un libro-regalo per eccellenza, bello e utile come deve essere ogni regalo fatto con amore.

Arduino Bertoli: *Nobiltà mafia* (Venezia, Araldica Editrice; pagg. 517 +12 f.t.; edizione fuori commercio consultabile nelle principali biblioteche).

Mafia squallida. Uno spettacolo desolante offerto da personaggi che bellamente si prendono pesci in faccia senza reagire pur di continuare a fingersi nobili e dagli spregevoli loro servi insostituibili sostenitori. Nello sfondo si intravvede brulicante il mondo tristo nel quale prospera lo sporco racket dei venditori di titoli nobiliari, dei compilatori di libri d'oro truccati, dei fabbricanti di documenti falsi e dei mistificatori di ogni genere: tutta gente che non arretra neanche davanti al crimine. Per quanto l'autore si sforzi di portare l'accento sul piano umoristico-caricaturale e si abbandoni a battute che vorrebbero essere spiritose o divertenti, ne riesce un documento gelido di dura accusa ad una società in sfacelo.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Danzica — Josef Marcinkowsky ha 53 anni e tutti i giorni, caldo e freddo che sia, fa un bagno nel Baltico a Sopot dove abita da moltissimo tempo. Con questo regime si è assicurato — egli afferma — una salute di ferro. Da vent'anni non è stato mai a letto, nemmeno per un raffreddore. Nella foto, il signor Marcinkowsky mentre esce dal mare deve fare molta attenzione per non scivolare sul ghiaccio. La temperatura è di venti gradi sotto zero

La stella di Chaplin sulla «Via della gloria»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hollywood, 22

Il comitato hollywoodiano ha deciso: la stella di bronzo in onore di Charlie Chaplin verrà posta sul marciapiede dell'Hollywood Boulevard. La stella avrebbe dovuto essere collocata undici anni orsono, ma il progetto fallì per un'accesa controversia sull'aggiornamento politico e sulla vita privata dell'attore.

Finora, 1.539 attori e attrici cinematografici, personalità del mondo della radio e della televisione hanno trovato posto sul marciapiede chiamato «La via della gloria», una delle maggiori attrazioni turistiche della mecca del cinema mondiale.

La votazione che doveva decidere la sorte della stella di bronzo di Chaplin ha trovato gli otto componenti del comitato della camera di commercio di Hollywood concordi. Sono questi otto, tra i quali l'attore Vincente Price, che decidono sulle nuove «nomine» per la «Via della gloria».

La decisione del comitato è stato preceduta da un annuncio dell'«Accademy of motion picture arts and sciences» (l'accademia delle arti e delle scienze cinematografiche), secondo il quale Chaplin tornerà negli Stati Uniti — per la prima volta da vent'anni a questa parte — il 10 aprile prossimo per ricevere un Oscar speciale.

La decisione del comitato deve ancora essere vagliata dal consiglio cittadino di Los Angeles. Tuttavia, il proprietario di un edificio dell'Hollywood Boulevard ha dichiarato nei giorni scorsi che, qualunque possa essere il parere del consiglio, innalzerà una statua a Chaplin nell'ingresso del suo edificio «per riparare a quella che è un'ingiustizia».

Si parla insistentemente anche di pressioni sui proprietari del teatro cinese allo scopo di ripristinare le impronte dei piedi e delle mani di Chaplin nel ridotto. I proprietari del teatro negano che esse vi siano mai state ma altre fonti affermano che le impronte furono là poste nel 1928 e rimosse durante quello che viene scherzosamente definito il periodo della «dechaplinizzazione».

Chaplin lasciò gli Stati Uniti nel 1952 dopo essersi rifiutato di presentarsi ad un'udienza del dipartimento di giustizia per rispondere delle accuse di bassezza morale e di tendenze comuniste. Quando se ne andò promise che non sarebbe tornato «neppure se il presidente fosse Gesù Cristo».

Da allora, ha abitato in Svizzera, declinando numerosi inviti dell'accademia delle arti e delle scienze cinematografiche per il ritorno ad Hollywood. La «querelle» scosse il mondo del cinema. Chaplin venne accusato tra l'altro di avere conservato la cittadinanza britannica mostrando ingratitudine verso gli Stati Uniti, ove aveva accumulato una fortuna. Le accuse di immoralità si imperniavano su una istanza per il riconoscimento di paternità presentata dall'attrice Joan Barry nel 1945. Chaplin perse la causa.

Con il ritorno di Chaplin è pressoché terminato il rientro a Hollywood degli attori, scrittori e registi messi nella «lista nera» durante le «epurazioni» anti-comuniste degli anni cinquanta.

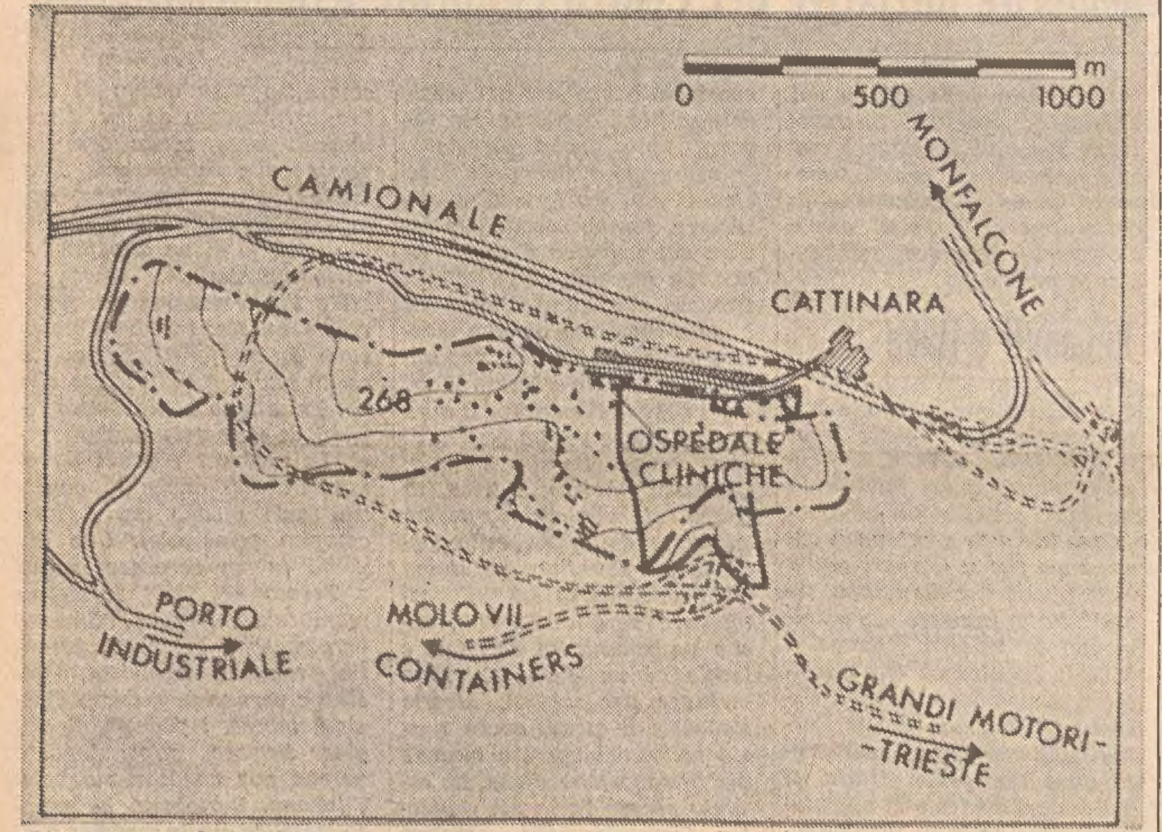
U.P.I.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

MARTEDI' AL CONSIGLIO COMUNALE «OPERAZIONE CATTINARA»

Un polo di sviluppo dell'edilizia universitaria

La facoltà di scienze indica Sistiana quale sede dei propri istituti



L'area che il Consiglio comunale si accinge a vincolare a Cattinara a fini di pubblica utilità, affinché vicino al costruendo grande ospedale possano sorgere le cliniche universitarie

Con la ripresa dei lavori dopo la vacanza natalizia il Consiglio comunale affronterà già martedì che è la prima delle tre sedute programmata per quest'ultimo scorcio di mandato dell'assemblea elettiva, scaduta fin dallo scorso novembre — un problema la cui soluzione viene da tempo sollecitata dall'Università. Si tratta della classificazione — da determinarsi attraverso un'apposita «variante» al piano regolatore — della zona di Cattinara, dove sta già sorgendo il nuovo ospedale, quale area di pubblica utilità; e ciò al fine della realizzazione, appunto a Cattinara, del cosiddetto «polo di sviluppo» dell'edilizia universitaria.

In particolare, nella zona indicata saranno accolte, accanto al costruendo ospedale, le cliniche universitarie; da qui l'opportunità di vincolare l'area circostante a costruzioni appunto d'interesse pubblico; in caso contrario non si avrebbe sufficiente spazio sia per ulteriori istituti della facoltà medica sia per altri che l'Ateneo si orientasse a costruire nella stessa zona in modo da concentrare su due poli — secondo il punto di vista da tempo sostenuto anche dai partiti di centro-sinistra — gli insediamenti universitari: la "cittadella" di via Fabio Severo e, appunto, la zona di Cattinara.

Si era parlato anche di costruire a Cattinara gli istituti della facoltà di scienze, ma niente è stato ancora deciso in sede accademica, mentre le amministrazioni locali insistono sul concetto esclusivo della «bipolarità». La facoltà, dal canto suo, continua a indicare, come soluzione ottimale per la scelta della nuova sede, l'area che si estende nel retroterra della baia di Sistiana e che già è stata iscritta nel piano regolatore del Comune di Duino-Aurisina come destinata alla concentrazione di lavoratori per la ricerca scientifica e tecnologica.

In favore della scelta di Sistiana — prospetta la facoltà interessata — giocano la vicinanza del mare, fondamentale per gli studi oceanografici, fisici e biologici; la piena corrispondenza geotecnica e morfologica del sito, tale da consentire ampie zone di rispetto e ampi posteggi, senza la necessità di costose opere di sbancamento, di sostegno e di contenimento del suolo per fondazioni e infrastrutture; il collegamento diretto alla rete stradale e ferroviaria, che inserirebbe gli istituti (frequentati anche da numerosi studenti friulani) nel tessuto regionale, evitando in particolare le congestioni del traffico cittadino; e la vicinanza di impianti alberghieri e dell'aeroporto.

A questa scelta si oppongono però, tuttora, due considerazioni, fatte proprie dagli Enti locali: tale area, bensì destinata allo sviluppo di attività scientifiche di ricerca, viene ancora riservata alla possibilità che vi si possano insediare organismi a livello internazionale, dell'importanza del Centro di fisica teorica di Miramare; in secondo luogo si fa presente l'eventuale disagio per gli studenti che, avendo necessità di frequentare corsi che sono in comune tra i frequentatori di più facoltà, dovrebbero così sobbarcarsi a continui spostamenti. Da qui, appunto, il concetto della «bipolarità» dello sviluppo edilizio universitario, in maniera da concentrare al massimo i gruppi di facoltà con indirizzo affine.

Maree — OGGI: bassa alle 9.35 con cm 23 e alle 19.40 con cm 16 sotto il l.m.; alta alle 15.30 con cm 3 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 3.30 con cm 34 sopra il l.m.

SECONDO UN COMUNICATO UNITARIO DELLE TRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Risultati positivi delle trattative per i marittimi dell'armamento privato

Accordo di massima sulla continuità del rapporto di lavoro - I vari punti dell'intesa raggiunta - Ridotto a sei mesi (salvo deroghe) il periodo d'imbarco

«Le trattative per il rinnovo dei contratti degli oltre 30 mila marittimi imbarcati sulle navi dell'armamento privato, in corso tra le delegazioni della FILM-CGIL, della FILM-CISL, della UILM-UIL e delle organizzazioni sindacali dell'armamento privato, hanno avuto un primo risultato positivo». Lo afferma un comunicato unitario delle federazioni marinare della CGIL, CISL e UIL nel quale i sindacati rilevano che ieri sera «è stato raggiunto un accordo di massima su uno dei problemi più importanti e complessi di questo rinnovo contrattuale: la continuità del rapporto di lavoro».

«L'intesa raggiunta — prosegue il comunicato sindacale — prevede la riduzione del periodo di imbarco a sei mesi, salvo alcune deroghe da definirsi in sede di contrattazione integrativa aziendale in relazione all'impiego delle navi in particolari situazioni di traffico; determinazione dei periodi di riposo a terra pari al 25 per cento del precedente periodo di imbarco (per le navi adibite al traffico costiero nazionale la percentuale è ridotta al 20 per cento); corresponsione ai marittimi di un premio di reimbarco nella misura di tre giornate di paga-base più la contingenza per ogni mese di imbarco effettuato; aumento delle misure delle indennità di risoluzione del rapporto di lavoro (preavviso e anzianità); riduzione notevole del periodo di navigazione compiuto presso lo stesso armatore per l'ammissione al regime di continuità del rapporto di lavoro; riduzione da 16 ad otto mesi della permanenza all'estero per il diritto al rimpatrio del marittimo a spese dell'armatore (per le navi che svolgono servizio solo nel Mar Rosso questo periodo è stato portato a sei mesi)».

«Alla ripresa dei negoziati, fissata per martedì — conclude il comunicato — dovranno essere definiti ancora alcuni aspetti del problema e saranno poi affrontate le altre questioni qualificanti delle rivendicazioni dei lavoratori per migliorare le condizioni sulle navi e il relativo trattamento economico».

Soddisfazione della DC per l'«Europa dei Dieci»

L'allargamento della Comunità europea, con il significativo ingresso della Gran Bretagna e degli altri paesi, è stato commentato con particolare soddisfazione dalla Democrazia Cristiana triestina. In una nota il segretario provinciale, Sergio Coloni, ha messo in rilievo il significato politico di questa adesione, sottolineando che essa rappresenta un grande risultato per la linea europeista, che ha avuto — per quanto concerne la D. C. — il suo primo protagonista in Alcide De Gasperi, la cui azione è stata continuata da tutti i governi italiani, fino alla conclusione positiva di ora, anche per merito del presidente del consiglio Colombo e del ministro degli esteri Moro.

«Trieste è direttamente interessata al futuro dell'Europa — ha aggiunto Coloni — per la sua vocazione e posizione. Non posso che auspicare che l'Europa dei dieci riconosca, ora più che mai, le legittime esigenze delle regioni di confine, come il Friuli - Venezia Giulia, per la loro posizone di marginalità». La firma del nuovo trattato rappresenta infine — ha concluso il segretario della DC — un passo importante per la pace e i rapporti con l'Est europeo.

Il surriscaldamento di una canna fumaria ha provocato l'incendio di un camino dello stabile n. 14 di via Maiolica. Le fiamme si sono propagate anche a circa quattro metri quadrati di tetto causando un danno di mezzo milione.

SFIORATI I 100 KMH

Durante la notte «refoli» più gagliardi

Finito l'assedio del pack e dopo una breve parentesi di tregua, quasi l'inverno avesse voluto ritemprare le forze, ecco la ricomparsa di una bora robusta, sferzante con le sue raffiche che hanno sfiorato i cento chilometri orari. Fortunatamente il fenomeno è stato accompagnato da cielo sereno o, come dicono i meteorologi, si è avuto il fenomeno della «bora chiara». Il gagliardo vento di Est-Nord-Est è soffiato per tutta la giornata, con una media oraria di circa 40 chilometri ma con frequenti impennate. A notte la bora è parsa irrobustirsi.

Le sferzate non sono però riuscite ad abbassare la temperatura che, ieri, ha registrato punte massime e minime più elevate di venerdì. La minima di ieri è stata di poco sotto i 4 gradi, la massima di 6 gradi abbondanti (rispettivamente 1,3 e 5,3 nella giornata di venerdì). La seconda ondata di maltempo, dopo quella improvvisa del sottozero, e prevista dai bollettini meteorologici, si sta svolgendo all'insegna del fenomeno più naturale dell'inverno triestino. La pressione è però sufficientemente alta e in irregolare aumento. Peggioramenti, a breve distanza di tempo, non sarebbero previsti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	19	56	57	71	60
CAGLIARI	38	8	82	50	69
FIRENZE	63	15	84	11	35
GENOVA	72	36	81	29	77
MILANO	70	56	54	77	90
NAPOLI	5	56	70	54	26
PALERMO	11	18	30	54	1
ROMA	31	65	58	9	49
TORINO	72	21	6	49	3
VENEZIA	85	4	88	20	73

Schedina Enalotto:
1 X 2 2 2 1 1 X 2 2 X 2

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che nel concorso n. 4 cinque giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo sette milioni 582 mila lire ciascuno con schede giocate a Torino, Cavarzere, in provincia di Venezia, Roma, Tivoli e Bitonto, in provincia di Bari.

Ai 108 vincitori con punti undici spettano 263 mila 200 lire ciascuno; ai 1419 vincitori con punti dieci spettano 20 mila lire ciascuno.

Il montepremi è stato di lire 94 milioni 780.045.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 4 undici e 75 dieci. A Gorizia si sono registrati due dieci, a Trieste un undici e 19 dieci, a Udine un undici e 11 dieci, a Pordenone 2 dieci. L'undici di Trieste è stato ottenuto su scheda ottupla da Antonio De Marzo, via Pietà 4, giocata al Banco Lotto di via Ugo Foscolo 28. L'undici di Udine, è stato ottenuto su scheda ottupla anonima, giocata al Caffè Commercio di piazza Unità 3, Tarvisio.

PUNTUALE ARRIVO IERI MATTINA DELL'«INDIPENDENCE»

Nelle spire della bora l'aeroporto galleggiante

Rinviate le visite a terra - Difficoltà per l'unità minore

Saluto della bora alla portaerei statunitense «Indipendence» della VI Flotta che ieri mattina ha gettato le ancore in rada per la tradizionale visita operativa al nostro porto. Con la grande unità è giunta anche la fregata «Belknap» che però non ha potuto attraccare alla stazione marittima a causa delle forti raffiche di bora. Anche la sosta in rada è apparsa difficile per l'unità minore, che ha ripreso il mare mantenendosi in navigazione nel nostro golfo, in attesa di poter attraccare.

Arrivo difficile, quindi, per queste due interessanti unità della VI Flotta dislocata nel Mediterraneo. Gli equipaggi sono stati costretti a rinviare le attese visite a terra, mentre è stato annullato anche l'incontro di cortesia del contrammiraglio W.D. Houser, comandante della II Divisione portaerei, con il comandante del porto, gen. Cittadini.

L'«Indipendence» è la quarta portaerei della Marina degli Stati Uniti a giungere in visita a Trieste. In precedenza sostarono in rada le portaerei «Forrestal» (in due diverse occasioni), «Kennedy» e «Saratoga». Nello scorso novembre anche la Marina britannica, con la portaerei «Bulwark» trasformata in unità porta - elicotteri, inserì Trieste nelle tappe delle crociere operative delle sue unità maggiori. Anche in quell'occasione i programmi di incontri e visite furono però scompigliati dalle forti raffiche di bora.

La portaerei «Indipendence» appartiene alla stessa classe della «Forrestal» con un dislocamento di 78 mila tonnellate. Di questa classe fanno inoltre parte le «portaerei d'attacco» (C.V.A.) «Saratoga» e «Ranger». La Marina americana allinea complessivamente 19 portaerei di vario tipo, in seguito a programmi di riduzione e di riordinamento delle forze navali. Sono peraltro in fase di realizzazione due gigantesche portaerei a propulsione nucleare («Eisenhower» e «Nimitz»)

La portaerei «Indipendence» fa parte della cosiddetta «Task Force 60» della VI Flotta del Mediterraneo che si articola su altre tre «Task Forces». La «60» si articola su due portaerei, due incrociatori e numerosi caccia tutti armati di missili superficie-aria e missili antisommergibili. La «Task Force 61» è invece costituita da navi trasporto d'attacco e navi trasporto materiali, nonché dragamine e mezzi d'assalto anfibio. Queste unità accolgono e appoggiano la «Task Force 62» composta da un «battaglione Marines» a pieni effettivi (dai 1500 ai 2000 uomini) con mezzi corazzati ed artiglieria. Infine la «Task Force 63» formata da tutte quelle unità logistiche (petroliere, navi officina, navi appoggio) che consentono alla VI Flotta un'autonomia totale senza dover dipendere da alcuna base terrestre.

A bordo dell'«Indipendence» trovano posto varie decine di aviogetti, oltre ad alcuni elicotteri. In genere un'ottantina fra «Phantom F-4», «Corsair», «Skyhawk», bombardieri-ricognitori «Vigilante» e aerei picchetto-radar. La VI Flotta può impiegare complessivamente circa duecento aerei.

L'«Indipendence» e la «Belknap» lasceranno il nostro porto giovedì mattina. Le visite a bordo saranno possibili solo se le condizioni del tempo miglioreranno.



(«Giornalfoto»)

La grossa portaerei, ferma in rada, ha dovuto rinviare lo sbarco dei suoi marinai a causa del cattivo mare: sembra averli preceduti questa coppia di gabbiani scesi sulla riva

CALENDARIETTO

Oggi: S. Emerenziana — Il sole sorge alle 7.37 e tramonta alle 16.57. La luna nasce alle 10.38 e cala alle 0.33.

Ieri: temperatura massima 6,1, minima 3,8; pressione mb. 1017,2, in aumento; umidità 40 per cento; vento kmh 36 con raffiche a 95; temperatura del mare 8.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

SBATTE CONTRO DUE MACCHINE E IL CANCELLO

Carambola di triruote a causa di una raffica

Ricoverato all'ospedale il guidatore - Sfasciata la cabina

Una raffica di bora ha spinto un motofurgoncino prima contro due auto in sosta e poi contro un cancello di via Campo Marzio. Nell'incidente, il guidatore Ettore Ritossa, di venti anni, abitante in via Leoncavallo 7, è stato catapultato fuori dall'abitacolo. Il brigadiere Costantino e il carabiniere Montone del Nucleo radiomobile di via dell'Istria lo hanno soccorso e avviato all'ospedale.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 10. Alla guida del motofurgoncino di proprietà della ditta Stransiani, di via XXX Ottobre 16, il giovane stava percorrendo la via Campo Marzio quando, all'altezza del grattacielo, il motofurgoncino è stato investito da un forte «refolo». Il veicolo a tre ruote è stato sospinto contro le due auto e quindi lanciato contro un cancello; la cabina si è sfasciata.

Assegnati i lavori per la strada attraverso le Noghere

E' stata esperita, presso la divisione lavori, servizio contratti del Commissariato del Governo, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della strada attraverso la valle delle Noghere dallo sbocco della galleria della SS. 15 all'innesto con la strada provinciale n. 12, per l'importo a base di asta di lire 239.994.230. E' rimasta aggiudicataria, salvo l'approvazione della superiore autorità, la società Calcisonzo di Sagrado (Gorizia), con il ribasso del 31,26 per cento, e quindi per lo importo netto di lire 164.972.034.

FASCINO DI VIENNA

Vienna è sempre una città affascinante. Lo splendore dei suoi palazzi e dei suoi monumenti, la vivacità della sua popolazione, i suoi spettacoli che vanno dal Music-Hall all'Opera, dalla Scuola di Equitazione Spagnola ai grandi concerti dell'Orchestra Filarmonica: tutto contribuisce ad incantare il turista anche nella stagione invernale. E Vienna evoca il valzer, il ballo dell'Opera, i grandi balli del Carnevale Viennese.

Ma tante altre manifestazioni sono previste nel periodo di Carnevale nella capitale austriaca e l'**U.T.A.T. organizza** anche quest'anno **un viaggio speciale** per coloro che vogliono trascorrere un Carnevale veramente indimenticabile nella gaia città. **Il viaggio è organizzato in treno dal 9 al 13 febbraio**; la sistemazione è prevista in albergo di 1.a categoria (stanze con bagno o doccia) e la quota è contenuta in L. 56.000.

Le iscrizioni si ricevono fino all'esaurimento dei posti all'Ufficio **U.T.A.T.** di via Imbriani 11 ed alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

DA UN'AUTO JUGOSLAVA NEL CUORE DELLA CITTÀ

TRAVOLTI SULLA «ZEBRATA»

Violento scontro tra automobili in via Revoltella: danni ingenti

Due pedoni sono stati travolti ieri pomerigigo in via Carducci, sulle strisce pedonali, da un'auto jugoslava. L'incidente si è verificato pochi minuti dopo le 16 all'altezza della via Milano. Claudio Troier, di 44 anni, abitante in via Parini 1, ed Elke Lausmann, di 27 anni, stavano attraversando assieme ad altre persone la via Carducci, quando l'uomo e la donna sono stati urtati e gettati a terra dalla «Fiat 1300», targata RI 280-53, proveniente dalla piazza Oberdan e guidata verso il largo Barriera da Milan Puz, di 36 anni, residente ad Abbazia.

Sul posto sono accorsi i sanitari della Croce Rossa e i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, per i rilievi di legge. Claudio Troier è stato ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore con prognosi di due settimane per trauma cranico, amnesia retrograda, contusione alla parte destra della fronte e al volto, nonché contusioni alle mani e alle gambe. Elke Lausmann ha riportato invece dolorose contusioni alla gamba sinistra interessanti il muscolo. Dopo la visita medica all'astanteria la giovane donna è stata dimessa con prognosi di una decina di giorni.

Un violento scontro tra automobili è stato rilevato alle 16 in via Revoltella dagli agenti della polizia stradale. L'incidente, avvenuto all'incrocio con la via Scomparini, non ha fortunatamente causato feriti. La collisione è avvenuta tra la «Fiat 850», targata TS 120125, proveniente dalla periferia e guidata verso il centro cittadino da Rodolfo Pockar, di 61 abitante in via delle Doccie 5/1, e la Ford Escort, targata TS 13655, che era sbucata dalla via Scomparini ed era diretta verso la parte alta della via Revoltella. I due automezzi hanno riportato danni ingenti alle carrozzerie.

CURVA VELOCE IN PIAZZA GOLDONI

Spettacolare l'impennata





Quando la velocità diventa pericolosa in una curva si rischia di fermarsi sulle catenelle pedonali e poi si deve pagare una contravvenzione di tremila lire, come è accaduto ieri pomeriggio in corso Italia allo studente Fabrizio Martinelli, di 19 anni, abitante in piazza Libertà 6.

L'insolito, spettacolare e, per fortuna, incruento incidente è avvenuto verso le 17 in corso Italia, all'angolo con la piazza Goldoni. La «Renault» targata TS 51648, proveniente dalla galleria Sandrinelli stava effettuando la conversione a sinistra per imboccare il corso quando la macchina, per la velocità definita «pericolosa» dal vigile urbano che era sul posto e che ha elevato anche la contravvenzione al giovane automobilista, ha battuto con il parafango anteriore destro contro un paletto reggicatena, impennandosi, e fermandosi alla fine con la ruota di destra sulla catena. Per fortuna nessuno in quel momento si è trovato sulla direttrice della vettura imbizzarrita e così lo incidente si è risolto in un insolito spettacolo che ha parzialmente bloccato la circolazione a quell'ora intensa e provocato danni non gravi alla macchina.

Fabrizio Martinelli ha pagato senza fiatare la contravvenzione ed ha quindi collaborato con gli uomini dell'autogrù per il recupero della sua macchina.

LE ORE DELLA CITTÀ

Corso medico-chirurgico

Sotto gli auspici della Scuola medica ospedaliera e dell'Assessorato per la sanità ed igiene del Comune, martedì 25, alle ore 20.30, nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, il dott. A. Bonini terrà la seconda relazione del corso di aggiornamento medico-chirurgico e svolgerà il tema: «Diabete senile». Presiederà il prof. E. Belsasso.

L'Apocalisse

«Passato, presente ed avvenire della Chiesa cristiana» visti attraverso le straordinarie visioni storiche-profetiche dell'Apocalisse: questo il tema che continua il ciclo di conferenze pubbliche presso il Centro di studio «La voce della speranza» di via Rigutti 1 (angolo viale d'Annunzio) alle ore 19 ogni domenica sera. L'ingresso è libero a tutti.

Pegni all'asta

L'Ufficio Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, con inizio alle ore 8.30, martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 10 giugno 1971.

Faro confezioni

via Carducci 23, inizia da lunedì 24 ore 15.30 una vendita eccezionale di tutte le rimanenze. Alcuni prezzi: mantelli da L. 5000; tailleurs da L. 2000; abiti da L. 1000; maglieria da L. 1000; gonne da L. 800; pantaloni da L. 1000; abiti eleganti sera da L. 2000. Osservate le vetrine.

Il vostro bagno?

Rendetelo bello, elegante, gioioso. La *Brema* arredamenti Vi invita alla seconda fiera del cristallo: «Un arcobaleno di luci e di colore». *Brema* il negozio del «Passo» «Vedo» e «Compro», Mazzini 16.

Chiariamo un dubbio

E' veramente buona la mozzarella buffolana di Caserta? Ora solamente si può esprimere un giudizio! «LA PERFETTA» di Pastorano, fresca di giornata perché arriva via AEREA direttamente dal caseificio nel siero di produzione, ve lo potrà risolvere, provandola. La troverete, dalla prossima settimana, in quasi tutte le Formaggerie e Salumerie centrali di Trieste.

Ginnastica per bambini

Domani 24 c.m. inizia il corso di ginnastica riservato ai bambini dai 5 ai 10 anni. Iscrizioni dalle 15 alle 21 Palestra della Salute, largo Papa Giovanni 6, tel. 68385.

Hatha yoga

Sabato 29 c.m. si chiudono le iscrizioni al corso serale di Hatha Yoga. Informazioni dalle 17 alle 21 Palestra della Salute della C.C.d.L., largo Papa Giovanni 6, telef. 68385.

No se pol creder fioi!!

No so come che i fà a vender cussì a bon prezo le scarpe de dona, omo e fioi. Andè a veder solo le vetrine: ve convinzerè. VIA GINNASTICA 6.

Carnevale dei bambini

Alla cartoleria A B C in Viale XX Settembre, sono arrivati i costumini di carnevale. Mamme prenotate in tempo i nuovi modelli esclusivi.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Confereuza all'AIMC

Domani, lunedì 24, con inizio alle ore 16, avrà luogo nella sede AIMC di via Mazzini 26, la seconda conversazione di don Vittorio Cian sul tema: «L'anno liturgico e i suoi spunti pedagogico-operativi».

«Agenzia popolare»

E' uscito il secondo numero di «Agenzia Popolare», il nuovo periodico di opinione e di informazione politico-culturale diretto da Gianfranco Battisti. Il giornale, molto interessante e curato, rispecchia la linea politica democristiana della corrente che fa capo in campo nazionale agli on. Rumor e Piccoli e localmente al sig. Angelo Ritossa componente del comitato provinciale DC.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel 744832

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati. fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6-7, tel. 795919.

Tesseramento A.N.R.A.

L'Associazione nazionale reduci Africa, invita i soci a rinnovare il tesseramento per il 1972. Raccomanda a tutti i reduci, militari o civili, di dare la loro adesione. L'essere affiliati all'ANRA non è fonte di sacrificio, ma è, e dovrà sempre essere, titolo di privilegio e di fierezza. Le iscrizioni si ricevono presso la Casa del Combattente, ogni martedì dalle ore 19 alle 20.

Valigeria Fassetta

via XXX Ottobre n. 11. Per fine di stagione, sconti dal 20 al 50% su tutte le borsette in pelle per signora.

Estetista Alida

avverte la sua clientela di essersi trasferita nel nuovo Istituto di bellezza in via S. Francesco 4, tel. 68009.

Conferenza basket alla SGT

La Società Ginnastica Triestina è lieta di ricordare che mercoledì 26 gennaio 1972 alle ore 19, avrà luogo nella sede sociale di via Ginnastica 47, la conferenza sul tema: «Evoluzione tecnica ed organizzativa della pallacanestro negli ultimi dieci anni». La conversazione sarà tenuta dal sig. Giancarlo Primo, allenatore federale responsabile del Settore squadre nazionali della Federazione italiana pallacanestro.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati. Rilascio inviti presso la sede sociale di via Ginnastica 47, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.

Italplast moquette!

Nel vasto assortimento di tipi e colori, c'è la vostra moquette! Già pronta a magazzino in varie altezze. Preventivi gratis! Interpellateci! Piazza Ospedale 6-7, tel 795919.

Sconti del 20-30%

sui lampadari in stile e moderni — articoli da regalo — appliques — lampade da tavolo e pavimento — ed articoli da arredamento da *Presel*, via S. Francesco, 16.

Turismo sociale ETLI CGIL

Il Turismo sociale informa i lavoratori e loro familiari che sono pronti i programmi dettagliati per i viaggi di Carnevale, Pasquali, 1.o maggio in Unione Sovietica e Paesi socialisti. Per informazioni rivolgersi all'ETLI via Pondares 8, tel. 750431.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14. telefono 93402.

Porte a soffietto...

tende alla veneziana, avvolgibili e porte in plastica. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

«The Gentlemen»

Corso Italia 4, avvisa la sua spettabile clientela che continua la vendita di fine stagione.

...issime

le occasioni presentate da *Calzature Alta Moda* in via G. Gallina 3, per la vendita dei saldi di stagione. Le marche delle calzature vendute presso *Calzature Alta Moda* sono garanzia di qualità.

Lumi e lampadari

in stile, autentico artigianato fiorentino, anche su ordinazione, troverete da *Marcuzzi*, via Donadoni 37 angolo Settefontane, tel. 741493.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia, 3

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Settimana del vestito

Mentre continua il successo della vendita per la settimana del cappotto da uomo e mantelli per Signora, *Beltrame* ha iniziato la settimana del vestito da uomo. Una scelta vastissima di confezioni perfette in tessuti di qualità al prezzo réclame di Lire 18.000 e 24.000. Approfittatene poiché ogni offerta *Beltrame* è una offerta reale e vantaggiosa.

Da Rocco

lampadari in stile classico e moderno, sempre nuovi arrivi. Piazza Vitt. Veneto 3 (piazza delle Poste).

Italplast porte!

A soffietto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane, battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6-7, tel. 795919.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e moderni, corsie tinta unita e disegni P. Ospedale 6-7, tel. 795919.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili qualsiasi offerta. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento. Quadri, lampade. Cucine metano.

Venerdì, Sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Automezzi, elettrodomestici

Mobili, macchine Olivetti

9 lotti 870 paia calze donna

Televisore, macchina cucire Singer elettrica

Attrezzature, acconciature

prodotti bellezza

Mobili negozio alimentari

bilancia, affettatrice, tritatutto, pelapatate.

Motore fuoribordo

Barchino da corsa.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio. Alimentari, vini, liquori.

Macchine falegnameria

Autovetture senza aste.

Bollettino settimanale

gratuito.

GRANDE LO SPAVENTO E DANNI PER UN MILIONE DI LIRE

Gioca con i fiammiferi e dà fuoco alla stanza

«Interrogato» il piccolo Francesco ha confessato

Quando i bambini sono vivaci può accadere anche che incendino la propria casa. E' accaduto ieri a mezzogiorno in via Demetrio Livaditi, dove i vigili del fuoco e gli agenti del pronto intervento della Volante sono dovuti accorrere per una stanza che stava bruciando. Grosse volute di fumo uscivano dalle imposte socchiuse e i vigili hanno dovuto indossare le maschere antigas per poter entrare nell'appartamento ormai completamente invaso dal fumo.

L'incendio è scoppiato alle 12.30. A quell'ora la signora Caterina Rossi si trovava in cucina quando ha avvertito un acre odore di fumo. La signora è corsa subito in corridoio e ha fatto in tempo a vedere il figlioletto Francesco, di quattro anni che stava fuggendo. E' salita perciò al piano di sopra, dove abita la nonna, e ha visto che la stanza dove abitualmente Francesco gioca era in preda alle fiamme. La signora, spaventata, ha cercato di spegnere il fuoco con alcuni secchi d'acqua ma non vi è riuscita: non le è rimasto allora null'altro da fare se non chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e cercare suo figlio che, per lo spavento era andato a nascondersi.

Nello spazio di pochi minuti un'autobotte e la campagnola radio con il maresciallo Piacentini erano sul posto, seguite dalla «Giulia» della Volante con il maresciallo Zotti e l'appuntato Braconi.

I vigili si sono subito portati nella camera dove era scoppiato l'incendio ma non hanno potuto entrarvi a causa del fumo nero e soffocante. Indossate le maschere i pompieri hanno iniziato la opera di spegnimento che si è protratta per un'ora.

Le fiamme, scaturite da uno zolfanello acceso dal piccolo Francesco, si erano propagate subito agli oggetti che si trovavano sul pavimento e ad una scansia colma di giocattoli di plastica e alla libreria vicina. Una volta che le fiamme avevano preso vigore giungendo fino al soffitto, il fuoco si è propagato anche alle suppellettili distruggendo persino il condizionatore d'aria.

I danni, secondo una prima valutazione, ammontano ad un milione circa. Il maresciallo Zotti ha voluto interrogare il piccolo Francesco per sapere da lui cosa fosse accaduto. Egli ha raccontato di aver trovato il nascondiglio dei fiammiferi da cucina e di essersi impossessato della scatola. Con il «fuoco» in tasca il vivace ragazzino è andato nella camera dove abitualmente gioca e là ha provato ad accendere gli zolfanelli. Come il fuoco si sia propagato non lo sa nemmeno lui.

Cavalieri riconfermato presidente dell'AIA

Il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione italo-americana della Regione Friuli - Venezia Giulia, i cui trenta membri sono stati eletti dall'assemblea generale dei soci l'11 gennaio scorso, si è riunito per nominare il presidente e gli altri membri del comitato esecutivo del sodalizio.

Il consiglio, nel quale sono rappresentati i più qualificati settori della cultura, della pubblica amministrazione e della economia della nostra città, ha riconfermato alla direzione dell'AIA, per il biennio 1972-'73, lo avv. Arrigo Cavalieri quale presidente, il dott. Franco Mai (vicepresidente), il dott. Mario Morpurgo (vicepresidente) il dott. Roberto Ersini (tesoriere) e i consiglieri mons. Alfredo Bottizer, avv. Antonio Di Giacomo e ing. Renato Di Monda. Bruno Orlando è stato riconfermato segretario generale.

L'avv. Cavalieri, dopo aver ringraziato il consiglio per la fiducia rinnovatagli, ha brevemente illustrato il programma dell'Associazione per quest'anno, un programma che dedicherà ampio spazio ai problemi ecologici con una serie di impegnative manifestazioni che comprendono un ciclo di conferenze, una tavola rotonda, una rassegna internazionale di documentari ed una mostra su «Le nuove frontiere urbanistiche».

Per quanto riguarda la proiezione futura dell'attività dell'AIA, è intenzione del neo-eletto comitato esecutivo di accentuare lo specifico ruolo dell'associazione nel campo degli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti, estendendo i suoi servizi all'intera regione.

SEGNALAZIONI

Opinioni sullo zoo

«Chiedo cortese ospitalità per esprimere anch'io il mio parere sul progetto, che mi sembra veramente felice, di istituire a Trieste un giardino zoologico. Appare invece del tutto inopportuno crearlo sull'altipiano e ciò per diverse ragioni.

«Queste sono innanzitutto tecniche, in quanto vi sono animali abituati ai climi caldi o addirittura tropicali, i quali necessitano di ricoveri riscaldati durante la stagione fredda. Tenuto conto che vi è una differenza in meno di cinque e più gradi tra la temperatura in città e quella sull'altipiano dove, tra l'altro, la bora soffia con violenza maggiore, è chiaro che assicurare un adeguato riscaldamento in tali condizioni è assai più difficile e soprattutto costoso.

«Inoltre, come possiamo constatare in modo lampante proprio in questi giorni di neve e gelo, anche le comunicazioni sono oltremodo difficoltose quando il clima invernale fa sentire i suoi rigori, il che comporterebbe ulteriori complicazioni per gli approvvigionamenti ed una diminuzione del numero dei visitatori e dei relativi incassi.

«Vi sono pure altre considerazioni da fare contro tale ambientazione. Una è che, installando un giardino zoologico sul Carso, si contribuirebbe ulteriormente a snaturarlo e antropizzarlo perché sarebbe inevitabile la creazione di un parcheggio e di altri servizi, mentre nelle belle giornate si attirerebbe sull'altipiano un maggior numero di gitanti, con relative cartacce, cicche gettate dal finestrino dell'auto e conseguenti incendi, ecc.

«Tornando allo zoo, questo dovrebbe sorgere proprio in città ed essere raggiungibile agevolmente con i mezzi pubblici: non dimentichiamo infatti che tra i visitatori saranno numerosissimi i bambini accompagnati dalle mamme, anche nei giorni feriali, quando l'auto serve a papà per lavoro.

«Potrebbe servire allo scopo il parco dell'ex Villa Necker, oggi sede del Presidio Militare, che è vasto ed assai bello, almeno a quanto è dato di vedere dal di fuori. Vero è che a suo tempo si parlò di costruirvi delle palazzine signorili, ma non si potrebbe invece adibirlo ad uso pubblico, per lo svago dei cittadini e dei turisti? Altrimenti vi saranno senza dubbio altre soluzioni nell'ambito cittadino e persone ben più esperte e qualificate di me potranno individuarle.

«L'importante è di avere anche noi il nostro bel giardino zoologico senza che durante le gite in Carso ci tocchi sentire, tra le esalazioni dei gas di scarico, il cicalare delle radioline ed il rombo di motori e motorette, anche il ruggito dei leoni e le strida delle scimmie. Donatella Ermacora».

Sullo stesso argomento, il lettore Livio Smeraldi ci scrive: «Da alcuni giorni sto seguendo l'interesse di molti per avere uno zoo anche a Trieste. L'idea in se stessa parrebbe meravigliosa, ed io stesso felice vorrei applaudire a questa iniziativa, se non mi si affacciassero i vari e più seri problemi che affannano la città.

«Quelli che vagheggiano tale impresa certamente non immaginano quanto sia oneroso governare uno zoo. Gli animali hanno bisogno di un rifugio confortevole, assistenza continua con personale qualificato, cure veterinarie e da ultimo provvedere al loro sostentamento che non si limita alle noccioline. E con quali soldi?

«Per poter acquistare due soli cigni si è dovuto ricorrere ad una pubblica sottoscrizione, per non parlare poi del nostro Orto botanico che chiude i battenti per alcuni mesi per insufficienza di mezzi. Come si risolve, quindi, il problema?».

Non era possibile

Dagli alunni della classe 3.a D della sezione per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere dello Istituto tecnico commerciale «Carli» riceviamo: «In merito alla nostra precedente lettera che avete pubblicato nel giornale del 22 gennaio, dando giustamente il titolo "Possibile?", vogliate cortesemente pubblicare questa lettera di rettifica, in quanto i fatti da noi esposti si sono rivelati inesistenti e ci scusiamo con il signor preside, che abbiamo inconsapevolmente chiamato in causa, non avendo egli nessuna responsabilità. Sperando che le nostre scuse vengano accolte, ringraziamo anticipatamente. La classe 3.a D».

Organizzarsi meglio

«Vi scrivo perché desidero farvi pervenire il mio apprezzamento per la schietta precisazione del "Piccolo" in merito all'assoluta insufficienza e conseguente inefficienza dei servizi comunali in genere per tentare, almeno, di assicurare l'agibilità pedonale delle vie che non siano le centralissime nei giorni del gelo.

«Durante questo stratempo è venuta fuori la triste realtà della disorganizzazione organizzata — anche se "ufficialmente" non ammessa — e c'è da tremare al pensiero di una calamità.

«Penso che il problema dovrebbe essere tenuto vivo onde ricevere assicurazioni dalle autorità comunali di una futura maggiore organizzazione dei servizi pubblici affinché, in casi del genere, venga assicurata alla comunità la possibilità di muoversi, e l'organizzazione dovrebbe basarsi su un attento esame della topografia e planimetria cittadina. Ringrazio per la cortese ospitalità. Virgilio de Reya».

La «Settimana» al Centro Veritas inizia domani

Come già annunciato, domani, lunedì 24, inizia la XIII Settimana di cultura al Centro «Veritas», che continuerà ogni sera fino a venerdì 28. E' questo un fatto culturale ormai inserito nella tradizione culturale della nostra città, e che ogni anno affronta di volta in volta gli argomenti più vivi e più attuali della cultura e dell'esistenza.

L'argomento generale viene dalla nostra stessa attuale umana condizione perché di fatto influente, anche se spesso in modo inconscio, in tutto il nostro umano vivere, convivere. Lo svolgimento dei singoli temi, come sempre, è affidato ad esperti specifici di noto, indubbio valore, che tratteranno successivamente la posizione dell'uomo attuale in rapporto allo spazio (cosmico e non cosmico) ai poteri sulla vita, alle teorie comportamentistiche, al diritto, alla storia. Protagonisti e testimoni tutti di una conoscenza dell'universo tanto ampliata e delle leggi che regolano il comportamento umano, sia in ordine all'ambiente fisico che sociale, l'azione umana acquista oggi dimensioni ben diverse che per il passato, riproponendo spesso in maniera drammatica problemi di valori e di rapporti.

Fin dove e quanto il progresso autonomo della scienza e della tecnica autorizza l'uomo a considerarsi protagonista unico della storia e creatore egli stesso dei valori umani, sociali, morali che in essa si manifestano? E' l'uomo misura o misurato? Siamo ben consci del significato e della responsabilità che l'essere protagonista di storia porta con sé? Contribuire a chiarire concettualmente ed esistenzialmente queste e le altre tematiche connesse è lo scopo che si propone questa settimana di incontri culturali.

La prima conferenza si terrà domani, lunedì, alle 19.30, nella sede del Centro «Veritas» in via Monte Cengio 2/1. Parlerà il prof. Nicolò Dallaporta, ordinario di astrofisica all'Università degli Studi di Padova, su: «L'uomo e lo spazio».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Piave» (naz.), mn. «Città di Siracusa» (naz.), mn. «Maria» (aus.), mn. «Isarco» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Anapo» (naz.).

PARTENZE: mc. «D. Colocotronis» (ell.), mc. «Francesca Montanari» (naz.), tc. «World Intelligence» (liberiana), tc. «Lakmos» (liber.), mn. «Tremco Glory» (cipr.).

NUMEROSE LE MALEFATTE DELLA BORA

La persiana sull'auto



(«Giornalfoto»)

Le malefatte della bora: in via San Nicolò i «refoli» hanno strappato una persiana da una finestra della mansarda, e l'hanno fatta volare in strada sul tetto di una «500» che si trovava in sosta. La persiana è «esplosa» come una bomba finendo in mille schegge di legno. Sull'auto è rimasta una profonda impronta. Per l'urto nell'abitacolo si è formato uno spostamento d'aria che ha fatto schizzare via il lunotto posteriore.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, che hanno provveduto a staccare l'altra persiana rimasta pericolante, e il maresciallo Tudor della Volante, il quale ha assunto i rilievi dell'incidente.

Sempre per la bora i vigili del fuoco sono accorsi in via Rivalto, per un'antenna della TV che stava per essere trascinata via dal vento; in via Buonarroti, dove la bora si accaniva contro una grondaia rendendola pericolante per un tratto di circa quaranta metri: i vigili del fuoco hanno sbarrato con transenne il tratto di marciapiede sottostante; in via Carducci le raffiche di bora si sono messe a giocare con un tendone da sole e i vigili del fuoco hanno provveduto a bloccarlo. Altri interventi sono stati registrati per camini pericolanti e per intonaci che minacciavano di cadere a terra.

L'agitazione degli statali contro i trasferimenti

L'agitazione degli impiegati dello Stato contro i trasferimenti si allarga. Dopo la vivace presa di posizione degli ispettori di dogana, di cui è stata data notizia qualche giorno fa, si è avuto un incontro dei massimi dirigenti delle Federazioni dei sindacati dipendenti statali aderenti alla CISL, alla UIL, alla CGIL nonché dei responsabili provinciali della DIRSTAT - SIPDAD, dei Sindacati autonomi dell'Intendenza di Finanza, Tesoro, Tasse, Imposte Dirette.

Da tale incontro è scaturita la decisione di intervenire prontamente presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e presso il commissario generale del Governo nella nostra Regione dott. Abbrescia per chiedere che siano rispettati gli accordi del 1961, che prevedevano tra l'altro la non trasferibilità dei pubblici dipendenti in servizio a Trieste, in concomitanza con la concessione di analogo diritto agli ex-dipendenti GMA, entrati a far parte dell'Amministrazione statale.

Contemporaneamente è stato deciso di chiedere il fattivo interessamento dei parlamentari della nostra città, per la risoluzione pacifica della vertenza, in modo da evitare alle organizzazioni sindacali di dover ricorrere allo sciopero, non certamente auspicabile in questo delicato momento per la nostra città. Già ieri una rappresentanza dei sindacati è stata ricevuta dall'on. Bologna e dal sen. Sema, che hanno assicurato un pronto intervento presso gli organi competenti. Altri incontri sono in programma.



ANNUNCIATO PER LA PRIMA META' DI FEBBRAIO A VERONA

Prossimo un convegno sul transito al Brennero

Considerati i vari progetti avanzati da diverse parti interessate Trieste dovrebbe ora approfittarne per far sentire la propria voce

E' annunciato per la prima quindicina di febbraio a Verona un convegno di studi sul transito ferroviario al Brennero. Si parlerà in particolare della necessità di potenziare l'intera linea ferroviaria Verona-Monaco, esigenza sempre più pressante con l'intensificarsi delle relazioni commerciali tra i due versanti della catena alpina.

I progetti, per questo, non mancano. Essi si imperniano sulla costruzione di un nuovo percorso, tutto in galleria, fra Vipiteno e Innsbruck, sotto il passo del Brennero oppure più a Ovest, sotto il Tribulaun (con sbocco alternativo poco a monte di Merano). Anche il tratto fra Innsbruck e Monaco verrebbe rifatto «ex novo», passando per Garmisch anziché, come ora, per Kufstein.

Resa così più breve e più veloce, la Verona-Monaco attirerebbe senza dubbio molti traffici che ora seguono la linea del Gottardo. Si capisce quindi che gli svizzeri si preoccupino a loro volta di migliorare o aumentare le proprie arterie di transito e abbiano posto perciò allo studio sia l'ammodernamento della ferrovia del Gottardo (con una galleria di base di ben 46 km), sia la costruzione di una nuova linea più ad Est, sotto il valico dello Spluga.

Quest'ultimo progetto, se realizzato, avvicinerebbe notevolmente i porti dell'Alto Tirreno all'Europa centrale, a scapito — è ovvio — del versante adriatico. Questo invece sarebbe maggiormente interessato alla progettata direttissima delle Alpi Aurine, i cui benefici effetti, secondo uno studio recente, si farebbero sentire fin sul porto di Ancona. Esiste dunque una certa misura di concorrenzialità fra tutti questi progetti — Gottardo, Spluga, Brennero e Aurine — e si assiste così ad un incrociarsi di tesi a favore dell'uno o dell'altro, anche perché si stanno avvicinando talune scadenze decisionali per quanto riguarda la Svizzera, le quali finiscono col coinvolgere, com'è ovvio, anche il nostro Paese.

In questo vivace dibattito non s'è udita finora la voce di Trieste, che tuttavia non può ignorare le ambizioni altrui, né trascurare le proprie necessità. Per il nostro porto si pone in particolare il problema del collegamento ferroviario con Salisburgo e Monaco, attraverso la linea dei Tauri, ormai superata e spesso congestionata. La linea — è vero — corre in territorio austriaco: orbene, c'è stata ultimamente una significativa «avance» del cancelliere Kreisky che ha proposto il miglioramento delle comunicazioni, anche ferroviarie, tra i due paesi vicini e la valorizzazione di Trieste come sbocco marittimo dei traffici centro-europei. E' il momento, ci sembra, di discuterne concretamente.

F. C.

Borsa di studio per un artista

Il Comune rende noto che è indetto il concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di L. 400.000, istituita con la somma messa a disposizione del Comune di Trieste dalla Cassa di Risparmio di Trieste, e destinata ad un giovane concittadino, particolarmente versato nelle arti figurative o nella musica.

E' in facoltà della commissione giudicatrice del concorso di assegnare anziché una sola borsa di studio, due borse da Lire 200.000 ciascuna, delle quali l'una ad un giovane versato nelle arti figurative e l'altra ad un giovane musicista.

Il concorso è riservato a candidati che presentino i seguenti requisiti: siano cittadini italiani; abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Trieste, da almeno cinque anni, alla data del presente avviso; non abbiano compiuto i 25 anni d'età alla data del presente avviso; abbiano conseguito il diploma rilasciato da un istituto di istruzione secondaria di II grado.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte sull'apposito modulo costituente l'allegato A) dell'avviso, devono pervenire, corredate dai documenti prescritti, entro le ore 12 del 16 febbraio 1972, nella stanza n. 32, Ufficio presentazione degli atti all'ammezzato del Palazzo Municipale di piazza dell'Unità d'Italia n. 4. Copie dell'avviso di concorso possono venir ritirate presso la cancelleria della Ripartizione VI — Pubblica Istruzione — Affari Culturali e della Gioventù, sita nella stanza n. 97, al II piano del Palazzo Municipale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giulio Destradi, nell'LXXX anniversario della nascita dalla moglie Lina 4000 pro Villaggio del fanciulol.

In memoria di Teodoro Giacomini, nel I anniversario, da Leda e Vittorio Carli e famiglia Giacomini 5000, da Irina Carli 1000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Sforzina, nel trigesimo, dai nipoti Sergio e Bruna 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Ruzzier, nel II anniversario (24/1), dai fratelli Elda e ing. Antonio 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Francesco Tabor, nel VI anniversario (25/1), dalla moglie Maria 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. ing. Bruno Tosoni Pittoni, nel XII anniversario, dalla moglie Nerea 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Olga Tommasini, nel V anniversario, dal marito Umberto e figli Nerina e Virgilio 5000 pro Lega nazionale, 5000 pro ECA.

In memoria di Bruno Calligaris, nel II anniversario, da Marino Battilana 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Calligaris - L'Erario 15.000 pro Centro tumori, 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Associazione nazionale alpini.

In memoria di Italia Stella, nel II anniversario, dalla famiglia Calligaris - L'Erario 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paolo Fogazzaro, nel X anniversario, dalle famiglie Fogazzaro e Coceani 20.000 pro Lega nazionale, 20.000 pro ECA, 20.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 20.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del prof. Ottone Lenovari, nel trigesimo (23/1), dalla cognata Romana 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Alberto Saxida, nel I anniversario (23/1), dalla moglie e dai figli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bice Ianchi, nel I anniversario (15/1), da Ernesta Benedetti 2000, da Wanda Godenigo 2000 pro Centro tumori.

In memoria della baronessa Nora Economo da Ketty Wuenschek-Dreher 24.750 pro Rifugio animali ASTAD.

Dai fratelli Lotti (Roma) 200.000 pro Ordine dottori commercialisti (Borsa di studio «Gino Lotti»).

In memoria della prof. Antonia Buliggi ved. Marcovigi, nel I anniversario (25/1), dalla sorella Gisella 10.000 pro «Domus Lucis», 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla cugina Cesarina Gregorin 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Severino Gregorin, nel I anniversario (26/1), dalla moglie Cesarina 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla cugina Gisella Buliggi 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Livio Lorenzon, nel trigesimo, dalle insegnanti e dal personale della Scuola materna comunale di Rena Nuova 4500 pro Rifugio animali ASTAD, 5000 pro chiesa S. Francesco.

In memoria dei familiari defunti dalla figlia e sorella Gisella Buliggi 10.000 pro Rifugio animali ASTAD, 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Newman ved. Varivodich da Nellie 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Anita Scherber da Giacomo Scherber 3000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri defunti da N. N. 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Mariuccia Borri dalle famiglie Matcovich e Gatti ved. Ferluga 5000 pro Centro tumori; da Aurelia e Mario Ianni 2500 pro Casa di Nazareth, 2500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria Corumolo 1000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Ambra Budini 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Narciso Ogrin da Bruno Zafnik 3000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Carlini dalle cugine Enea Armida e Ines 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini); dai cugini Amos ed Ermelinda Carlini 5000 pro Liceo «G. Oberdan» (Fondo «Anna Dulci»).

In memoria di Rita Dubini da Fulvia Nemenz 2000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini); da Laura e Nedda Mandich 2000, da Ada Morpurgo 3000 pro Piccola Casa di Padre Leopoldo (Rovigo).

In memoria di Edmondo Merlak da Ginti Merlak 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Mattioni da Pina Sartori 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Guglielmo Masè e Stefano Danieli dai familiari 4000 pro Istituto «Rittmeyer», 4000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 4000 pro «Domus Lucis».

In memoria di un carissimo defunto da N. N. 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di Roiano).

In memoria di Bianca ved. Talamini da Wally e Maria Maineri 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Pina Maslo Ravagnan 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Pina Maly da Wally e Maria Maineri 3000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Mercedes Capponi da Libera Cramer ved. Capponi 20.000, dalla famiglia Cramer 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Venier da Piero e Caterina Milanese 2000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; da Silvana Agostinis 2000 pro Sanatorio neurologico.

In memoria di Maria Valeria Poletti da Irene e Mercede Chiandet 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Mizzi Primano da Alfrida Goldstein 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Bogomiro Bertocchi dai figli Claudio e Celestino 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Dante Fantini dalla centrale interurbana SIP di Trieste 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Fontanot ved. Baccheschi dalla famiglia Stormi 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Bruno Privileggi dagli insegnanti e personale non insegnante della Scuola «G. Foschiatti» 12.000 pro cassa scolastica della scuola stessa, 12.000 pro Famiglia parentina.

In memoria del dott. Anteo Miani dalla famiglia Macovezzi-Pavan 2000 pro Associazione nazionale invalidi esiti poliomielite.

In memoria di Ermete Grandi dalle rev.me suore e personale della III medica 13.000 pro Centro di riabilitazione dell'Ospedale S.M. Maddalena.

In memoria di Francesco Serpan dalle famiglie Bon, Zacevini e Vasta 10.000 pro cassa scolastica della Scuola «G. Caprin» (Domio).

In memoria di Maria Danese dal dott. Giuseppe Ottochian 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Malucelli Brescia da Guido Pilotto 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Miela Reina da Anita Gerolini 2000 pro Lega nazionale.

In memoria del prof. Marino de Szombathely da Giovanna, Giordana, Giancarlo Stuparich 5000 pro Ricreatorio «Giani Stuparich» (Barcola).

In memoria di Giovanni Nuclich dalla famiglia Molinari e Massi 5000, da Ondina, Aurelio e Francesco 5000 pro Convento Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Giuseppe e Maria Franetich dalla famiglia 10.000 pro Ospedale maggiore.

In memoria di Ines Sandrini da Stefano e Iolanda Minasi 3000, da Maria Presotto 5000 pro Centro tumori; dall'amica Rosina Ruggier 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria dei commilitoni caduti nell'affondamento della m/n «Victoria», nel XXX anniversario (23/1), dal magg. arch. Leonardo Berini 10.000 pro Associazione nazionale reduci dall'Africa.

N. 26/71 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

BIGLIETTO DI CANCELLERIA

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 10 febbraio 1972 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile di proprietà per 1/3 indivisa parte ciascuna delle debitrici: 1) Romito Loredana; 2) Frari Ester in Romito; 3) Kossovel Laura in Onorati tutte domiciliate in Trieste - via S. Giorgio, 5; — P.T. 17378 di Trieste, Ente Indipendente costituito dall'alloggio sito al secondo piano - sinistra della casa civ. n. 5 di via S. Giorgio, con 129/1000 p.i. della P.T. 1123 di Trieste al prezzo di stima di L. 15.565.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 200 mila. Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in cancelleria - stanza n. 240-242 ove potranno aversi maggiori informazioni il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali, il saldoprezzo, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 19 gennaio 1972

Il Cancelliere Capo:
EGIDIO SORE

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni al 14.o corso di sci per studenti denominato «5 domeniche sulla neve» che si terrà a Forni di Sopra. Inizio del corso domenica 30 gennaio. Informazioni ed iscrizioni in sede, via S. Pellico n. 1, telef. 68795, giornalmente dalle 16 alle 21.

IL PROCESSO PER IL CONTRABBANDO A MEZZO DELLA «KITHIRA»

Esaurito l'interrogatorio dei sei imputati presenti

Gli altri nove (otto marittimi greci e il presunto organizzatore) non si sono presentati - Gli antefatti e le deposizioni dei testi

E' stato ripreso ieri mattina, alla sezione penale del Tribunale (pres. dott. Ligabue, giudici dottori Guglielmucci e Vecchioni, P.M. dott. Tavella, canc. Edda Federici), il processo per il contrabbando di sigarette che, secondo l'Accusa, sarebbe avvenuto a mezzo della motonave ellenica «Kithira», un piccolo cargo di 143 tonnellate.

Come è noto, gli imputati sono 15, otto dei quali sono cittadini greci, ma nessuno di questi ultimi è comparso in udienza (due sono latitanti e gli altri sei sono a piede libero). Latitante è pure quello che è ritenuto l'organizzatore del traffico, Ferdinando Damiani, detto «il ragioniere», nato 51 anni or sono a Savignano sul Rubicone (Forlì) e che figura residente a Rimini, in via Dardanelli 1. Erano invece presenti gli imputati Luigi Pozzetto di 34 anni, abitante in via Forti 20, Mario Penso di 50 anni, residente a Cervia, in via Venera 24 (entrambi si trovano in stato di detenzione), Roberto Tamagnini di 28 anni, residente a Misano Adriatico (Forlì), in via Roma 12, Corrado Russignan di 27 anni, Cologna in Monte 482, Franco Carli di 29 anni, via Baiardi 72, e Giacomo Besednjak di 36 anni, scala dell'Erica 2 (tutti e quattro a piede libero).

Nei confronti dei 15 imputati sono state formulate varie accuse, che vanno dal contrabbando pluriaggravato all'evasione all'I.G.E. e alla falsità ideologica in atti nautici, reati che sarebbero stati scoperti nella nostra città il 12 febbraio dello scorso anno nel corso di un'operazione fra la Guardia di Finanza e la Squadra mobile, quando sulla motonave «Kithira» furono scoperti tre scatoloni di sigarette estere che vennero sequestrate. In quella occasione furono operati vari arresti, e dall'interrogatorio delle persone indiziate sarebbe risultato che quei tre scatoloni (per complessivi 30 chilogrammi di sigarette) non erano che il residuo di un grosso fatto di contrabbando, qualcosa come 770 scatoloni, che, secondo una valutazione che però lascia perplesso lo stesso Presidente del Tribunale, avrebbero contenuto ben 12 tonnellate e 200 chilogrammi di sigarette (uno scatolone pesa infatti 10-11 chilogrammi, e il peso delle sigarette dovrebbe quindi aggirarsi sulle sette tonnellate e mezzo). Il carico sarebbe stato effettuato a Ragusa, in Dalmazia, e poi smistato, parte sulla costa romagnola, nella zona di Rimini e parte a Trieste (Santa Croce), con un ingegnoso sistema. Dalla motonave, che era ferma in mare aperto nell'alto Adriatico, oltre la fascia delle acque territoriali, gli scatoloni venivano trasbordati su motoscafi, che li portavano sulla costa romagnola; una piccola parte della merce (640 chilogrammi) raggiunse invece la costa di Santa Croce, dove il traffico venne scoperto.

Comandante della «Kithira» era Georges Hadjannis, il quale, secondo l'accusa, con la complicità di Damiani, Pozzetto, Tripos, Buskos e Penso, avrebbe falsificato i giornali di bordo, facendo figurare rotte fasulle per allontanare ogni sospetto sulla reale attività della motonave. Non è mancata la nota gialla al processo. Si è parlato, infatti, durante l'udienza di ieri, di «motoscafi veneziani», che avrebbero agito in concorrenza con quelli degli imputati, venendo a fare il carico sotto bordo della «Kithira».

In apertura dell'udienza di ieri, l'avv. Sergio Kostoris, che difende gli imputati di nazionalità ellenica, ad eccezione del Tripos e del Buskos, ha sollevato una questione di incompetenza del Tribunale di Trieste, in quanto — ha detto — ai sensi dell'art. 21 della legge finanziaria del 1929 la competenza territoriale del luogo in cui il reato è stato accertato, va intesa nel senso che sia stato compiuto ed esaurito il fatto nel rapporto di contestazione della Guardia di Finanza, subendo altrimenti, in forza dell'art. 39 del Codice di procedura penale, la competenza ordinaria, che in questo caso sarebbe il Tribunale di Rimini. Il Tribunale si è riservato di decidere con un'ordinanza, ed il Presidente Ligabue ha riassunto quindi i fatti in causa.

Quindi il dott. Ligabue ha proceduto all'escussione degli imputati, a cominciare dal Pozzetto, il quale ha spiegato che il carico dei 770 scatoloni di sigarette era stato effettuato a Ragusa, in Dalmazia. A domanda del Presidente, l'imputato non ha saputo spiegare come dalle documentazioni doganali jugoslave il peso della merce era stato fatto figurare in 12 tonnellate e 200 chilogrammi. Il Pozzetto ha detto poi di essere stato ingaggiato per tramite del Russignan, il quale gli propose di recarsi a Ragusa dove avrebbe preso contatti con delle persone. Egli ci andò, entrando in relazione con alcuni uomini a lui sconosciuti. In seguito seppe che uno di costoro si chiamava Damiani. Il Pozzetto ebbe l'incarico di fare da scorta al carico di sigarette, e con un radiotelefono teneva i collegamenti con i piloti dei motoscafi che facevano la spola fra la nave e le rive (Rimini e Santa Croce) dove la merce veniva sbarcata. Assistette anche all'arrivo dei motoscafi «veneziani», che venivano a prelevare sigarette; egli tentò di opporsi al trasbordo degli scatoloni su quei natanti, ma i «veneziani» lo minacciarono ed egli pensò bene di ritirarsi.

E' stato quindi interrogato il Penso, il quale ha detto che egli si trovava a Pirano quando ricevette una telefonata dal Tamagnini, che lo invitava a partecipare con lui a dei trasporti in mare. Egli accettò, e col motoscafo del Tamagnini fecero tre viaggi: il primo a Santa Croce e gli altri due a Rimini. Ma solo nei viaggi a Rimini egli si trovò a bordo col Tamagnini; la prima volta ebbe per compagno il Russignan. Ogni carico era costituito da un centinaio di scatoloni. Alla fine delle operazioni il Penso fu compensato: un certo Gino Chiesa gli consegnò 250 mila lire. L'imputato sostiene di non sapere chi fosse l'organizzatore del contrabbando, ma il Presidente gli fa notare che in istruttoria egli aveva fatto il nome del Damiani. *Penso:* «Ma il Damiani io l'ho conosciuto a Pirano il giorno prima del mio arresto. Era venuto ad informarsi su come si erano messe le cose. Prima di allora non l'avevo mai visto. Come potevo sapere che fosse lui l'organizzatore?». *Pres.:* «Eppure lei aveva detto al giudice istruttore un sacco di cose sul Damiani: che andava a Ragusa e ad Antivari, che ordinava i carichi di sigarette ed altro ancora». *Penso:* «Ma questo discorso l'ha fatto il giudice, non io». A questo punto il Presidente ha fatto osservare all'imputato che con tale atteggiamento egli si cacciava in un brutto guaio. «Guardi che se lei insiste ad attribuire queste cose al giudice istruttore, lo dovrò fare incriminare anche per calunnia». E gli ha concesso cinque minuti per riflettere, facendo intanto sospendere l'udienza. Alla ripresa il Penso ha fatto un po' marcia indietro: «Se è scritto così, avrò detto così. Comunque lo avevo appreso da altri».

Anche il Tamagnini ammette di avere partecipato al contrabbando col suo motoscafo. Le disposizioni le riceveva per telefono da uno sconosciuto, non sa se dalla Svizzera o da Milano. La prima telefonata che ricevette proveniva dalla Svizzera. Anche durante il viaggio in motoscafo riceveva segnalazioni col radiotelefono. A Rimini fece due viaggi, portando ogni volta cento scatoloni. Non sa esattamente dove venne sbarcata la merce perché c'era la nebbia ed egli seguiva le istruzioni che gli pervenivano da terra, sempre a mezzo del radiotelefono. Anch'egli non ha saputo (o voluto) dire niente del Damiani.

Il Russignan, che possedeva un piccolo motoscafo, sostiene di essere stato invitato dal Tamagnini a partecipare ai trasporti. Effettuò due viaggi col proprio motoscafo ed altri due con quello del Tamagnini. Per quel lavoro ebbe 500 mila lire, più un prestito di altre 500 mila, che gli servivano per pagare una cambiale (il motoscafo lo aveva acquistato a credito). Non ricorda da chi personalmente avesse ricevuto i soldi. Il Carli ammette di avere partecipato a due viaggi: uno assieme al Russignan e l'altro col Tamagnini, ma non sa dire altro, perché aveva sofferto il mal di mare. Ancor minore la partecipazione del Besednjak.

Sono sfilati quindi i testimoni, tra i quali il col. Pallone, il tenente Pugna ed il maresciallo Fulco della Tributaria. Rispondendo alle domande dell'avv. Casanova del Foro di Ravenna, difensore del Penso, il col. Pallone spiega che il peso delle sigarette che risulta dai capi di accusa, viene stabilito per consuetudine sulla base di un grammo per sigaretta.

Il processo sarà ripreso mercoledì prossimo, alle 9, per le controdeduzioni della P.C. e del P.M.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Campania annuvolamenti irregolari con ampie zone di sereno sulla Liguria, sulla Toscana e sul Lazio. Sulle regioni centrali adriatiche, sulle estreme regioni meridionali e sulle isole nuvolosità variabile anche intensa con piogge ed isolate manifestazioni temporalesche nevicate sull'Appennino meridionale oltre i mille metri. I fenomeni che saranno più frequenti ed intensi sulle regioni del versante ionico tenderanno ad attenuarsi gradualmente sulle regioni del medio versante adriatico e sulal Sardegna.

Temperatura: in diminuzione al Nord, al centro e sulla Sardegna; senza notevoli variazioni altrove.

Venti: al Nord, al centro e sulla Sardegna in prevalenza moderati da Nord-Est con rinforzi sulle Venezie, sulla Liguria e sulla Sardegna; al Sud e sulla Sicilia in prevalenza orientali da moderati a forti.

Mari: da mossi ad agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —1, 6; Verona 2, 8; Trieste 4, 6; Venezia 3, 9; Milano 3, 8; Torino 3, 8; Genova 6, 12; Bologna 3, 6; Firenze 7, 10; Pisa 5, 11; Ancona 5, 8; Perugia 5, 6; Pescara 7, 7; L'Aquila 3, 7; Roma Nord 5, 16; Roma Fiumicino 8, 16; Campobasso 1, 3; Bari 6, 14; Napoli 9, 13; Potenza 3, 4; S. Maria di Leuca 10, 12; Catanzaro 6, 10; Reggio Calabria 9, 14; Messina 10, 13; Palermo 10, 12; Catania 9, 14; Alghero 5, 13; Cagliari 8, 11.

LO SPECCHIO DEI PREZZI

RIEPILOGO

dei prezzi praticati alla pescheria centrale e nelle rivendite rionali di pesce il giorno 22 GENNAIO 1972

Specie	mercato ittico prezzi d'asta		10 rivendite di pesce		pescheria centrale	
	min	max	min	max	min	max
Asiai (Palombi)	—	—	1253	1400	—	—
Barboni (Triglie f.)	—	—	—	1280	—	—
Bobe	—	—	—	—	—	—
Cani (Palombi)	650	700	—	—	—	—
Cefali	—	—	707	880	—	—
Girai	500	700	707	853	760	880
Guati gialli (Ghiozzi)	—	—	1280	1480	—	—
Menole	—	—	543	560	—	—
Merluzzi	—	—	—	—	—	—
Moli (Potassoli)	—	—	—	3880	—	—
Mormori	—	—	1980	2560	—	—
Orate	4000	4000	3316	4480	—	4800
Passere nostrane	1400	1400	1280	1740	—	—
Passere importate	—	—	—	880	—	—
Riboni (Pagelli)	1300	1800	1480	1640	—	—
Rospi-code (Rane p.)	1400	1500	1940	2432	2400	2800
Sardoni (Acciughe)	400	450	560	733	—	880
Sogliole	2600	2800	2845	3640	3600	4080
Triglie (scoglio)	—	—	—	—	—	—
Trote	800	800	980	1080	—	—
Volpine (Cefali)	—	—	1055	1547	—	1480
Molluschi:						
Calamari congelati	600	650	880	970	880	1280
Caperozzoli (Vongole)	90	100	—	200	—	200
Pedoci (Mitili)	—	—	—	—	—	—
Seppie	680	750	730	930	—	880
Crostacei:						
Canocchie (Pannocchie)	1100	1200	—	—	—	2080
Scampi - code	2300	2300	2640	3670	—	4080

PIANO DI RIPARTO PER IL '72 APPROVATO DALLA GIUNTA

Potenziata dalla Regione l'assistenza psichiatrica

Ammesse alle sovvenzioni le spese per costruzione di nuovi edifici per la dotazione d'impianti e per l'acquisto di attrezzature sanitarie

L'Amministrazione regionale prosegue la sua azione di appoggio alle iniziative per lo sviluppo dei servizi di assistenza psichiatrica e di igiene mentale nel Friuli-Venezia Giulia.

Già attraverso l'apposita legge n. 11 del 1968, era stato possibile erogare alle province l'importo complessivo di 900 milioni di lire in un triennio (1968-70), da ripartire in sovvenzioni per la gestione dei dispensari e ambulatori psichiatrici, di ospedali, di laboratori protetti, per l'istituzione di scuole per terapisti occupazionali e per la concessione di borse e assegni di studio al personale medico e di assistenza.

Nell'agosto dell'anno scorso il provvedimento originario è stato opportunamente rifinanziato con un ulteriore stanziamento di 900 milioni di lire, cioè 300 milioni annui dal 1971 al 1973.

Oltre al rifinanziamento, sono entrate in vigore alcune valide modifiche; le borse e gli assegni di studio non sono più destinati esclusivamente al personale medico e di assistenza sanitaria e infermieristica, ma anche ai rimanenti addetti ai servizi, e ciò per la specializzazione, il perfezionamento, l'aggiornamento e la qualificazione dei singoli settori; inoltre, fra le iniziative rivolte al potenziamento dell'assistenza psichiatrica, sono state ammesse alle previste sovvenzioni pure le spese per la costruzione degli edifici, per la dotazione di impianti e di servizi generali e per l'acquisto delle attrezzature sanitarie e dell'arredamento. Assegnati a suo tempo i 300 milioni di lire per il 1971, la Giunta regionale ha ora approvato — su proposta dell'assessore all'igiene e sanità, Devetag — il piano di ripartizione per il 1972. Nella riunione tenuta ieri mattina, sotto la presidenza del vicepresidente Moro, sono stati infatti stanziati 100 milioni all'Amministrazione provinciale di Trieste, 80 milioni alle Amministrazioni provinciali di Udine e Gorizia e 40 milioni a quella di Pordenone per gli ulteriori interventi nel settore.

Su proposta dell'assessore all'urbanistica, De Carli, la Giunta regionale ha, poi, approvato l'erogazione della somma di lire 45.180.000 all'Amministrazione comunale di Trieste quale contributo costante annuo per l'urbanizzazione del comprensorio di Santa Maria Maddalena inferiore. Si tratta di contributi autorizzati dalla legge regionale n. 12 del 1967 per la urbanizzazione primaria delle aree destinate all'edilizia popolare ed economica, che prevede un impegno duodecennale nella misura del cinque per cento del capitale mutuato dalle Amministrazioni comunali.

Un comunicato del PSIUP sul paidopsichiatrico

Il Comitato regionale del PSIUP comunica: venerdì, 14 c. m. è apparso sulla stampa regionale un comunicato dell'Ufficio Stampa della Regione col quale l'Assessore regionale alla Sanità riconferma la propria determinazione di realizzare a Cormons (Gorizia) un cosiddetto ospedale paidopsichiatrico.

In proposito il Gruppo di lavoro «sicurezza sociale-sanità» del Comitato regionale del PSIUP del Friuli-Venezia Giulia esaminato il problema ritiene, malgrado le precisazioni di carattere tecnico su aspetti sociali che vengono presentati come di particolare «apertura» verso le esigenze più avanzate della terapia del disadattamento infantile, di dover comunque apertamente ribadire la propria disapprovazione e condanna dell'iniziativa ravvisando nella stessa la creazione di una nuova «istituzione» con un complesso di edifici entro i quali è inevitabile la segretazione almeno parziale di un certo numero di bambini dal resto della collettività, con tutte le conseguenze negative che per essi ciò comporta.

Questo fatto — si legge nel comunicato — di porre bambini difficili in strutture ad hoc, è sufficiente a smentire le dichiarazioni di apertura sociale dell'Assessore alla Sanità regionale, nè vale a convalidare il parere riportato dal danese dell'OMS, in quanto altrettante qualificate opinioni d'opposizione sono sorte ed esistono davanti ad una tale iniziativa che allarga il processo di «esclusione», da parte di noti studiosi italiani e stranieri.

Non si vuole con ciò disconoscere l'opportunità che per un certo numero limitato di soggetti con lesioni particolarmente gravi del sistema nervoso possa necessitare una cura nettamente ospedaliera, ma di fronte ai 200 posti letto previsti per Cormons ci si trova davanti ad un'opera a ricovero chiuso con un numero assolutamente eccessivo rispetto alle dimensioni della regione e comunque non basato da quanto risulta su un censimento dei casi necessitanti un vero e proprio ricovero.

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA

Edilizia scolastica problema regionale

Il Consiglio regionale, dopo la pausa per le festività, tornerà a riunirsi martedì prossimo (25 corrente) sotto la presidenza del prof. Ribezzi. Al primo punto all'ordine del giorno figura lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze, alle quali verrà dedicata, come di consueto, la prima parte della seduta.

Successivamente l'assemblea regionale inizierà il riesame e la nuova discussione sul disegno di legge relativo ad interventi a favore della edilizia scolastica, recentemente rinviato dal governo e di cui è relatore il consigliere Martinis (DC).

Come è noto il provvedimento, riapprovato in sede referente dalla competente commissione consiliare martedì scorso, oltre che a rifinanziare le leggi regionali già operanti nel settore, autorizza l'amministrazione regionale a finanziare un piano quinquenale di opere, a suo totale carico, per un ammontare di due miliardi e mezzo.

A LIVELLO REGIONALE

Azione politica comune concordata da PCI e PSI

Si sono riuniti ieri a Trieste i segretari regionali del PCI, Bacicchi, e del PSI, Tringale, assieme ai rispettivi capigruppo al Consiglio regionale, Moschioni e Pittoni, per un esame dei problemi di comune interesse in ordine alla situazione politica ed economica nazionale e regionale.

Nell'incontro, che si è svolto — secondo un comunicato congiunto — «in un clima di aperto e franco scambio di informazioni e valutazioni, è stata concordemente ravvisata l'opportunità di pervenire ad ulteriori approfondimenti in ordine ai problemi di più attuale e diretto interesse delle forze politiche della sinistra».

Martedì assemblea della Compagnia volontari giuliani

Il giorno 25 corr., alle ore 18.30, nella Sala riunioni della Camera di commercio, in via San Nicolò 5, avrà luogo l'assemblea generale della Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati, per trattare l'attività svolta nel triennio 1968-71, per la relazione finanziaria, la nomina del presidente e del nuovo direttivo. La presidenza invita tutti i commilitoni a intervenire.

Cronache degli spettacoli

Felici dopo il successo



(Foto de Rota)

Gioia potrebbe essere il titolo della fotografia che raffigura Dario Zerial, Renato Cioni, Helenita Olivares, Maria Luisa Bordin Nave, Gian Carlo Menotti, Giovanna Bruno e Cristopher Keene dopo il successo che la critica e il pubblico hanno tributato a «L'uomo più importante»

OGGI ULTIMA RAPPRESENTAZIONE DI «GOGA»

«L'Alfabeto dei villani» da martedì al Rossetti

Rievocati con splendido brio da Giovanni Poli capitoli estrosi e drammatici di storia veneta

Si volterà pagina al Politeama Rossetti dopo le due ultime recite di «Avvenimento nella città di Goga» in programma per oggi con inizio alle 16.30 ed alle 21. Infatti, già martedì prossimo andrà in scena «L'Alfabeto dei villani», prima delle due commedie che il Teatro Stabile propone ai propri assidui come quinto spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa, con la facoltà di optare per l'una o per l'altra.

Un gran salto indietro nel tempo: dagli Anni Trenta — l'epoca di «Goga» — si passerà al Rinascimento italiano, cui appartiene anche «La Lena» dell'Ariosto che sarà presentata subito dopo «L'Alfabeto dei villani» e in alternativa con esso.

I legami culturali tra i due spettacoli sono stati messi in risalto nel settembre dell'anno scorso quando furono presentati entrambi all'«Olimpico» di Vicenza ma, mentre con «La Lena» siamo al teatro regolare, alla commedia letteraria, «L'Alfabeto dei villani» attinge alla tradizione pavana, a Ruzante, Banchieri, Giulio Cesare Croce, Luigi Da Porto e Giovan Battista Maganza detto il Magagnò per offrire «un panorama storico-sociale della condizione del contadino veneto nel 1500».

Nonostante il rigore di questo sottotitolo (Giovanni Poli ideatore e regista dello spettacolo è uno dei più autorevoli cultori della Commedia dell'Arte) «L'Alfabeto dei villani» offre al pubblico motivi spesso clamorosi di divertimento: a «carestie, peste e guere maledete» i protagonisti della variatissima vicenda reagiscono con lo splendido estro dei veneti, alternando lamentazioni sulla fame e i soprusi a burle e conflitti amorosi d'irresistibile comicità. Alle recite daranno vita i giovani attori del Teatro «A l'Avogaria» di Venezia diretto da Giovanni Poli.

Concerto pianistico promosso dall'ACIF

Presso l'aula magna del Liceo Dante martedì alle ore 21, il pianista André Gorog terrà un concerto su invito dell'Associazione culturale italo francese.

Il programma comprende musiche di Debussy, Prokofieff e Stravinski.

Quando cinematografare è un atto d'amore

Il concorso delle vacanze, organizzato dal Club cinematografico triestino oltre a premiare le opere di Alessio Zerial, di Fulvio Sgorbissa e Renato Padovan ha assegnato, per i documentari, al film «Sud America uno dei tanti esempi» ripreso dal prof. Ghirardi, la medaglia d'oro come secondo classificato.

OGGI IN DIURNA «L'UOMO...»

Commiato di Menotti dalle scene del Verdi

La novità di Gian Carlo Menotti «L'Uomo più importante» ha raccolto unanimità di consensi da parte della critica nazionale ed estera convenuta a Trieste per l'atteso avvenimento teatrale.

In questa rassegna di giudizi altamente positivi — anche a detta dello stesso compositore — hanno avuto ruolo importante la bontà dell'allestimento scenico, della regia, e l'alto livello artistico dei protagonisti.

Oggi ultima rappresentazione dell'opera alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

Dopo oltre 20 anni di assenza, torna sul palcoscenico del Verdi «Mignon» di Ambroise Thomas. Sarà diretta da Roberto Benzi per la regia di Filippo Crivelli. Le coreografie di Ria Teresa Legnani saranno realizzate dal corpo di ballo del teatro con la prima ballerina Marisa Barbaria. I bozzetti per le scene sono stati disegnati da Peter Hall. Il coro è istruito da Gaetano Riccitelli.

Debutterà nel ruolo di «Mignon» il mezzosoprano Bianca Maria Casoni. Negli altri ruoli canteranno Renzo Casellato (Guglielmo), Lucia Cappellino (Filina), Antonio Zerbini (Lotario), Dario Zerial (Laerte), Enzo Viaro (Giarno), Anna Fonda (Federico).

Domani inizia alla biglietteria del teatro (tel. 23988) la vendita dei biglietti per la «prima» prevista per venerdì alle ore 20.30 in turno A per ogni ordine di posti.

Domani sera al C.C.A. musica di Bugamelli

L'orchestra da camera «Ferruccio Busoni», diretta da Aldo Belli, tornerà al pubblico triestino con un programma che, oltre al Concerto op. 3 n. 11 in Re minore di Vivaldi e al Concerto per due violini in Re minore di Bach, comprenderà una delle più vivaci e originali composizioni di Mario Bugamelli, i tre «Capricci» per archi, pianoforte e tamburo.

Solisti in Vivaldi i violinisti Fernanda Selvaggio e Ermanno Vogrini e il violoncellista Roberto Chirizzi; in Bach le parti concertanti saranno sostenute dai fratelli Fernanda e Giorgio Selvaggio. In Bugamelli al pianoforte Daniele Zanettovich e al tamburo Lidiano Azzopardo.

Il concerto, libero a tutti, si terrà domani alle ore 21 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2).

Corso per conduttori di generatori a vapore

Il giorno 1 febbraio 1972 alle ore 18 avrà inizio, in un'aula della Scuola media «G. Corsi» di via S. Anastasio 15, un corso teorico-pratico per aspiranti conduttori di generatori di vapore, organizzato e svolto dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione (A.N.C.C.) Sezione del Veneto orientale. Il corso è completamente gratuito; avrà la durata di 3 mesi; le lezioni saranno tenute da un ingegnere dell'associazione; le lezioni teoriche avranno luogo nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 18 alle 20. Per l'ammissione al corso gli aspiranti debbono avere compiuto 18 anni.

Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere inviate al più presto alla Associazione nazionale per il controllo della combustione, piazza Scorcola 1, Trieste. Nella domanda l'aspirante deve indicare: cognome, nome, data di nascita, indirizzo, se è già in possesso di libretto di tirocinio o eventualmente di patente (indicare il grado), il titolo di studio (minimo per l'ammissione la licenza elementare) e presso quale ditta è impiegato.

Il corso ha ottenuto il riconoscimento legale da parte del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale e pertanto gli allievi che otterranno il certificato di frequenza e profitto a seguito di colloquio finale, beneficieranno della riduzione del periodo di tirocinio previsto dall'art. 6, lett. a) del D.M. 13-8-'37. Poiché l'ammissione agli esami per il conseguimento della patente è subordinata alla condizione di aver compiuto il tirocinio prescritto dal citato D.M. 13-8-1937 e ciò deve risultare dal libretto di tirocinio, coloro che fossero sprovvisti di tale libretto dovranno farne immediata richiesta in carta da bollo a questa Sezione ANCC, allegando l'atto di nascita, la dichiarazione di lavoro, una fotografia formato tessera firmata sotto la immagine e L. 500 (in marche da bollo).

I risultati del concorso «La vetrina di Natale»

In occasione delle festività natalizie la sede di Trieste della RAI - Radiotelevisione Italiana - ha indetto un concorso tra i commercianti radio-TV della nostra provincia intitolato «La vetrina di Natale». Il regolamento del concorso prevedeva l'allestimento di una vetrina avente per tema le trasmissioni in corso di svolgimento alla televisione inserite nella festosa atmosfera natalizia. In palio erano delle artistiche targhe offerte dalla RAI-TV: d'oro per il primo classificato, d'argento per il secondo, di bronzo per il terzo. Il primo premio è stato assegnato alla ditta Gustavo Brunelli per una riuscita rappresentazione della trasmissione «Il Rischiatutto». Ci sono stati due secondi ex-aequo: le ditte Marcuzzi ed Ancona, e classificate terze a pari merito le ditte Nadalutti, Universaltecnica e Bresciani.

ANNUNCIATA UFFICIALMENTE PER IL 13 FEBBRAIO

PROSSIMA VISITA A GRADO DEL PATRIARCA DI VENEZIA

La delegazione parrocchiale guidata da mons. Fain ha portato al presule l'invito di tutta la cittadinanza

L'arciprete mons. Silvano Fain ha dato ieri comunicazione ufficiale della visita che sarà effettuata prossimamente dal Patriarca di Venezia mons. Albino Luciani. La notizia è stata data dopo che una delegazione parrocchiale, guidata dallo stesso parroco, nella giornata di venerdì si era recata in visita al Patriarca nella sua sede di Venezia. L'incontro aveva appunto lo scopo di arrivare alla formulazione dell'invito ufficiale che la parrocchia gradese aveva già da tempo in animo di presentare per una visita del Patriarca alla città, visita importante anche sotto il profilo storico, essendo già stata Grado sede titolare di quel patriarcato che poi si sarebbe trasferito, dapprima di fatto e quindi definitivamente, nella capitale della Repubblica Serenissima.

Mons. Luciani, che ha gradito molto la visita dei rappresentanti della comunità parrocchiale gradese, si è intrattenuto con essi in lungo e affabile colloquio, esprimendo quindi il suo ringraziamento per l'invito rivoltogli. Anche perché, egli ha tenuto a precisare, questa sarà anche la sua prima visita alla nostra città, importante centro storico e turistico che egli aveva conosciuto finora soltanto attraverso l'attività accademica, durante gli anni in cui era insegnante d'arte sacra, e successivamente, quale Patriarca di Venezia, per l'analogia di problemi connessi alla cura d'anime, tra il centro balneare gradese e gli altri centri turistici della sua diocesi veneziana. Mons. Luciani ha voluto pertanto inviare, già ora, tramite la rappresentanza parrocchiale, il suo saluto e il suo voto augurale alla comunità dell'isola.

La visita del Patriarca di Venezia, come viene annunciato da un comunicato dell'ufficio parrocchiale, verrà effettuata nella giornata di domenica 13 febbraio.

TRASMESSA DALLA R.A.I.

Una tavola rotonda sulla sicurezza stradale

La sicurezza nella circolazione stradale è il tema della «Tavola rotonda» che viene trasmessa come supplemento domenicale di questa settimana al Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, da Radio Trieste, dalle 14 alle 14.30.

Il dibattito è condotto da Mario Giacomini e vi partecipano: l'automobilista Titti Colummi; il meccanico Celestino Costa; il comandante compartimentale della Polizia stradale del Friuli-Venezia Giulia, ten. col. Mario Gallo; il direttore dell'Automobile Club di Trieste, dott. Leonardo Jacoppe e il direttore della clinica ortopedica dell'Università di Trieste professor Ferdinando Vigliani.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Raffinerie e inquinamento

I consiglieri provinciali Pampanin e Sancin (PLI) hanno fatto la seguente interrogazione all'assessore all'igiene e alla sanità: Il nostro gruppo ha avuto modo di richiamare l'attenzione, nel corso del recente dibattito sugli inquinamenti, sulla situazione del Muggesano.

Recentemente sono state segnalate alcune alterazioni in zona del Rio Ospo, mentre è ben noto agli appassionati di canottaggio l'inquinamento dello specchio di mare antistante la cittadina, inquinamento che determina un'accelerata usura degli scafi.

I sottoscritti hanno avuto occasione poi di attirare la sua attenzione, signor assessore, su alcuni accorgimenti attuati in raffinerie di recente installazione, accorgimenti posti in opera non solo per mantenere pulita l'aria della zona, ma anche contro l'inquinamento dell'acqua affluente che viene sottoposta ad un trattamento completo di depurazione prima di venir emessa dall'impianto.

Ciò premesso, la interroghiamo, signor assessore, per sapere se le acque citate in premessa sono state analizzate e quali siano stati i risultati di tali analisi ed inoltre chiederle se gli impianti industriali in essere e quelli che verranno installati nella zona in questione dispongono di impianti di depurazione e se tali impianti sono in linea con le relative disposizioni di legge.

Regolamenti e motori

Si moltiplicano le segnalazioni alla stampa, scrivono in una interrogazione i cons. provinciali Pampanin e Sancin, da parte dei cittadini in materia di inquinamenti: in particolare «Il Piccolo» dd. 14 corr. riporta delle lamentele in merito all'esalazione di gas derivante dal funzionamento di un motore esterno rispetto ad uno stabilimento di Campo Marzio.

Poiché l'applicazione della legge 615, pienamente in vigore dopo l'emanazione del relativo regolamento, non può evidentemente dipendere dalla buona volontà dei cittadini ma dalla azione degli organi a ciò preposti la interroghiamo, signor assessore, per conoscere quali strumenti abbia posto in essere l'Amministrazione provinciale per attuare il provvedimento legislativo in parola.

Un tanto in relazione al combinato disposto dagli artt. 6 (vigilanza) e 7 (sopralluoghi) che prevedono chiaramente le competenze delle province e dei comuni in materia.

Per difendere l'habitat della nostra provincia

Sta per iniziare l'attività del Comitato regionale di orientamento sui problemi dell'ecologia, istituito in base alla legge regionale n. 21/71.

Apprendiamo dalla stampa — scrivono i consiglieri Sancin e Pampanin — che la prima udienza conoscitiva promossa dal citato Comitato verrà dedicata, tra l'altro, alla salvaguardia turistica della laguna di Marano e Grado; nella prospettiva di un'adeguata azione promozionale della provincia anche in questo settore, la interroghiamo, signor presidente, per sapere quali iniziative ella intenda prendere affinché con tempestività il Comitato a margine disponga un'ampia indagine sulla difesa dall'abitato nella nostra provincia, con particolare riguardo alla necessità di fronteggiare i fattori che turbano l'equilibrio naturale del golfo.

L'asilo di vicolo San Fortunato

Il consigliere Genesio Busà ha interrogato il presidente della provincia perché i genitori dei bambini ospitati nell'asilo di vicolo S. Fortunato manifestano la loro preoccupazione per la stabilità dell'edificio, e lamentano di non aver ricevuto sufficienti assicurazioni in merito.

Vengono inoltre segnalate deficienze di riscaldamento e dubbi sulla sicurezza dello stesso.



In un noto locale sulla costiera di Barcola, si sono radunati 300 albergatori della Regione, presenti i responsabili dell'Ente Turismo, della Regione, della FIPE, dell'ACEPE e delle scuole alberghiere, invitati da una nota ditta di Cinisello Balsamo. La serata trascorsa in allegria ha permesso al presentatore Febo Conti, nella foto con gli organizzatori comm. De Paolis e Alberto Furlan, di sfoderare tutte le qualità che un perfetto e sensibile anfitrione sà trovare, come per incanto, per divertire gli ospiti.

PAUROSA AVVENTURA DI UN GIOVANE

Vola con l'autovettura nelle acque del Brancolo

Un giovane, che percorreva su un'autovettura la strada che costeggia il canale del Brancolo, nel tratto tra il quadrivio di Villa Luisa e la trattoria «Alla Checca», è finito ieri pomeriggio con l'automezzo nelle acque del grande collettore di bonifica. Fortunatamente è riuscito dopo grandi sforzi compiuti con estrema difficoltà anche perché era rimasto seriamente contuso, a lasciare da solo l'automobile e a raggiungere la sponda del canale. Protagonista dell'incidente Paolo Noti di 25 anni, domiciliato a Marina Julia. Verso le 14 di ieri il Noti guidava la sua Ford Capri sulla strada del Brancolo, che è sprovvista di parapetto e di qualsiasi altra protezione.

A quanto è stato possibile appurare, sembra che la ruota anteriore destra dell'autovettura abbia sfiorato ad un certo momento il ciglio erboso della strada e che, per evitare il pericolo di infilare un fossatello, il guidatore abbia sterzato verso sinistra, facendo effettuare all'autovettura una brusca sbandata. Poiché la carreggiata è piuttosto ristretta, il Noti non è stato in grado di controllare ulteriormente la marcia della macchina, che è andata a finire nel canale, ponendosi di traverso rispetto alla corrente.

La Ford Capri è precipitata dalla scarpata in prossimità della curva più grande sulla strada del Brancolo, tra l'incrocio di Villa Luisa e la trattoria «Alla Checca»; a circa un chilometro dal primo incrocio in direzione di Monfalcone. L'automobile è finita in un punto del canale che ha una profondità, al centro, compresa tra i 5 e i 6 metri.

Il giovane ha riportato nello incidente contusioni escoriate al capo e alla spalla destra e contusioni multiple agli arti. In lieve stato di asfissia da annegamento è stato ricoverato nel reparto chirurgico dell'ospedale di via Rossini. La prognosi è di 15 giorni salvo complicazioni.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

LE GIOIE E I DOLORI DEL «CAMPIONISSIMO»

Sport nazionale la caccia agli «errori» di Massimo Inardi

Qualcuno ha tentato di contestare una risposta su Brahms Il medico bolognese parla di un vero «linciaggio morale»

Milano, 22

Nuova polemica — per fortuna rientrata — su «Rischiatutto». Massimo Inardi, il campione di «Rischiatutto», avrebbe sbagliato una risposta, nell'ultima puntata. Lo sostiene, come è scritto in un servizio del quotidiano «Il Mattino» di Napoli, uno studioso di Caserta di musica da camera, che ha mantenuto l'anonimo e che aspira egli stesso a concorrere al gioco. Inardi avrebbe sbagliato, nella risposta del quiz del raddoppio, la data della prima esecuzione della «Terza sinfonia» di Brahms. Secondo lo studioso di Caserta l'anno è il 1884 anziché il 1883 come ha detto il medico bolognese. La risposta, come si sa, è stata considerata valida dagli esperti.

«Non ho sbagliato la risposta — ha dichiarato dal canto suo il dott. Inardi apprendendo le affermazioni dell'anonimo studioso di Caserta — Brahms ha composto la «Terza sinfonia» in fa maggiore nella estate del 1883, sinfonia che poi venne eseguita verso la fine dello stesso anno».

«Non vi sono dubbi — ha proseguito il "supercampione" — nel 1884 venne composta la quarta. Sarei curioso di sapere su quali testi vengono rilevati elementi simili. Io mi sono documentato su diverse fonti che ho trovato unanimi nell'indicare il 1883. D'altra parte, se gli esperti hanno dato la risposta come valida significa che anche a loro risulta quella data. Sono sicurissimo della mia risposta. L'enciclopedia Bompiani nel dizionario degli autori porta il 1883; il "Mondo della musica" di Garzanti, nell'esame delle quattro sinfonie di Brahms a proposito della terza dice "scritta durante il soggiorno a Wiesbaden nell'estate del 1883"; il dizionario enciclopedico Fedele riporta il 1883; la "Storia della musica" di Della Corte e Pannain dell'UTET indica anch'essa il 1883. Mi pare che ve ne sia abbastanza per esserne certi.

«Tra l'altro risulta che sul volume "Reclam Konzertfuehrer" di Hans Renner, testo considerato classico da tutti i musicologi a pagina 394 la data della prima esecuzione della terza sinfonia di Brahms è indicata nel 2 dicembre 1883 a Vienna. E' un altro autorevole esempio che convalida le mie informazioni. Cosa vogliono quindi da me? Tra l'altro ho saputo che l'esperto incaricato di preparare queste domande è docente di storia della musica al Conservatorio di Milano. Ritengo quindi si tratti di persona in grado di non sbagliare. Comunque quanto tornerò a Milano, se vi sarà in ballo la contestazione, farò presente i testi da me consultati tutti riferentisi al 1883».

— In ogni modo queste riserve che sorgono ogni tanto — è stato chiesto a Inardi — forse non le fanno passare delle giornate tranquille?

«Dire! — ha risposto — che si sta arrivando a un vero e proprio linciaggio morale. In fin dei conti non sono una macchinetta che può resistere a tutti questi colpi. Abbiamo perduto la nostra tranquillità. Mia moglie ad esempio non è in buone condizioni fisiche. Sono tornato a casa oggi prima dall'ufficio proprio perché non sta bene: non sta in piedi e ha una pressione massima di 85. Dovevamo andare a Roma per partecipare questa sera a un ricevimento in occasione dell'inaugurazione di un locale. Ero stato pregato dal dott. Turchetti ma ho dovuto rinunciare proprio per le condizioni di salute di mia moglie. A prostrarla in questo modo hanno contribuito le varie vicissitudini accadutemi, la serie continua di telefonate, di lettere e quella notizia non vera pubblicata dal giornale locale relativa al nostro ragazzo. Anche le mie condizioni psicologiche non sono delle più felici. Se sapevo che questo gioco valeva una simile candela... non avrei partecipato. Non voglio rovinare la mia famiglia».

Luigi Giuramento, lo sfidante più aggressivo che Massimo Inardi ha incontrato finora, sempre battagliero, polemico e non disposto a rassegnarsi alla sconfitta, è stato il primo a mettersi in contatto con i realizzatori di «Rischiatutto» appena ha saputo della nuova contestazione fatta al dottor Inardi. Giuramento ha chiesto soltanto spiegazioni per vedere se era il caso di presentare un ricorso, al quale poi non ha dato seguito. Probabilmente si è convinto che la risposta di Inardi è giusta, ma non ci sarebbe da meravigliarsi se il ricorso arrivasse davvero.

La caccia agli errori di Inardi sembra diventata un nuovo gioco del pubblico: ciò dimostra con quale attenzione viene seguita ogni settimana la trasmissione, ma purtroppo per Inardi tanta curiosità e il fatto che le sue risposte vengano messe in dubbio finiscono per aumentare la tensione nervosa del «campione» (lui parla di «linciaggio morale»). La data della prima esecuzione della «Terza sinfonia» di Brahms non ha riservato, comunque, a Inardi, il brutto scherzo che la settimana prima gli aveva fatto Marco Vispanio Agrippa. La data è unanimemente, o quasi, riconosciuta quella del 2 dicembre 1883 (a Vienna): le indagini fatte dall'esperto di musica sinfonica di «Rischiatutto» e dagli stessi responsabili della trasmissione escludono la data del 1884.

Il dott. Peregrini, l'«arbitro» del gioco, definito «il signor no» e che i telespettatori ormai riconoscono, alle spalle di Mike Bongiorno, ha spiegato: «Questa volta non ci sono problemi e il caso è già chiuso, non fosse altro perché non abbiamo ricevuto ricorsi. Naturalmente, per scrupolo abbiamo controllato la data ed abbiamo avuto la conferma. Abbiamo consultato cinque testi, sicuramente fra i più autorevoli in questo campo, fra i quali due opere tedesche di venti volumi ciascuna, e per tutti la prima esecuzione della Terza sinfonia di Brahms è avvenuta il 2 dicembre 1883. Non escludiamo che qualche altro testo riporti la data dell'anno dopo, ma è evidentemente sbagliata. In definitiva, dato che in molte opere, tutte importanti, lo anno è il 1883, ci atteniamo a quelle, come anche al testo proposto dal concorrente; anche se oggettivamente la data fosse per assurdo sbagliata, la documentazione è tale che per noi la risposta è valida. E' ciò che ho detto anche al dott. Giuramento, il quale ha fatto indagini per conto suo e per ora non ha opposto obiezioni».

C'è poi un'altra contestazione e riguarda il concorrente Dante Boido, il quale comunque non ha fatto ricorsi: secondo alcuni, il valico ferroviario e stradale più alto d'Italia non è il Bernina, come hanno detto gli esperti (giudicando errata la risposta di Boido, che disse «Brennero»), poiché il Bernina è in territorio svizzero. Anche in questo caso gli esperti insistono nel ritenere sbagliata la risposta del concorrente e citano come testo quello presentato da Boido, «L'Italia fisica» del Touring Club che riporta il passo stradale e ferroviario in territorio italiano. In questo caso si tratta di geografia fisica dell'Italia e non politica: anche se il passo vero e proprio è in Svizzera, quelli stradali e ferroviari vengono considerati appartenenti al territorio geografico italiano. Anche questo caso sembra chiarito, almeno per gli esperti, e quindi ritenuto chiuso. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'Eneide di turno

«Eneide» (TV-1, ore 21) — Va in onda il sesto episodio dell'«Eneide» di Franco Rossi. Interpreti principali della puntata, oltre a Guido Brogi (Enea) e Marilù Tolo (Venere), sono Andrea Giordana (Turno), Ilaria Guerrini (Giunione), Anna Maria Gherardi (Amata), Carmen Scarpitta (Giuturna).

* * *

«Carteggio privato: l'esame di coscienza» (TV-2, ore 22.15) — Alla lettura dell'epistolario di Renato Serra, la cui fortuna di scrittore è legata soprattutto al testamento spirituale «Esame di coscienza di un letterato», è dedicata questa puntata del ciclo dei «culturali» TV. Renzo Giocampietro presenterà alcuni brani dell'epistolario che verranno letti dall'attore Warner Bentivegna. Tra i destinatari delle lettere sono Giovanni Papini, il filosofo Francesco Acri, che fu insegnante dello scrittore all'università di Bologna, il giornalista Luigi Amborisini i genitori dell'autore. Alla lettura si alternerà una serie di filmati girati nei luoghi familiari allo scrittore e saranno inseriti filmati di repertorio della grande guerra durante la quale Serra perse la vita a 31 anni. *(Ansa)*

Un film sulla storia di un santone assassino

Parigi, 22

Michel Bouquet e Ingrid Thulin saranno i protagonisti del film «La Sainte Famille», di Pierre Koralnik. Il film è ispirato ad una vicenda avvenuta realmente pochi anni fa in Svizzera. Un santone fanatico, prevedendo diluvi e catastrofi, aveva organizzato una specie di «famiglia illuminata». La vicenda si concluse con la uccisione di una donna.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione de «L'uomo più importante», di Gian Carlo Menotti. Direttore Cristopher Keene. Regia dell'Autore. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Venerdì alle ore 20.30 prima rappresentazione di «Mignon», di Ambroise Thomas. Protagonista Bianca Maria Casoni. Direttore Roberto Benzi. Regia di Filippo Crivelli. Turno di abbonamento «A» per ogni ordine di posti.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa. Ultimo giorno due recite. Diurna 16.30, serale 21: «Avvenimento nella città di Goga», di Slavko Grum. A rappresentazione iniziata non è consentito l'accesso alla sala. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 25 ore 21: «L'alfabeto dei villani». Due tempi a cura e con la regia di Giovanni Poli, presentati dal «Teatro a L'Avogaria» di Venezia. Quinto spettacolo in abbonamento della Stagione di Prosa in alternativa con «La Lena» di Ludovico Ariosto. Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO SLOVENO DI TRIESTE (via Petronio 4). Ore 16: Tennessee Williams: «Un tram che si chiama desiderio», nell'interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste. Turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265). — Ore 20.30: Le Roi Jones: «L'Olandese» (The Dutchman), nella interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste. Sala Ridotto. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (734265).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 14.30, ult. 22: «Oceano». Le meravigliose isole della Polinesia viste da Folco Quilici. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. Ore 14.30, ultima 22.10: «Rapina record a New York», con Sean Connery, Dyan Cannon, Martin Balsam e Alan King. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Paperino show». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamenete lire 200.

FENICE. 14 - 22.10: «In nome del popolo italiano» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Yvonne Forneaux. Regia di Dino Risi. Technicolor.

GRATTACIELO. 14.30: «Monsieur Hulot nel caos del traffico». Tati vi procurerà due ore di continue irresistibili risate col suo traffico. Uno spettacolare technicolor, presentato dalla Titanus distribuzione.

NAZIONALE. 14.30, 22,10: «Blindman», con Tony Anthony, Ringo Starr e Lloyd Battista. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

Jerry Lewis: nei film troppo sesso e violenza

Hollywood, 22

«Dopo aver fatto negli ultimi anni oltre quaranta film, mi sento autorizzato ad avere come chiunque altro la mia opinione sulla situazione cinematografica del momento. E debbo dire che non mi piace affatto». Così comincia un articolo che Jerry Lewis ha scritto per la rivista «Anche i bambini hanno i loro diritti al cinema».

Lewis infatti deplora l'eccesso di sesso e di violenza. D'accordo che nessuno può e vuole censurare gli spettacoli per adulti, ma ci sono anche i ragazzi, e molti di questi non vanno al cinema semplicemente perché non hanno film da vedere. Una soluzione, che Jerry Lewis sta cercando di attuare nella catena di cinema di sua proprietà, è la seguente. Avendo rinunciato per motivi pratici a proiettare solo film adatti a tutti, egli confina alla sera i film per adulti, e presenta in numero crescente, nel pomeriggio, film adatti ai bambini.

Certo, la produzione contemporanea offre poco in questo campo. Ci sono anche film, osserva giustamente Lewis, che pur essendo adatti a tutti per argomento e svolgimento, sono pieni di ingiustificate parolacce. Ora, l'interesse del cinema è anche quello di crearsi un futuro mercato. Quindi, lungi dall'allontanare i ragazzi dal cinema, dovrebbe abituarli a questo tipo di spettacolo, per ora con film adatti, poi, da adulti, vedranno tutto il resto. *(Ansa)*

RITZ. 14.30, ult. 22. Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino e Lino Toffolo nel film più comico e piccante dell'anno: «La Betìa, ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza». Technicolor. Viet. min. 14 anni.

ALABARDA. 14.30. Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Ottavia Piccolo, Vittorio Caprioli e Vittorio De Sica in: «Trastevere». Technicolor. Spettacolo originalissimo e piacevole, diretto da Fausto Tozzi. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15. L'ultimo film di G. Patroni Griffi: «Addio fratello crudele», in technicolor, liberamente tratto dalla tragedia di John Ford «Peccato che sia una p...». Interpreti: C. Rampling e O. Tobias. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14. Comico, divertentissimo: «Noi donne siamo fatte così», con M. Vitti, E. M. Salerno e C. Giuffrè. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15. Una intensa e delicata storia d'amore, un'altra bella interpretazione di M. Ranieri e di F. Bolkan: «Incontro», in technicolor. Uno dei grossi successi della corrente stagione cinematografica. Vietato ai minori di 14 anni.

IMPERO. 15. Un classico giallo: «La tarantola dal ventre nero», con C. Anger, G. Giannini e S. Sandrelli. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14: «Berretti verdi». Il più reale e potente episodio bellico nel Vietnam, con John Wayne e Jim Hutton. Topolino. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Il solitario di Rio Grande». Un grande film western, un grande interprete: Gregory Peck, affiancato da Pat Quirin e James Gregory. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Il furto è l'anima del commercio?», con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro e Francis Blouche. Regia B. Corbucci. Divertentissimo!

ABBAZIA. 14.30: «Queimada». Un grande e spettacolare capolavoro in technicolor, con Marlon Brando.

ALCIONE (tel. 796162) 14.30: «Paperino story», di W. Disney, ed in più il favoloso documentario «I misteri degli abissi».

ALDEBARAN. 15: «Airport». Attuale ed emozionante technicolor, con Burt Lancaster e Dean Martin.

ARISTON. 15, ult. [illegible]: «I due invincibili». Classico western, con John Wayne e Rock Hudson. Technicolor.

ASTRA - ROIANO. 15, ultima 21.45: «L'ultima valle». Technicolor, con Michael Caine, Omar Sharif e Florinda Bolkan. Per tutti.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Anche per Diango le carogne hanno un prezzo», con Jeff Cameron, Esmeralda Barros e John Desmont. Un western emozionante.

LUMIERE. 14: «Robinson nell'isola dei corsari». E' una produzione W. Disney in technicolor, con John Mills e Dorothy McGuire.

RADIO. 14.30: «La Tunica». Un colosso dello schermo, con Richard Burton, Jean Simmons e Victor Mature. Technicolor.

OPICINA. 15, ult. 21: «La stella del Sud».

SERVOLA. 14. Alberto Sordi è «Il presidente del Borgorosso football club». Comicissimo scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Ancora dollari per i McGregor», con Peter Lee, Lawrence Stan Cooper e Marisa Longo. Western. Technicolor.

VOLTA. 15: «Scipione, detto anche l'Africano». Technicolor, con Marcello Mastroianni, Silvana Mangano e Vittorio Gassman. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 14: «La Betìa, ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza». A colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 14: «Senza movente». A colori.
CAPITOL. 14: «Il giorno dei lunghi fucili». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
ODEON. 14: «Viva la muerte... tua!». A colori.
PUCCINI. 14: «Inchiesta su un delitto della polizia». A colori.
CRISTALLO. 14: «Il gatto a nove code». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
FERROVIARIO. 14: «Lo chiamavano Trinità». A colori.
ROMA. 14: «Per un pugno di dollari». A colori.
SAN GIORGIO. 14: «Il libro della giungla». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Io sono Valdez», con B. Lancaster e S. Clark. Colori. Ultima 22.
VERDI. 15.30: «L'evaso», con A. Delon e O. Piccolo. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «No!... Sono vergine», con M. L. Zetha e B. Carrà. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Lady Barbara», con Renato dei Profeti e Paola Tedesco. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Le messe nere della contessa Dracula», con P. Nanschy e G. Fuchs. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Simon Bolivar», con M. Schell e R. Schiaffino. Scope a colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19.15 e 21: «Lacrime d'amore», con Silvia Dionisio e Mal dei Primitives. Scope a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L'evaso», con Alain Delon e Ottavia Piccolo. A colori.
AZZURRO. 14: «Giornata nera per l'Ariete», con Franco Nero, Rossella Falk e Edmond Purdom. A colori.
PRINCIPE. 14: «Incontro», con Massimo Ranieri e Florinda Bolkan. A colori.
SAN MICHELE. 14: «La spada normanna», con Eark Danon. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Il circo», con Charlie Chaplin.

STARANZANO

EDISON. 15: «Scaramouche», con Stewart Grant, Mell Ferrer ed Eleonor Parker. Avventuroso. A colori.

RONCHI

RIO: «Le novizie».
EXCELSIOR: «Capitan Apache».

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Sento che mi sta succedendo qualcosa». A colori.

CORMONS

ITALIA: «Sacco e Vanzetti», con Gian Maria Volontè, Riccardo Cucciolla e Rosanna Fratello.
COMUNALE: «La grande battaglia».

GRADISCA

COMUNALE: «Il clan dei Borsalino», con Alain Delon e Jean Paul Belmondo.
EDEN: «Sei dannati in cerca di gloria», con Stuart Whitman, Elke Sommer e Curd Jurgens.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Le 24 ore di Le Mans». A colori.
VERDI. 14: «Quattro mosche di velluto grigio».
SUPERCINEMA. 14: «Soffio al cuore».

CORDENONS

VERDI. 14: «Il grande giorno di Jim Flagg». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Er più».
ZANCANARO. 14: «Una città chiamata bastarda».

CERVIGNANO

NUOVO: «Love story».

PALMANOVA

ITALIA: «Love story».
GARIBALDI: «I vendicatori dell'Ave Maria».

GEMONA

SOCIALE: «Il piccolo grande uomo».

TARCENTO

MARGHERITA: «Due pezzi da 90».

TRICESIMO

MODERNO: «Il furto è l'anima del commercio?».

SAN DANIELE

T. CICONI: «La figlia di Ryan».

CASARSA

ROMA: «...Continuavano a chiamarlo Trinità».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve ragazzi!; 10.45: Supercampionissimo; 11.35: Quarta bobina; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey-man; 14: Carosello in dischi - Nell'intervallo (15) Giornale radio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Concerto sinfonico, diretto da S. Celibidache; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Ricordo di Carlo Jachino; 22.15: «I demoni», di F. M. Dostolewskij; 22.40: La staffetta; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.16: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con i Vianella e C. Baglioni; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Week-end con Raffaella - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parliamo di canzoni; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Concorso canzoni Uncia; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Storia e leggenda della Costa Azzurra; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'étoile; 10: «La vestale», di G. Spontini; 12.10: Conversazione, di G. Spagnoletti; 12.20: Concerto di organo; 13: Intermezzo; 14: Musiche cameristiche di G. Rossini; 14.45: Musiche di danza; 15.30: «I Guss», di A. Caprile; 17.10: I classici del jazz; 17.30: Rassegna del disco; 18: Il tramonto dell'opera d'arte; 18.30: Bollettino della transitabilità strade statali; 18.45: Musiche di L. van Beethoven; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Poesia ritrovata; 22.45: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Il gioco dei mestieri: I baristi.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano. Terzo episodio: Crepuscolo di un impero.
17.35: «Professor Baldazar», cartone animato.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
17.45: 90.o minuto. Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.00: Come quando fuori piove. Spettacolo di giochi, condotto da Raffaele Pisu.
19.00: Telegiornale.
Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Eneide», dal poema di Virgilio. Sesto episodio. Doremì.
22.00: Prossimamente. Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
Break 2.
23.00: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: «Qua la mano, Mino», spettacolo musicale. Doremì.
22.15: Carteggio privato. 4.o: «L'esame di coscienza».
23.00: Prossimamente. Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Complesso mandolinistico «N. Micol»; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...»; 14: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere», di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Il pianista G. Shearing; 9.15: Mini juke box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Il complesso H. Strasser; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica; 10.30: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con J. Feliciano e l'orchestra P. Roelens; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

A COLORI

11.25: Sci. Wengen: Slalom speciale maschile; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Certo, certissimo - quasi probabilmente», film.

O

Televisione jugoslava

Notiziario TV: 9.45, 18, 20, 22.15; 9.50: Programma di musica popolare; 11.30: «Pippi Calzelunghe» (replica); 13.55: Pallamano: Partizan - MAI (Mosca); 15: Sci. Wengen: Slalom speciale maschile; 16.30: Pallacanestro: Oriolik - Beograd; 18.40: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.30: 7 giorni; 20.30: M. V. Gogolj: «I giocatori di carte», commedia; 21.30: «Din don», spettacolo musciale; 21.45: Rassegna sportiva

TRAGICAMENTE PESANTE IL BILANCIO DELLE GRAVI SCIAGURE ATTORNO A BOGOTA'

SONO CINQUANTACINQUE IN COLOMBIA I MORTI NEI DUE AEREI PRECIPITATI

Violenti temporali avrebbero fatto perdere l'orientamento ai piloti - Fra le vittime il vescovo di Buenaventura, Valencia Cano - Altre 20 persone decedute in uno scontro tra pullman e autobotte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bogotà, 22

La Colombia è in lutto. Due sciagure aeree, avvenute per un'incredibile fatalità a poche ore una dall'altra, e un incidente stradale fra un autopullman e un'autobotte hanno provocato la morte di 75 persone. Fra le vittime vi è anche il vescovo cattolico monsignor Gerardo Valencia Cano, uno degli esponenti di punta del cosiddetto «clero ribelle» locale. Le due sciagure aeree sono avvenute a pochi chilometri da Bogotà, con un aereo delle avio-linee «Urraca», decollato alla volta dell'isola dei Caraibi di San Andres, e nella parte orientale del paese, nei pressi di Betania, con un «DC-3» delle avio-linee nazionali «Satena».

L'aereo delle «Urraca» si è schiantato nei pressi della cittadina di Funza, 32 chilometri a Sud di Bogotà, nel mezzo di un violento temporale. Squadre di soccorso giunte sulla scena della tragedia non hanno trovato superstiti fra le venti persone a bordo del turboelica, ridotto a un immenso rogo. Fra le 35 persone a bordo del «DC-3» delle «Satena» era il vescovo di Buenaventura; le autorità temono che non vi sia un solo superstite. Alcune ore più tardi il terzo disastro. A 72 chilometri a Est della capitale una corriera e un'autobotte si sono scontrate, per cause ancora imprecisate (sembra per la scarsa visibilità, dato che nella zona infuriava un temporale), provocando la morte di 20 persone e il ferimento di altre 17.

Assieme a monsignor Valencia, un prelato noto per le sue idee di sinistra, che invocava una «società socialista» e «una azione più rivoluzionaria», vi erano numerosi altri sacerdoti a bordo del «DC-3». L'aereo della «Satena» era partito da Medellin e aveva come destinazione ultima Buenaventura, dopo una sosta a Quibdo. Mancano particolari sulla sciagura, sulla sua presunta dinamica, anche se, come prima idea, si pensa che un guasto meccanico abbia provocato questa nuova sciagura aviatoria. Il «DC-3» è infatti l'aereo di linea con la maggior anzianità di servizio e vola ancora in pochi paesi.

Un portavoce della «Satena» non ha voluto confermare che il Gerardo Valencia che si legge nell'elenco dei passeggeri è proprio il vescovo di Buenaventura, ma le autorità ecclesiastiche di Medellin hanno confermato che monsignor Valencia era stato accompagnato in auto all'aeroporto di Medellin ed era stato visto salire sul «DC-3» in partenza per la sede della sua diocesi.

Il vescovo Valencia, nato 54 anni fa a Santo Domingo, in Colombia, era stato ordinato sacerdote nel 1942. Nel 1953 era stato nominato vescovo di Buenaventura, il più grande porto colombiano sul Pacifico. Nel 1968 monsignor Valencia era assurto agli onori della cronaca politica per aver capeggiato un'iniziativa politica di 49 sacerdoti progressisti. Il gruppo firmò un proclama in cui si invocava la creazione di «una società socialista» in Colombia e «un'azione più rivoluzionaria». La diocesi del vescovo Valencia ha una popolazione formata essenzialmente da «stevedores», gli operai delle fabbriche, e conta un gran numero di disoccupati.

Nel documento firmato nel 1968 dal vescovo si diceva: «Dietro la facciata di edifici monumentali, lussuosi aeroporti, superstrade, sta un popolo umiliato, oppresso dalla sua stessa mancanza di coscienza e dalle forze repressive di una violenza installata al potere». Molti degli oltre cento giovani sacerdoti che appoggiarono la dichiarazione, divennero in seguito membri del movimento comunista di guerriglia, seguendo l'esempio di Camilo Torres, il primo prete guerrigliero, ucciso in battaglia mentre comandava un gruppo di combattenti dell'esercito nazionale di liberazione.

Due ex seguaci del vescovo, padre Domingo Lain e padre Manuel Perez, combattono attualmente a fianco dei guerriglieri. Altri fanno parte di movimenti rivoluzionari studenteschi. Qualcuno è stato sospeso dalla gerarchia cattolica, che rimane conservatrice. Ma il vescovo Valencia ha mantenuto il suo posto, a quanto si dice, per il timore di brutte reazioni da parte della popolazione nutrito dalla gerarchia cattolica. Il vescovo predicava sempre apertamente le sue tesi «rivoluzionarie e anti-imperialiste». Recentemente aveva denunciato un vero e proprio traffico di schiavi che avverrebbe nella Colombia meridionale e aveva chiesto un'azione immediata da parte del governo per combattere la piaga della povertà in Colombia.

A. P.

ANCHE UN ITALIANO fra le vittime

Bogotà, 22

Un funzionario italiano della FAO, Pier Giovanni Brunori, di 45 anni, è fra le 35 vittime del «DC-3» delle linee aeree colombiane Satena precipitato venerdì fra Medeelin e Quidbo. Brunori, che lascia la moglie e due figli, era giunto in Colombia nel 1969. *(Ap)*

IL PROCESSO CHIARI

Prosegue la deposizione dell'ex pugile Malmignati

Roma, 22

E' continuato stamane, dinanzi ai giudici della prima sezione del tribunale, il processo contro le 23 persone coinvolte nella vicenda degli stupefacenti, tra le quali sono l'attore Walter Chiari e il maestro Francesco Califano, accusati di detenzione e uso personale di piccole quantità di supefacenti.

L'udienza è stata ripresa con l'interrogatorio, interrotto ieri, dell'ex pugile Guido Malmignati, accusato di traffico di stupefacenti: ascoltando nella registrazione delle intercettazioni telefoniche le parole «roba» e «smercio», egli ha negato che esse si riferissero ad una sua presunta attività di trafficante di stupefacenti, sostenendo che esse riguardavano invece la sua attività di commerciante in pietre preziose.

E' stata poi ascoltata un'altra bobina, contenente l'intercettazione di una telefonata tra Guido Malmignati e la moglie Silvana Maiuri, residente a Milano, dalla quale vive separato. Durante questo colloquio sia al pubblico ministero sia al presidente il tono della voce dell'ex pugile è sembrato stranamente alterato. *(Ansa)*

NELLA GERMANIA DI BONN

INSOLITA RICHIESTA di asilo politico

Ansbach, 22

Un tribunale di Ansbach ha deciso di concedere asilo politico nella Germania occidentale a un cattolico, il quale afferma di essere stato sottoposto a discriminazioni in Israele. Lo uomo, un romeno di 45 anni, afferma di aver perduto parecchie volte il lavoro, quando si è scoperto che non era ebreo, bensì cattolico. *(Ansa - Upi)*

IL FERETRO DI FEDERICO IX



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Copenaghen — Una folla di danesi sfila di fronte al feretro di re Federico IX, che è rimasto esposto per cinque giorni nella chiesa di Cristianborg. Il feretro è coperto dal manto regale e dalla corona. Davanti due leoni d'argento trasportati dal castello di Rosemborg

IN ATTESA DELL'INTERROGATORIO SUI «BALLETTI»

ANGELO DOMENGHINI PREPARA LA DIFESA

Non fissata la convocazione - Indagini su Fodde padre della minorenne e accusatore dell'«ala»

Cagliari, 22

«Non ho ancora deciso quando interrogherò il calciatore Angelo Domenghini. Devo ancora ascoltare altri testimoni per avere un quadro più chiaro della vicenda». Così ha detto stamane ai giornalisti il sostituto procuratore della Repubblica dott. Ettore Angioni, che conduce l'inchiesta sui presunti «balletti rosa» avvenuti a Cagliari. Domenghini frattanto ha nominato proprio difensore di fiducia l'avvocato Mariano Delogu, che è anche dirigente del «Cagliari», e ha comunicato per lettera, la propria decisione al dottor Angioni. Fino a questo momento il magistrato ha inviato una trentina di «avvisi di procedimento penale»; alcuni sono stati notificati, secondo la procedura, anche alle persone presumibilmente lese, gli altri, a persone contro le quali potrebbero emergere elementi di responsabilità.

Si è appreso stasera che la Procura della Repubblica sta svolgendo indagini sul passato del pittore Mino Fodde, l'ammiratore di Domenghini, sulla moglie e sulle figlie. Sul tavolo del procuratore della Repubblica, dott. Giuseppe Villasanta, è stato portato un fascicolo sul cui contenuto viene mantenuto il più rigoroso riserbo. Sembra, però, che contenga gli atti processuali di alcuni procedimenti penali contro il pittore e sua figlia Anna Rita.

Mino Fodde — secondo quanto si è appreso — è stato in carcere dal 15 luglio del 1964 fino al 21 gennaio del 1965 per tentativo di omicidio. Avrebbe cercato di uccidere la moglie schiacciandola contro un muro con la propria auto in una via di Cagliari dove la donna gestiva un negozio di mobili. Il reato venne successivamente derubricato in lesioni gravi e al processo il pittore fu assolto. Mino Fodde ha subito un altro processo, per falso ideologico e truffa, il 6 novembre 1969, ma fu amnistiato.

Anche Anna Rita è comparsa davanti ai giudici del Tribunale dei minorenni. Il 19 aprile 1970 il pittore jugoslavo Dimitri Iordany, che esponeva nella galleria d'arte «L'Oblò», di cui era titolare Maria Grazia Porceddu Simonetti, e che era ospite nell'appartamento di via Flavio Gioia, denunciò in questura il furto del proprio portafogli con 50 mila lire. Del furto fu accusata dagli agenti della Mobile Anna Rita che venne processata nel giugno dello scorso anno. Il pittore, nel frattempo, aveva lasciato l'Italia, non fu rintracciato, non poté testimoniare al processo e i giudici assolsero la ragazza.

Anna Rita fu protagonista di un altro episodio di cronaca il 13 aprile 1968, quando tentò di suicidarsi ingerendo 80 pastiglie di barbiturici. La ragazza fu salvata per miracolo. Disse di aver tentato il suicidio in un momento di sconforto. *(Ansa)*

BENDANDI: senza fondamento l'astrologia

Faenza, 22

«L'astrologia, coi suoi oroscopi e le sue pretese influenze zoodiacali, è priva di qualsiasi fondamento e fa veramente pena dovere constatare che, dopo tante scoperte scientifiche, nell'era atomica e spaziale, vi siano ancora tanti che credono a questi pretesi influssi, che altro non sono che avanzi di primitive assurde superstizioni».

Lo ha dichiarato, a proposito dell'odierno rifiorire dell'astrologia, il sismologo Raffaele Bendandi, che ha aggiunto: «Tra tutto il clamore sollevato dalle polemiche una cosa fa d'uopo precisare: esiste sì una attrazione tra i vari corpi celesti proporzionata alle masse dei singoli astri. Ma questa attrazione, chiara evidenza, nulla ha in comune con le astruse influenze astrologiche».

Dopo aver osservato che la scoperta del pianeta «Faenza» fotografato dal suo osservatorio, ha colto alla sprovvista gli astrologi, «così che tutti gli oroscopi tracciati sinora sono nulli ed occorre rifarli tenendo conto del nuovo arrivato», Bendandi ha detto che tra le cause del risveglio di interesse per l'astrologia, la principale è costituita dalla «scarsa preparazione scientifica della grande maggioranza della pubblica opinione».

IMPRESE ALPINISTICHE sul Monte Bianco

Aosta, 22

La guida francese René Desmaison, insieme con il connazionale Michel Clarey e l'italiano Giorgio Bertone, è impegnato nella scalata in «prima» invernale della parete Nord delle Grandes Jorasses, nel gruppo del Monte Bianco, lungo lo «sperone» Walker. *(Ansa)*

ORMAI DA DUE GIORNI SONO STATE ACCETTATE LE RICHIESTE DEI RAPITORI

NESSUNA NOTIZIA DI ZABALA DOPO L'ANNUNCIO DEL RILASCIO

Il rinvio della liberazione potrebbe essere causato dal timore dei separatisti dell'ETA che la polizia spagnola possa individuarli - I parenti dell'industriale non sanno nulla

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Eibar, 22

Il mistero più fitto continua a circondare il ritardo nel promesso rilascio dell'industriale Lorenzo Zabala, a più di ventiquattro ore dal momento in cui la polizia spagnola e il consiglio di amministrazione della «Precicontrol» hanno accolto le condizioni poste dai suoi rapitori. I familiari del quarantaquattrenne industriale rapito dicono di non avere avuto alcuna notizia del loro congiunto, che dovrebbe essere nelle mani di un «commando» dell'ETA (patria basca e libertà) l'organizzazione separatista basca.

Secondo alcune fonti basche il rilascio di Zabala potrebbe essere stato rinviato dai rapitori nel timore che la polizia possa essere sulle loro tracce. Coloro che hanno sequestrato l'industriale potrebbero essere stati indotti a crederlo dalla dichiarazione rilasciata ieri sera, a conclusione della riunione del gabinetto spagnolo, dal ministro delle informazioni Alfredo Sanchez Bella. La polizia spagnola, ha detto il ministro, potrebbe sapere sul rapimento molto di più di quanto non si curi di far capire: «Certi dettagli non possono essere rivelati, perché potrebbero ostacolare le indagini».

Zabala è stato rapito mercoledì scorso da quattro uomini armati, che, in un secondo tempo, con lettere inviate a un quotidiano e a una stazione radio di Bilbao, hanno affermato di appartenere all'ETA, il movimento separatista di ispirazione comunista che opera nelle province basche e in passato si è reso responsabile di atti terroristici, rapine e sequestri di persona a sfondo politico.

Nel caso però del sequestro di Zabala l'ispirazione del colpo è stata più sindacale che politica, e i rapitori hanno chiesto e ottenuto la riassunzione di 120 dipendenti licenziati dalla «Precicontrol», una azienda produttrice di strumenti di precisione, del consiglio di amministrazione della quale faceva parte Zabala, in qualità di segretario generale.

La «Precicontrol» ha anche concesso gli aumenti salariali richiesti dai rapitori per i dipendenti della società, ed ha acconsentito di intavolare trattative con i dipendenti, per la costituzione di una commissione paritetica per la cogestione. La polizia spagnola, dal canto suo, ha accettato di liberare le dodici persone che erano state fermate per interrogatori in connessione con il caso. Fra queste era anche un sacerdote, Felix Vergara, di Eibar.

Ma a Eibar, piccola cittadina basca nella quale risiede la famiglia dell'industriale, nulla si è saputo sul conto di Zabala, mentre risultavano infondate le notizie, diffuse ieri, secondo le quali l'industriale era stato liberato in Francia, nei dintorni di Parigi. Ieri la moglie dell'industriale, Miren, ha fatto alcuni viaggi in macchina, verso destinazioni ignote, e oggi appare più distesa, ma non ha voluto dire a nessuno dove si è recata. Ai giornalisti ha detto di non avere ancora alcuna notizia del marito, e di non aver detto nulla ai due figli più piccoli.

In serata un gruppo di lavoratori riassunti dalla «Precicontrol» si sono appellati ai rapitori per la liberazione di Zabala. Dopo essersi incontrato privatamente con la moglie dell'industriale, un gruppo di operai ha distribuito una nota ai giornalisti, pregandoli di dare ad essa la massima diffusione, affinché possa capitare sotto gli occhi anche di «coloro che trattengono il signor Zabala». Intanto negli ambienti vicini alla famiglia si dice che l'industriale è noto per le sue violente reazioni, e che potrebbe aver agito in modo sconsiderato, tentando di sfuggire ai suoi rapitori.

U.P.I.

ULTIMA ORA

LIBERATO DAI RAPITORI l'industriale Zabala?

Bilbao, 22

All'ultima ora si apprende che l'industriale spagnolo Lorenzo Zabala sarebbe stato liberato. Lo riferisce il quotidiano di Bilbao «La Gaceta del Norte».

SIMON WIESENTHAL E' SICURO DI AVER PESCATO UN ALTRO CRIMINALE NAZISTA

Forse è un commerciante boliviano l'ex capo della «Gestapo» di Lione

Klaus Altmann (o Klaus Barbie) ha subito negato: «Non sono mai stato nella città francese»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vienna, 22

Simon Wiesenthal, il cacciatore di nazisti, insiste nella convinzione che il commerciante boliviano Klaus Altmann e l'uomo che fu capo della «Gestapo» a Lione sono la stessa persona. Wiesenthal, direttore del centro di documentazione ebraica sulle vittime del nazismo, sostiene che Altmann era un ufficiale «SS», già vissuto sotto il nome di Hansen, Emilio Lauer, e sotto il nome della moglie, Holy. Questi, nel 1964, si trovava in Egitto, dove giunse da Vienna, poi raggiunse la Bolivia e ora vive a Lima. Secondo Wiesenthal, Altmann è un amico dell'ex colonnello dei paracadutisti Otto Skorzeni. Il diretto interessato della vicenda, Klaus Altmann, accusato di essere stato Klaus Barbie, capo della «Gestapo» di Lione, ha deciso di incontrarsi con i giornalisti a Lima per «mettere fine a queste calunnie», come egli stesso ha avuto modo di dichiarare a un giornalista di un'agenzia francese.

E' alto 1,65, stempiato, mostra all'incirca 55 anni. Ha detto che, dopo aver soggiornato per una ventina d'anni in Bolivia, giunse a Lima per la decisione della società «Transmaritima Boliviana», della quale è direttore locale, con l'incarico di portare a termine la costruzione di stabilimenti boliviani, con la partecipazione della Francia e del Perù. Ha poi dichiarato: «La compagnia "North Suite", della quale pretendono che sia io il direttore, non esiste; credo piuttosto che l'errore provenga dal fatto che ad Amburgo una società chiamata "Nord-Sued Schiffahrts-Agentur" esiste veramente. Non sono degli armatori, ma degli agenti marittimi che sono in contatto con la "Transmaritima Boliviana"».

E' ugualmente un errore affermare che la società è in fallimento, ha detto Altmann, il quale ha aggiunto: «Noi possiamo attualmente impiantare una società che in diciotto mesi pagherà i suoi debiti e potrà acquistare una nave».

«Noi abbiamo fiducia — ha detto ancora Altmann — nella compagnia generale transatlantica; una banca tedesca tiene a nostra disposizione un credito di 300 mila dollari, avallato dalla banca boliviana. Attualmente stiamo studiando una proposta della transatlantica francese, che chiede una garanzia supplementare di 150 mila dollari».

Altmann, ritornando all'argomento «Gestapo», si è rifiutato di fare altre dichiarazioni, limitandosi a rivelare che il suo luogo di nascita è Berlino. Essendo un funzionario del governo boliviano, ha detto, deve avere l'autorizzazione dei suoi superiori. In realtà l'autorizzazione gli è stata accordata e nella giornata odierna è attesa una conferenza stampa. Mercoledì scorso Altmann aveva categoricamente negato di chiamarsi in realtà Klaus Barbie, di aver ucciso Jean Moulin, l'eroe della resistenza francese, di non essere mai stato a Lione. «E' un grosso errore — ha detto — una colossale confusione». Gli è stato chiesto se conoscesse il francese, e ha risposto «molto poco». Ha aggiunto di non sapere chi sia Klaus Barbie.

U.P.I.

CONCORSO PER MAESTRA D'ASILO

Metà dei posti alle Maestre Elementari

Roma, gennaio

L'Istituto Nazionale Preparazione Esami e Concorsi, con sede in Roma, via del Tritone 201 (telefoni 6791177 - 6791597) ed in Milano, via della Commedia 5 (telefoni 541367 - 541796), informa che martedì 1.o febbraio, alle ore 18, inizierà i Corsi di lezioni per la preparazione al Concorso che sarà bandito in febbraio e la cui prova scritta avrà luogo verso la fine del prossimo maggio. Docenti: per Roma il prof. Orlando Pier Capponi e per Milano il prof. Franco Lombardi.

Il corso viene svolto anche per corrispondenza. Chiedere opuscolo informativo gratuito.

NANNI RIVUOLE le foto sequestrate

Bologna, 22

La restituzione delle foto sequestrate che non hanno attinenza col procedimento giudiziario tuttora in corso è stata chiesta da Elio Nanni, il fotografo rimesso in libertà provvisoria giovedì scorso, dopo quindici giorni passati in carcere sotto l'accusa di detenzione di materiale osceno e di «violenza privata». Con l'istanza presentata al sostituto procuratore della repubblica, dott. Gino Paolo Latini, dal suo legale avv. Elvio Fusaro, il Nanni chiede, inoltre, che siano tolti i sigilli apposti all'ingresso dello studio di via Marsala 45, dove furono rinvenute dalla polizia le centinaia di fotografie «sexy», per alcune delle quali avevano posato anche «modelle» minorenni.

Nelle prime quarantott'ore di libertà, il fotografo è stato visto circolare sorridente per le vie cittadine, dove ha salutato numerosi amici. *(Italia)*

IL «MOSTRO DI MARSALA» HA RISCHIATO IL LINCIAGGIO ALL'ARRIVO IN STAZIONE

La folla grida «a morte» contro Vinci giunto a Roma

A stento i carabinieri sono riusciti a farlo salire su un furgone che lo ha portato a Regina Coeli - Nei prossimi giorni sarà sottoposto alle varie perizie mediche

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 22

«Impiccatelo, impiccatelo...». Si sono levate alte grida da una numerosa folla quando, alle dieci e trenta, Michele Vinci, l'assassino delle tre bimbe di Marsala, è arrivato alla stazione Termini, a bordo di un vagone cellulare. La folla ha premuto contro l'imponente cordone dei carabinieri e si è temuto addirittura il linciaggio. Nella ressa alcune persone sono cadute a terra e hanno riportato lievi contusioni.

Michele Vinci ha chiuso gli occhi ai primi «flash» e si è coperto il volto con le mani, mentre la incivile manifestazione proseguiva. Circondato da una decina di carabinieri l'uomo è stato condotto nei sotterranei della stazione, dove era ad attenderlo un furgoncino dell'arma per trasportarlo alle carceri di Regina Coeli. Durante il tragitto dal treno al furgone la folla ha minacciato di linciarlo, urlando violenti slogans contro di lui: «A morte! Niente processo! Uccidetelo subito». I più scalmanati si sono avvicinati all'uomo sino a sfiorarlo e si è temuto il peggio. I carabinieri sono stati costretti ad accelerare i tempi.

Lo hanno portato a fatica nei sotterranei della stazione, dove era pronto un furgone dell'arma. Michele Vinci è apparso stanco e quasi assente, portava nelle spalle un vecchio zaino militare e camminava a stento curvo sotto il peso dello zaino. Subito dopo è stato trasferito in una cella di isolamento nel carcere di «Regina Coeli»: qui, nel pomeriggio del 27 e nella mattinata del 28, sarà interrogato dal giudice istruttore presso il tribunale di Marsala, dott. Libertino Alberto Russo, che dirige la indagine formale sul triplice omicidio.

Dopo gli interrogatori, Vinci sarà trasferito nel carcere di Rebibbia, dove, dal 31 in poi, verrà sottoposto ad esami clinici da parte dei professori Paolo Pinelli, Franco Ferraciti e Agostino Rubino. Il perito di parte, per la famiglia Valenti, sarà il professor Emanuele Motta. Il dottor Russo ha formulato tre quesiti ai quali i periti dovranno rispondere, precisando se Michele Vinci, al momento del rapimento e nelle fasi successive, fosse in condizione di intendere e di volere e se tali condizioni fossero diminuite per infermità; se è affetto da anomalie di carattere sessuale e la loro eventuale incidenza sulla sua capacità.

Il trasferimento di Vinci nel carcere romano è stato originato da una richiesta dell'avvocato Antonio Marrone, procuratore speciale di Leonardo e Maria Valenti, genitori di Antonella: questi ha richiesto telegraficamente al ministro di grazia e giustizia che l'esame non venisse eseguito in un manicomio criminale, «al fine di evitare — è detto nel telegramma — che il comportamento del periziando possa venire condizionato da probabili istigazioni simulatorie».

Quello che passa per la cronaca come «il mostro di Marsala» era partito ieri sera da Mistretta, dove fino ad ora era stato rinchiuso nel carcere della cittadina. E' stato portato alla stazione di Santo Stefano di Camostra (Messina) su una automobile dei carabinieri, scortata da altre cinque auto. Alla stazione si erano radunate per vederlo circa trecento persone. Al momento di discendere dall'auto si è sentito male e si era accasciato a terra. Due carabinieri lo hanno sollevato e sorretto accompagnandolo fino al vagone.

Pierfranco Ellero

LA RAPINA AL VAGONE POSTALE NEI PRESSI DI MILANO

Bottino di 60 milioni nell'assalto al treno

La maggior parte (50 milioni) sono assegni - Il resto è contante Riscontrate mancanze nell'attuazione delle misure di sicurezza

Milano, 22

Una decina di milioni di lire in contanti e 50 milioni in assegni: questo il bottino dei tre banditi armati e mascherati che ieri sera, alla stazione di Paderno Dugnano, sono saliti sul vagone postale del treno 4978 Seveso-Milano delle Ferrovie Nord e, dopo aver legato e imbavagliato il fattorino postale, Costantino Nociti di 33 anni, hanno frugato nei sacchi impossessandosi dei plichi di maggior valore. I rapinatori, approfittando di un rallentamento, sono infine scesi dal treno alla periferia di Milano.

Per accertare l'ammontare della rapina gli agenti della Escopost, la polizia postale, hanno dovuto interpellare numerose ditte e privati di molti paesi lombardi a Nord di Milano, mittenti dei plichi raccomandati che erano sul treno della rapina. Solo nella tarda mattinata è stato così possibile stabilire il totale del bottino.

Proseguono al tempo stesso le indagini per cercare di identificare i banditi. Le indagini non trascurano neppure il personale delle poste, in quanto si ritiene possibile che qualche impiegato dell'amministrazione postale abbia, per lo meno, instradato i rapinatori. Questi infatti hanno agito con estrema sicurezza, sia nel salire sul vagone, sia nell'agire su di esso: infatti, fra le centinaia di sacchi postali che vi erano accatastati, sono andati a colpo sicuro, come ha testimoniato Nociti, scegliendo solo quelli che contenevano valori.

Sul vagone postale è stato trovato un paio di pantaloni che dovrebbe essere stato lasciato dai rapinatori. E' stato anche accertato che il trasporto della posta e dei valori avveniva in maniera irregolare: infatti la porta del vagone non era chiusa dall'interno, come prescrive il regolamento, e Nociti era solo, mentre, sempre per regolamento, i fattorini sul vagone dovevano essere due. Sembra tuttavia che irregolarità del genere siano abbastanza frequenti. *(Ansa)*

IL DALAI LAMA RIVELA ribellioni nel Tibet

Calcutta, 22

Il Dalai Lama, leader spirituale del popolo tibetano in esilio, ha dichiarato ai giornalisti di avere appreso da fonti attendibili che i tibetani nella zona di Beru (Tibet orientale) si starebbero ribellando contro i cinesi. Egli ha detto: «La popolazione di Beru è affamato e disperato e vi sono state ribellioni su vasta scala». Il Dalai Lama ha aggiunto che la rivolta continua tuttora.

Il leader tibetano, il quale ha fatto sosta a Calcutta durante un viaggio in Thailandia, dove si reca in pellegrinaggio, ha detto che sta al popolo tibetano decidere se desidera rimanere sotto l'autorità cinese e che attualmente non vi è alcuna indicazione in tal senso. Tuttavia, ha continuato il Dalai Lama, se i tibetani desiderano rimanere sotto l'autorità cinese tale decisione sarà accettata dagli 80 mila tibetani rifugiatisi in India.

Il Dalai Lama ha detto di credere, come buddista, in una soluzione negoziata della questione tibetana e di essere pronto a recarsi a Pechino per collaborare al conseguimento di un obiettivo del genere. Egli ha tuttavia detto che attualmente non vi è molta speranza in negoziati ed ha aggiunto: «Perché un negoziato del genere sia possibile i cinesi debbono prima abbandonare l'abitudine di imporre agli altri la loro volontà». Il Dalai Lama ha ammesso che molti giovani tibetani credono nella ideologia comunista, ma ha detto che essi sono anche fortemente nazionalisti e non amano ricevere ordini dai cinesi. *(Ansa - Reuter)*

Alla Corte costituzionale il processo Pannella

Firenze, 22

Gli atti del processo per vilipendio contro il giornalista Marco Pannella e il militante di «Lotta Continua» Alberto Messana sono stati rimessi alla Corte costituzionale. Lo ha deciso, dopo due ore di camera di consiglio, la Corte d'assise di Firenze, considerando «non manifestamente infondata» una eccezione di illegittimità costituzionale, sollevata dai difensori, riguardante il rito direttissimo previsto per i reati di stampa, nel quale l'imputato non può chiedere l'istruzione formale.

Pannella era assistito da un difensore d'ufficio, poiché il suo difensore di fiducia aveva con una lettera al presidente della Corte, annunciato che avrebbe rinunciato al mandato nel caso che non fossero garantiti termini sufficienti per organizzare la difesa. In apertura di udienza erano state sollevate dai difensori alcune eccezioni di nullità per i decreti di citazione. Queste eccezioni erano state contestate dal pubblico ministero e respinte dalla Corte. I due imputati devono rispondere per i reati di vilipendio continuato delle forze armate e della magistratura, per alcune affermazioni contenute in un volantino recante la dicitura «Supplemento di lotta continua», lanciato a Pescia il 4 febbraio 1971. *(Italia)*

CINQUE PINGUINI sbarcano sulla costa francese

Nizza, 22

Quattro pinguini sono stati trovati sulla costa mediterranea francese, presso Sete. Essi sono stati raccolti dallo zoo di Frontignan, che già ospita da qualche giorno un altro pinguino. Un sesto, egualmente catturato, era stato rimesso in libertà nella Camargue.

Questi «sbarchi» di pinguini sulle coste francesi vengono spiegati con le violente mareggiate e probabilmente anche con la presenza di una grossa chiazza di nafta, della quale si sono trovate tracce sugli animali, che avrebbe ostacolato i normali movimenti dei pinguini.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.** Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A.A. DOMESTICA stabile o prestaservizi referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 421072. 40432 B

A.A.A. PICCOLA famiglia cerca prestaservizi referenziata ore 8-12.30 pratica pulizie, stirare. Casa nuova, ascensore, terzo piano, zona Gretta. Telefonare 414458. 71380 B

BAMBINAIA stabile referenziata per bambino 3 anni, offerta cassetta 40484 B, SPI.

CERCANSI stabile et prestaservizi referenziate per due persone. Telefonare 31776 dalle 14 alle 16. 20151 B

CERCASI domestica capace, via S. Lazzaro 17, Lorenzi. 40174 B

CERCASI donna anche stabile. Telefonare lunedì al 68047. 40402 B

CERCASI domestica referenziata; coniugi soli, ore 8-15. Presentarsi o telefonare al mattino tel. 755516, via Besenghi 4. 20157 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore combinarsi, telefonare lunedì 28776. 71438 B

CERCASI prestaservizi referenziata trisettimanale zona Posta Centrale, telef. 30281 pomeriggio. 40815 B

AZIENDA BASSO FRIULI
AFFITTA
CELLE FRIGORIFERE
atmosfera controllata e normale.

CERCASI prestaservizi due ore giornaliere, telefonare dalle 11 alle 13 34603. 71432 B

CERCASI giovane ragazza per lavori domestici ore da combinarsi telefonare 795839. 71434 B

CERCASI stabile o 8-17 referenziata, telefonare 37627. 20165 B

CERCO per Milano referenziata telefonare lunedì al 28756 Trieste. 71398 B

CERCO prestaservizi dalle 17 alle 21. Telefonare 793040. Alto stipendio. 71368 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata buono stipendio sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare 13-15 723302. 40144 B

DOMESTICA cercasi 8-18 telefonare 38703. 71414 B

DOMESTICA capace 8-12 cerca famiglia 2 persone zona alta via Commerciale. Telefonare lunedì dalle 14 alle 15 al n. 418730. 71346 B

DOMESTICA stabile buon trattamento cercasi telef. 421314. 71402 B

FAMIGLIA due persone via Foscolo cerca prestaservizi due volte la settimana ore 9-12. Telefonare 743212. 40641 B

GORIZIA albergo cerca tutto fare anche mezzo orario. Telefonare 5787. 700 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore ogni mattina, via Ghirlandaio 45, Gramitto F., tel. 723118. 40657 B ●

PRESTASERVIZI 3 ore giornaliere persona sola escluso sabato e feste in strada del Friuli, telefonare dalle 9-12, n. 412578. 20586 B

PRESTASERVIZI referenziata 8.30-11.30 mattina cercasi telefono 755153. 40795 B

PRESTASERVIZI pratica referenziata 8-12 cercasi per piccola famiglia appartamento centrale telefonare 35660. 71408 B

fotocopie foto copie fotocopi
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
giornalfoto
Piazza della Borsa 8
pie fotocopie fotocopie foto

RAGAZZA stabile con dormire massimo 30enne cercasi. Presentarsi via Oriani 9. Telefono 790096. 71384 B

RAGAZZA stabile anche dormire cercasi per coniugi soli. Telefonare al 795848 dalle 12 alle 16. 40410 B

REFERENZIATA stabile anche dormire, sappia cucinare cercasi per signora sola con aiuto pieno centro telef. 733277. 40490 B

SIGNORA media età cercasi ore tre volte settimana. Indicare referenze. Cassetta 40408 B SPI.

SIGNORA sola cerca prestaservizi. Tel. 31237. 20147 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

A.A. MAITRE giovane referenziato offresi anche per segreteria, ricevimento, o agenzia viaggi, trilingue. Rerefenze. Scrivere Cassetta 20574 C, SPI.

ALBERGO portiere segretario NCR 28 referenziato lingue offresi subito. Cassetta 20538 C, SPI.

ANALISTA tempi e metodi con esperienza quadriennale nelle analisi dei metodi e rilevazione dei tempi (Bedeaux). In grado di ottimizzare cicli di lavoro e determinare standart di produzione con buona esperienza sui sistemi di incentivazione. Cassetta 3333333 C SPI.

AUTISTA patente B, pratico città, offresi a ditta, telefono 749797. 20636 C

DIPLOMATA corrispondente lingua inglese pronuncia perfetta, pratica pluriennale referenziata offresi. Cassetta 20025 C, SPI.

ESPERTO saldature elettrica ossiacetilenica libero mezze giornate lefono 815197, pomeriggio. 40299 C

GIOVANE militesente 21.enne cerca lavoro come disegnatore meccanico. Telefonare 90150, Romans d'Isonzo. 5237 C

IMPIEGATA stenodattilografa conoscenza lingua slovena serbo-croata nozioni lingua tedesca offresi presso seria ditta. Cassetta 40639 C, SPI.

INFERMIERA assistenza anche notturna offresi a privato. Telefono 792396. 40737 C

MAESTRA disposta trasferirsi Trieste cerca impiego. Scrivere Cassetta 40458 C SPI ●

ODONTOTECNICO metodo americano cerca lavoro. Telefonare 732568. 40434 C ●

OFFRESI autista esperto ore Cassetta 20566 C, SPI.

PENSIONATO auto propria con passaporto conoscenza serbocroato offresi accompagnatore anche saltuariamente, miti pretese. Telefonare 66472. 40731 C ●

SIGNORINA corrispondente inglese stenografia pratica ufficio occuperebbesi 4 ore mattino. Scrivere cassetta 5270/C, SPI Trieste.

UNIVERSITARI motorizzati offronsi festivi qualsiasi lavoro. Cassetta 20153 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, telefono 741801, via Ginnastica 31. 20528 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Telefonare 794100. 20115 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755868. 40551 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41-C, telefono 790497. 20107 CC

ARTIGIANATO Fiorentino. Lavorazione copricaloriferi ecc. Tel. 761261. 40294 CC

ELETTRICISTA impianti riparazioni. Telefonare lunedì n. 68409. 40685 CC

ELETTRICISTA ripara elettrodomestici impianti elettrici, telefonare lunedì 69406. 40751 CC

ESEGUO riparazioni elettrodomestici, rubinetti, wc. Servizio rapido. Tel. 421212, 13-16. 20486 CC ●

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolè ecc. Telefonare 767257.

FRITTOLI PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore, SERVITEVI SENZA ESITAZIONE, TEL. 750895. 40783 CC

IDRAULICO acqua gas riparazioni sanitarie rubinetterie. Tel. 764482 ore pasti. 20087 CC

IMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri appartamenti installazioni locali facciate case pitturazioni plastici tetti terrazze muri. Tel. 24640 - 413951. 40124 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

PARRUCCHE in genere o su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri Battisti 3 primo piano. Telef. 755493. 40553 CC

PELLE liscia, antilope, tutti i capi compresi borsette, gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora con garanzia Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 40741 CC ●

PERSONA paziente referenziata offresi assistenza pomeriggio o notte. Tel. 812583. 20512 CC

PITTORE appartamenti camere cucine libero subito prezzi eccezionali. Telefonare 66240. 40565 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope, abiti maschili e femminili, via Carducci 32/IV p., tel. 741605. 40843 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 55186

SARTORIA uomo donna assume riparazioni di ogni genere, tel. 34162. 20584 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a, rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. 40613 CC ●

SARTORIA rimoderna antilope, pelli, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 40711 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 55129 CC

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ESAB s.p.a.

Siamo uno dei maggiori gruppi multinazionali nel campo dei prodotti per la saldatura elettrica, con sbocchi commerciali in ogni parte del mondo e 14 stabilimenti di produzione in 10 paesi.

Esso è all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecniche di saldatura, e offre una estesissima gamma di prodotti di alta qualità: dai materiali per saldatura all'arco (elettrodi, fili, ecc.) alle apparecchiature per saldatura manuale, semiautomatica e automatica, e alle macchine per il taglio ossigas e al plasma.

In Italia il gruppo opera da quasi 40 anni con lo stabilimento di produzione e l'organizzazione commerciale della propria consociata ESAB S.p.A. la quale, per l'ulteriore potenziamento delle proprie strutture al fine di soddisfare le accresciute esigenze di un'efficace rapporto tecnico e commerciale con la propria clientela, ricerca ora:

— Pos. a: **Specialisti Macchine Ossitaglio**
(Sono richiesti: laurea in ingegneria, esperienza di utilizzazione e vendita di macchine ossitaglio o affini, buona conoscenza dell'inglese o del tedesco. E' molto gradita una buona conoscenza di elettronica).

— Pos. b: **Specialisti Acciai Speciali**
(Sono richiesti: età intorno ai 30 anni, laurea o cultura equivalente, buona conoscenza dell'inglese. Una precedente esperienza qualificante costituisce titolo altamente preferenziale).

— Pos c: **Spcialisti Tecnici Macchine Ossitaglio,** responsabili del Supporto Tecnico (installazione e manutenzione del macchinario).
(Sono richiesti: diploma di perito tecnico industriale, esperienza di montaggio, manutenzione e riparazione di macchine ossitaglio o affini, buona conoscenza dell'inglese o del tedesco, preferibilmente buona conoscenza di elettronica).

Per tutte le posizioni sono previsti periodi di formazione e aggiornamento che comprendono anche permanenze presso la Casa Madre in Svezia o presso altre consociate europee.

Le condizioni retributive sono tali da soddisfare sicuramente le candidature più qualificate. La sede di lavoro prevista è Milano.

Gli interessati sono pregati d'inviare dettagliato curriculum, specificando la posizione, a: **ESAB S.p.A. — Ufficio Personale — Viale Teodorico 25 — 20149 Milano**

Importante Società di Costruzioni Navali
cerca
PER SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI

elemento qualificato che, alle dipendenze dirette del Dirigente, si interessi in particolare delle trattative di acquisto di materiali e macchinari di allestimento meccanico e navale e di materiali per impianti elettrici.

Requisiti richiesti: esperienza almeno quinquennale nel settore. Età: massimo 45 anni. Titolo di studio: diploma scuola media superiore. Trattamento: inquadramento nella 1.a categoria, retribuzione da concordasi in base all'effettiva esperienza del candidato prescelto.

SCRIVERE A: S.P.I. - CASSETTA N. 14 - 35100 PADOVA

AFFERMATA INDUSTRIA IDROTERMALE

IN FORTE ESPANSIONE DISPOSTA TRATTATIVE PER

COMBINAZIONI COMMERCIALI

CON ASSORBIMENTO SETTORE PRODUTTIVO PICCOLE AZIENDE LOCALI IMBOTTIGLIATRICI BIBITE GASATE

Indirizzare corrispondenza dettagliata a:
CASELLA 377 SPI - 36100 VICENZA

Si assicura la massima riservatezza

41 SUPERMERCATI
2.000 DIPENDENTI

PAM
SUPERMERCATI S.p.a.

ricerca Quadri Commerciali per la mansione di

ALLIEVO DIRETTORE DI SUPERMERCATO

Per tale posizione, aperta anche a Candidati non in possesso di una specifica esperienza ma sicuramente motivati per la mansione indicata, si richiede un'età compresa fra i 22-28 anni, un titolo di studio di scuola media superiore, l'aver assolto gli obblighi di leva, una dichiarata disponibilità ai trasferimenti.

Si offrono piani retributivi e di carriera nonché prospettive di sviluppo professionale di sicuro interesse. I primi contatti avranno luogo a fine febbraio.

Inviare dettagliato curriculum a:
Supermercati PAM S.p.A. - Direzione del Personale
Via delle Industrie n. 8 — 30038 Spinea (Venezia)

AZIENDA METALMECCANICA

ricerca

CAPO CONTABILE
con esperienza specifica
e
RESPONSABILE DI MAGAZZINO
con pratica di ricevimento e gestione materiali

Inviare adesioni a: CASELLA POSTALE N. 438 - TRIESTE

GRANDE COMPLESSO EUROPEO

per Zona Trieste, Jugoslavia, Veneto ricerca

VENDITORE TECNICO

RICHIEDESI:
— conoscenza tecnica nel settore oleodinamico
— alta capacità di iniziativa e di lavoro autonomo
— conoscenza lingua serbo-croata
— conoscenza, non indispensabile, lingua tedesca
— età: 25-35 anni

OFFRONSI prospettive veramente interessanti di:
— lavoro autonomo
— profitto economico
— stabilità di impiego
— possibilità di carriera

Scrivere dettagliando a:
CCP - CENTRO CONSULENZA - P. Adriano 12 Torino (10138). Garantita riservatezza assoluta

PRIMARIA INDUSTRIA ITALIANA FARMACEUTICI

cerca

collaboratore scientifico

per zona TRIESTE - GORIZIA

RICHIEDESI: cultura livello universitario introduzione, residenza Trieste, età 25-30 anni.

OFFRESI: contratto naz. di cat., incentivi e rimborso spese Scrivere Cassetta 20/B SPI Udine.

Industria Radio Elettronica

ricerca agente ben introdotto in negozi radio TV zone Udine - Trieste - Gorizia e Pordenone. Scrivere Pubbliman 559-43100 Parma.

La Ditta DOMENICHELLI AUTOTRASPORTI
assume operai fattorini e autisti per città
Presentarsi via Valmaura

Società importanza internazionale

CERCA

ABILE VENDITORE INTRODOTTO SETTORE EDILIZIO PER CITTA' DI TRIESTE

RICHIEDESI: Esperienza maturata nel settore
OFFRESI: Mansioni di responsabilità con trattamento adeguato

Inviare Curriculum a Cassetta 10245 Z - SPI 34100 Trieste

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA

cerca per: UDINE - GORIZIA - TRIESTE

PRODUTTORI, possibilmente introdotti vendita calendari e agende. Offronsi alte provvigioni

Indirizzare massima urgenza:
TELESTAR — CASELLA POSTALE N. 362 — PALERMO

IMPORTANTE SOCIETA' APPARTENENTE A GRUPPO MULTINAZIONALE NEL QUADRO DI POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA

ISPETTORI COMMERCIALI

CUI AFFIDARE IL CONTROLLO DELLA RETE DI AGENZIE ITALIA.

I CANDIDATI — DI ETA' COMPRESA FRA I 24 ED I 30 ANNI — DOVRANNO POSSEDERE UNA PLURIENNALE ANALOGA ESPERIENZA MATURATA, PREFERIBILMENTE, NEL SETTORE MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICIO, ED ESSERE DISPOSTI A VIAGGIARE IN CONTINUITA' IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

VIENE OFFERTO: REGOLARE INQUADRAMENTO, STIPENDIO, DIARIA E RIMBORSO SPESE CHILOMETRICHE, INCENTIVI DI PRODUZIONE.

SARANNO PRESE IN ESAME SOLO LE RISPOSTE CORREDATE DI UN DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE.

INDIRIZZARE a: SPI, cassetta 44/B, Udine

TAPPEZZIERE materassaio, pure domicilio. Telef. 417131. 40745 CC ●

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente preventivi gratuiti interpellateci. Tel. 417778-414244. 71250 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. ELEMENTO dinamico, volonteroso, età anni 25-40 per svolgere sia mansioni di MAGAZZINIERE che altre di fiducia e responsabilità, cerca grande AZIENDA COMMERCIALE in fase di sviluppo. Assolutamente necessario portare con sè libretto lavoro ed altri attestati presentandosi dott. FORTI in via BATTISTI n. 13, piano I (di fronte Grattacielo) però soltanto ed esclusivamente dalle ore 18 alle 20. 100 D

A.A.A.A.A. COMMESSE praticissime indifferente età, presentarsi Nuovo grande NEGOZIO VALIGERIA-PELLETTERIA, viale XX Settembre n. 16, lunedì 24 dalle ore 9 alle ore 12. 100 D

A.A.A.A. AUROL cercansi signore, signorine, facile lavoro, ottimo guadagno. Presentarsi Ronchi Legionari, viale Serenissima 15, ore 8.30-9.30, 17.30-19.30. 40012 D

A.A.A. ASSUMONSI ambosessi serietà media cultura per lavoro produttivo organizzato. Alta retribuzione, mutua e assicurazione. Rivolgersi Russiani, piazza Unità 3 mattino ore 9-11. 40735 D

A.A.A. GORIZIA società cerca 5 collaboratori-collaboratrici da inserire nella propria azienda. Si richiede cultura media, serietà, liberi subito. Presentarsi per selezione Albergo Posta Gorizia lunedì sig. Ingrassi ore 10-12, 14-17. 5273 D

A.A.A. IMPIEGATA contabile primanotista cercasi prontimpiego. Scrivere Cassetta 40480 D SPI ●

A. ASSICURANSI 90.000 iniziali a signore-ine età 25-45 veramente ambiziose. Telefonare 750339 9-12 16-18. 40643 D

A. CERCANSI donne interniste e banconiere buffet Benedetto XXX Ottobre 19 riposo settimanale. 490 D

A. GORIZIA, Monfalcone, Cervignano, Palmanova, Manzano, Grado, Trieste residenti, statali, postelegrafonici, ospedalieri, cercansi per lavoro redditizio da svolgere nel tempo libero. Scriv. cass. 40713 D, SPI.

A. TRE elementi femminili per interessante lavoro ricerca mercato assume immediatamente organizzazione specializzata. Stipendio assegni familiari e assistenza mutualistica. Scrivere Cassetta 71264 D SPI.

ABILISSIMA stenodattilografa giovane ottima presenza esperta lavori ufficio disponibile dal 1.o febbraio cerca adeguato impiego. Offerte cassetta n. 40725 D, SPI.

ACCOCIATURE Martisa cerca apprendista e lavorante capace, tel. 796998. 40829 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista parrucchiera ottimo trattamento, via S. Nicolò 8, tel. 38786. 71276 D

AIUTO banconiera pratica cerca degustazione Cremcaffè piazza Goldoni 10, tel. 793735. 40677 D

AIUTO commessa cerca pasticceria Stolfa viale XX Settembre n. 9. 20600 D ●

AIUTO banco e apprendista cerca bar Russian, Paganini 6. 40845 D

AIUTO banconiere assume torrefazione Il Caffè, Barriera Vecchia 16, domeniche libere. 20532 D

ALBERGO Gorizia annuale cerca facchino pratico tutto fare. Telef. 2921, ufficio. 20626 D ●

ALTISSIMO salario posto garantito per tornitori purchè provetti cerca media industria zona industriale. Telefono 820113. 71008 D

AMBOSESSI buona cultura selezioniamo per inserimento centri elettronici dopo rapido corso teorico pratico per programmatori analisti per appuntamento telefonare 766952. 20596 D ●

AMMINISTRAZIONE stabili cerca giovane impiegata d'ordine buona conoscenza dattilografia. Offerte cassetta 40703 D, SPI.

APPRENDISTA commessa cerca Calzature Coretti, via Udine 49. 71370 D

APPRENDISTA commesso 15-16 anni cerca concessionaria Fiat Donizetti 1. Casella 20143 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Joly, via Imbriani 1. 20492 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 40571 D

APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera cercasi. — Rozzol. Telef. 766311 - 744917. 71352 D

APPRENDISTA commessa, conoscenza sloveno, croato, buon trattamento cercasi, lunedì pomeriggio, telefonare 796-663. 20648 D

APPRENDISTA ragazza oppure ragazzo cerca Bar Veneto, San Francesco 17, orario ufficio, domeniche festività libere. Telefono 37263. 40709 D ●

APPRENDISTA commessa 15-enne cerca negozio casalinghi, Piazza Ospedale 3. 20155 D

APPRENDISTA e lavorante parrucchiera cercansi. Salone Ida, via dell'Istria 25. 40659 D ●

APPRENDISTA bella presenza per reparto confezioni donna preferibilmente conoscenza lingua serbo croata. Ditta A. Donaggio Succ., Riva 3 Novembre 9, tel. 24863. 20438 D

APPRENDISTA banconiere assume torrefazione Il Caffè, Barriera Vecchia 16, domeniche e festivi liberi. 20532 D

APPRENDISTA commessa paga e trattamento extra conoscenza sloveno cerca confezioni Sergio via Roma 8, tel. 31817. 71400 D

APPRENDISTE fino 20 anni assume NUOVO GRANDE LUSSUOSO NEGOZIO VALIGERIA-PELLETTERIA. Presentarsi lunedì 24 dalle ore 9 alle 12, viale XX Settembre n. 16. 100 D

APPRENDISTE commesse 16-17 anni volonterose assumiamo. Presentarsi Market Facau, via Cavana 14. 40504 D

APPRENDISTI meccanici ed elettrauto assume Ditta Dino Conti, Coroneo 33. 71314 D

ASSUMIAMO impiegato mansioni esterne volontà cultura residente Gorizia visite prospezione aziende industriali commerciali. Offerte tessera 887 fermo posta Gorizia. 700 D

ASSUMONSI commessa e aiuto commessa-o per boutique RR Galleria Tergesteo, presentarsi lunedì o telefonare 29845. 20540 D

AUTISTA patente C pratico ribaltabili cercasi. Telefonare n. 68973. 71374 D

AUTISTA furgone T-3 pratico consegna merce città cerca deposito vini. Tel. 35097 ore 8-12 15-19. 20520 D

AUTISTA cerca azienda cittadina. Cassetta 20436 D SPI.

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi autorimessa Aurora Sonnino 73. 40332 D

AZIENDA commerciale assume prontamente impiegato-a preferibilmente con conoscenza Mercator e-o Audit. Telefonare 763122. 40649 D

AZIENDA importanza nazionale assume apprendiste, commesse, impiegate, conoscenza serbo-croato inquadramento stabile, stipendio adeguato. Cassetta 31997 D, SPI.

BANCONIERE cercasi, telefonare pomeriggio. Tel. 790870. 40779 D ●

BANCONIERE pratico trattamento ottimo cercasi. Telefonare dopo le 15, 742424. 40587 D

BUON TRATTAMENTO ragazza anche primo impiego conoscenza sloveno offresi 60 mila mensili. Negozio Sergio via Roma 8 tel. 31817. 71280 D

CAMPEGGIO zona Trieste assumerebbe per incarico stagionale mesi giugno-agosto 2 impiegati conoscenza francese; graditi anche studenti universitari. Offerte cassetta 20480 D, SPI.

CARPENTIERE in ferro possibilmente capace saldatura elettrica cerca officina meccanica. Cassetta 71300 D SPI.

CERCA legatoria libri ragazzo. Telefonare 727258. 40617 D ●

CERCANSI lavorante, mezza lavorante parrucchiera, referenziata, stabile o mezza giornata. Via Vigneti 111, tel. 821341. 40450 D

CERCASI apprendista o mezzo-lavorante parrucchiera telef. 744029. 20350 D

CERCASI ragazzo-a per servizio asporto bar. Tel. 68988.

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Telef. 794118. 20444 D

CERCASI portiere per stabile signorile. Rivolgersi Amministrazione Sbisà tel. 28818. 71338 D

CERCASI apprendista e aiuto banconiere urgentemente domeniche libere, tel. 417586. 20534 D

CERCASI autista patente C, consegne città extra contrattuale, telefonare 823015, sabato, lunedì. 71340 D

CERCASI lavorante mezza lavorante parrucchiera salone Romana via Toti 11 tel. 79774. 20616 D ●

CERCASI ragioniera pratica lavori ufficio, presentarsi, via Conti 9/1. 71334 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Telefonare 750628. 40406 D

CERCASI manicure pedicure e apprendista parrucchiera, telefonare 28341. 71426 D

CERCASI carrozziere lamierista. Telefonare 814297, ore 8-12, 14-17. 20496 D ●

CERCASI operaio pratico servizio gomme oppure generico da addestrarsi. Telef. Moncini 35612. 20570 D

CERCASI apprendista pratico servizio gomme o da addestrarsi. Telefonare Moncini 35612. 20570 D

CERCASI apprendista commessa oreficeria Flavia, via Revoltella 34, tel. 755102. Presentarsi lunedì anche mattina. 71348 D

CERCASI lavorante parrucchiera, ottima paga. Più una apprendista mezza lavorante. Telefonare al 733321 ore 10-12.30. 40747 D ●

CERCASI giovane signorina conoscenza lingue pratica lavori ufficio, manoscrivere curriculum vitae completo. Cassetta 20628 D SPI ●

CERCASI stenodattilografa con conoscenza lingue estere indicare posti occupati ed eventuali referenze, Cassetta 71422 D, SPI.

CERCASI apprendista Salone Nevio, via Ginnastica 1 I p. 40681 D

CERCASI personale femminile per pulizie, buona retribuzione, ferie, tredicesima, quattordicesima mensilità, telefonare anche domenica 67-834. 20630 D

CERCASI giovane militesente conoscenza tedesco già introdotto ramo sbarchi. Cassetta 20488 D, SPI.

CERCASI giovane munito licenza scuola media e patente guida cat. D. Presentarsi lunedì 14-15, piazza Dalmazia 2. 40621 D

CERCASI impiegato giovane solo mattina. Presentarsi Medici Domus Vilella, Beccaria 8 ammezzato 9-12. 20434 D

CERCASI lavorante stabile. Salone Tore, tel. 796408. 20135 D

CERCASI impiegata pratica agenzia compravendita appartamenti - amministrazione. Massima serietà. Tel. 734257. 20478 D ●

CERCASI parrucchiera con clientela, stipendio elevato. Revoltella 2, tel. 725363. 40488 D ●

CERCO apprendista meccanico anche con 1-2 anni d'apprendistato, telefonare 418870. 40769 D

COMMESSA o aiuto commessa per panificio domeniche libere, via Roma 28, tel. 47766. 20524 D

COMMESSA pratica per panificio pasticceria cercasi via S. Giusto 3, telef. 790921. 71272 D

COMPAGNIA navigazione richiede per imbarco motocisterne bandiera italiana terzi ufficiali coperta e macchina operai tornitori elettricisti. Ottime condizioni periodi imbarco limitati periodi riposo retribuiti. Rivolgersi Taglioretti piazza De Marini 3/21. Telefono 296988 Genova. 5206 D

COMPAGNIA americana offre lavoro prestigio, guadagno, soddisfazione morale. Un lavoro dinamico, ben retribuito, con possibilità di inserirsi nell'organico dirigenziale entro pochi mesi dall'inizio dell'attività. Dovendo ampliare i quadri organizzativi in Italia ha la necessità di selezionare ambosessi. Si richiedono diplomati, liberi subito, 22-45 anni con moralità ineccepibile, protesi al raggiungimento di maggiori traguardi. Per fissare appuntamento telefonare lunedì e martedì mattina dalle ore 9.30 alle 13 al numero 732370. Ogni altra informazione verrà data ai soli convocati di persona. 40727 D

COMPLESSO The Leaders cerca chitarrista-organista con strumentazione. Telef. 811441. 40631 D

CORRISPONDENTE italiano tedesco pratica lavori ufficio cercasi Cassetta 71420 D, SPI.

DATTILOGRAFA anche primo impiego età inferiore anni 20 assume serio ufficio, scivere cassetta 20626 D SPI. ●

DATTILOGRAFA assume studio legale. Scrivere cassetta n. 40428 D, SPI.

DISEGNATORE tecnico, giovane, referenziato assume industria locale. Cassetta 20494 D SPI ●

DITTA import export cerca impiegato giovane dinamico patente. Scrivere curriculum a cassetta 40468 D, SPI.

DITTA termoidrica cerca operai e apprendisti ottimo trattamento. Telefonare orario ufficio 272721 o 231149. 71238 D

FALEGNAMI qualificati abili macchiniste cercasi, telefonare lunedì ore ufficio 823477. 71424 D

FATTORINO autista militesente assume ditta privata. Dettagliare cassetta 40635 D, SPI.

GEOMETRA o capo operaio referenziato pratico opere stradali cerca impresa triestina per lavori città. Scrivere Cassetta 20137 D SPI.

GIOVANE per lavaggio auto, cercasi, rivolgersi Salita Promontorio 9. 71362 D

GIOVANE per negozio Radio Elettrodomestici, cerca radio Chicco, via S. Lazzaro 8. 71350 D

GIOVANE militesente con conoscenza dattilografia assume casa di spedizioni. Cassetta n. 20488 D, SPI.

GIOVANI lavaggio auto cercansi. Via Battisti n. 22. 40661 D ●

GRANDE industria cerca, per propria filiale in Trieste, impiegata da adibire ad attività su macchina operatrice. Si richiede età 18-25 anni, scuole medie, conoscenza della dattilografia. Indirizzare domanda manoscritta a casella 220-N, SPI, 20100 Milano. 5252 D

IMPIEGATO giovane cercasi Concessionaria Simca, V.le Ippodromo n. 2. 61 D

IMPIEGATO militesente conoscenza contabilità e lingua inglese o tedesca cercasi. Cassetta 20488 D, SPI.

IMPIEGATO residente Gorizia giovane assumesi purché capace contatti pubblico. Offerte patente 5454 fermo posta Gorizia. 701 D

IMPIEGATO dinamico pratico commercio, import export et corrispondenza estera cercasi. Offerte manoscritte referenze pretese Cassetta 40683 D ●

IMPORTANTE industria assume impiegato di concetto, esperto problemi amministrativi e commerciali. Dettagliare curriculum e referenze a cassetta 20484 D, SPI.

IMPORTANTE società commerciale cerca ragioniera stenodattilografa curriculum. Scrivere Cassetta 71278 D SPI.

INDUSTRIA dimensione nazionale cerca per proprio ufficio Trieste stenodattilografa con conoscenza contabilità impiego immediato. Telefonare mattinata lunedì 38808. 71386 D

INDUSTRIA alimentare assume perito elettromeccanico e/o meccanico. Cassetta 40446 D SPI.

INDUSTRIA triestina ricerca per proprio ufficio direzione provetta stenodattilografa. Cassetta 662 D, SPI Trieste.

ISTITUTO universitario cerca stenodattilografa buona conoscenza lingua inglese. Scrivere precisando curriculum a Istituto Radiologia Ospedale Maggiore. Cassetta 20506 D, SPI.

LA FARGAS Agenzia di Trieste e Gorizia cerca apprendista impiegata oppure con esperienza presentarsi lunedì mattina, via Molino a Vento 22. Tel. 764538. 71410 D

LAVANDERIA a gettone cerca generica. Tel. 271298, Muggia. 40765 D ●

MAGAZZINIERE giovane pratico ricambi auto. Offerta Cassetta 61 D, SPI.

MANOVALE cercasi Concessionaria Simca, V.le Ippodromo 2. 61 D

MEZZA lavorante pratica manicure, apprendista, cercasi. Salone Gian-Anita, Corso 7, I p. telefonare 37852 lunedì. 40835 D

MEZZA lavorante ed apprendista cercasi Beauty Salon via G. Gallina 5, tel. 38901. 20602 D

OPERAIA per lavori vari cercasi Concessionaria Simca, V.le Ippodromo 2. 61 D

OPERAIO-a robusto per lavanderia cercasi Candor, Torrebianca 35. 71404 D

PANETTIERE specializzato cercasi urgentemente presentarsi in mattinata panificio via Roncheto 28. 71260 D

PELLICCIAIA macchinista capace cerca prontamente Pelliccerìa Millo, via Dante 7.

PERITO industriale giovane militesente conoscenza inglese secondo impiego cerca importante ditta elettromeccanica zona Barcola. Manoscrivere precisando curriculum vitae e pretese. Cassetta 71092 D, SPI.

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Biancato Riccardo, anni 60; Cosulich Bruno, 76; Del Piero Francesco, 75; Cernigai Clementina ved. Bartolini, 83; Tiepolo ved. Gobet Margherita, 74; Barnabà Antonia ved. Pauluzzi, 86; Santin Silvio, 74; Sinigoi Antonio, 78; Sulini Alberto, 51; Gorlato Antonio, 86; Guanin Iolanda ved. Zannier, 72; Schubert Maria ved. Sibellia, 95; Gulli Valeria, 77; Monti Silvio, 68; Malocco Orsola in Bandera, 74; Venier Giovanni Battista, 62; Lenussi ved. Gatti Trieste, 62; Milic Rocco, 6 ore; Oveglia Bruno, 11; Magli Antonio, 57.

NATI: 20.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bongo Antonio, impiegato con Pipp Maria, spedizioniere; Chmet Bruno, tipografo con Gellini Elda, operaia; Giurco Pietro, usciere con Viezzoli Iolanda, casalinga; Bellia Emidio, impiegato con Ambrosi Giuliana, studentessa; Bronzatto Enrico, rappresentante con Soffici Flavia, banconiera; Plehan Luciano, orologiaio con Malalan Luciana, banconiera; Ravalico Bruno, impiegato con

Per le vostre nozze
tanti auguri
e tante foto
giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

Delise Roberta, insegnante; Nicolai Antonino, operaio con Valic Marialuisa, impiegata; Milacci Luciano, operaio con Viotti Amelia, casalinga; Sozzi Federigo, ufficiale esercito con Meoni Ilaria, insegnante; Graziano Salvatore, sottufficiale esercito con Cosimi Maria Cristina, casalinga; Roberto Angelo, impiegato con Amato Anna, casalinga; Misculin Paolo, ferroviere con Marusic Bruna, commessa; Vichi Fernando, elettricista con Kretic Liliana, casalinga; Babich Franco, impiegato con Specar Nora, impiegata; Herak Roberto, disegnatore tecnico con Drozina Alda, commessa; Berce Silvano, infermiere con Ulcigrai Italia, casalinga; Colella Salvatore, operaio con Dovier Ester, casalinga; Malinari Luciano, operaio con Roselli Emanuela, parrucchiera; De Fazio Clemente, pensionato con Oblak Alice, casalinga; Battig Sergio, ingegnere con Exner Eleonora, studentessa universitaria; Bosazzi Mariano, impiegato con Zumer Mirella, impiegata; Fornasaris Sergio, impiegato tecnico con Toncich Elide, parrucchiera; Jogan Igor, architetto con Sandalj Vesna, studentessa universitaria; Giraldi Luigi, marittimo con Contento Luigia, operaia; Gianolla Bruno, operatore macchine con Ive Maddalena, casalinga.

CRONACHE SPORTIVE

G. P. ARGENTINA

Hulme su McLaren il migliore nella II prova

Buenos Aires, 22

Nell'autodromo municipale di Buenos Aires è cominciata la seconda giornata di prove di qualificazione per il Gran premio automobilistico di Argentina di formula uno in programma domani con partenza alle 16,30 (ora locale). Le prove di oggi si sono iniziate alle 15,30 per riprendere alle 18, dopo un'ora di interruzione. Nella prima ora e mezzo di prove, il miglior tempo è stato realizzato dal neozelandese Denis Hulme, su «McLaren», il quale ha girato in 1'14"21 alla media oraria di km 162,293. Ickx, su Ferrari, che ieri aveva stabilito il miglior tempo in 1'13"50 alla media oraria di km 163,861, oggi non ha forzato ed ha ottenuto 1'22"85. Secondo miglior tempo della prima parte delle prove di oggi è stato quello di Stewart (Tyrell Ford) con 1' 14"27. Nessuno dei piloti scesi in pista nel primo pomeriggio ha migliorato la sua prestazione di ieri.

CANE'-URTAIN IN MAGGIO

■ Sono ormai a buon punto le trattative per organizzare il confronto fra Dante Canè e lo spagnolo Urtain per il titolo europeo dei massimi. Canè incontrerà il vincitore dell'incontro Ros-Zanini nel tentativo di riconquistare il titolo e in maggio se la vedrà con Urtain.

INCONTRO DI ONESTI CON I DIRIGENTI LE SOCIETA' DI SERIE A E B

Minori diritti erariali e maggiore aliquota Totocalcio

Sono le due azioni che vedranno congiuntamente impegnati CONI, FIGC e Lega

Roma, 22

Si è svolta oggi al Foro Italico la riunione tra il presidente del Coni, avv. Onesti, e i presidenti delle società delle serie A e B di calcio. Alla riunione, che si è protratta per oltre quattro ore, erano presenti anche il segretario generale del Coni, dott. Saini, il dott. Franchi, presidente della FIGC, il dott. Stacchi presidente della lega, i consiglieri federali della Lega stessa Corrado e Granillo, i consiglieri della lega e l'avv. Sergio Campana in rappresentanza della associazione calciatori. I presenti erano 35 (assente soltanto l'A.S. Roma). Hanno parlato il dott. Franchi, il dott. Stacchi e l'avv. Onesti.

Il presidente del Coni ha manifestato l'apprezzamento e la solidarietà dell'ente per la Federazione italiana gioco calcio, «una grandiosa organizzazione con 600 mila tesserati — come è detto nel comunicato conclusivo — protagonista di uno sport che interessa tutta la popolazione e che ha dato prestigio indiscusso a tutto il Paese».

«Il presidente del Coni — continua ancora il comunicato — ha constatato che il Totocalcio vive del contributo delle società calcistiche e a questo punto ha espresso ufficialmente a nome del Coni la più profonda stima e riconoscenza ai presidenti societari per la passione, l'entusiasmo e lo spirito di sacrificio con cui adempiono alle loro funzioni. Essi godono della più viva considerazione nella famiglia sportiva di cui fanno parte».

L'avv. Onesti ha quindi affrontato la realtà dei problemi che il calcio deve oggi superare. Nonostante alcuni eccessi di zelo, i dirigenti calcistici hanno sempre pagato di tasca propria. Non hanno mai gravato sul contribuente italiano. E oggi non chiedono né elemosine né sussidi. E' tuttavia incredibile che essi vengano trattati peggio degli organizzatori dello spettacolo cinematografico, pur amministrando una attività che ha un valore sociale. Infatti, attraverso abbuoni, incentivi, premi agevolazioni, sia la attività di produzione si quella di esercizio del cinematografo, si trovano in una posizione di grande favore nei confronti dello sport. E' strano ed inspiegabile che i pubblici poteri siano così insensibili alle necessità dello sport calcistico.

L'avv. Onesti ha quindi affermato che il Coni si impegnerà, insieme con l'organizzazione calcistica, perché le attuali aliquote dei diritti erariali sugli spettacoli sportivi vengano rivedute. Tale necessità è stata, d'altra parte riconosciuta dallo stesso ministro delle finanze, on. Luigi Preti, che è un sostenitore dello sport sociale e in definitiva anche un appassionato di calcio. Inoltre il Coni, com'è noto, ha domandato la revisione delle attuali aliquote sul concorso pronostici totocalcio. Se questo scopo verrà raggiunto, le federazioni avranno dei vantaggi e in particolare la federazione calcio potrà vedere riconosciuti i suoi particolari diritti.

In conclusione si è stabilito — continua il comunicato — che il Coni in pieno accordo con la FIGC e la Lega, intraprenda due azioni, l'una a scadenza più lunga, l'altra a scadenza immediata. La prima comprende la revisione dei diritti erariali, il miglioramento dell'aliquota sul totocalcio, e il riconoscimento delle società calcistiche come enti non aventi fini di lucro. Nell'ambito calcistico dovranno essere affrontati e risolti i problemi dello «status» dei calciatori della loro situazione assicurativa e previdenziale.

La seconda azione sarà subito affrontata. A questo fine è stato approvato un piano operativo per assecondare le necessità urgenti delle società calcistiche.

Una speciale commissione Coni, FIGC, Lega, e società prenderà contatti, all'inizio della settimana prossima, in sede bancaria, per un discorso che si innesta sugli esistenti rapporti di carattere creditizio, anche sulla base della ineccepibile puntualità con cui le società hanno fatto fronte ai loro impegni di mutuo.

CALCIO: DILETTANTI

■ La rappresentativa regionale dilettanti di calcio, affidata a Mario Renosto, inizierà la prossima settimana la preparazione. Il commissario tecnico visionerà una cinquantina di giocatori fra mercoledì e giovedì.

Patrizia Siorpaes vince il gigante della Coppa Europa

Praga, 22

L'italiana Patrizia Siorpaes si è aggiudicata lo slalom gigante di Skalnate Pleso valevole per la Coppa Europa femminile. Con la vittoria odierna l'atleta azzurra, fino a ieri quinta, passa al comando della classifica provvisoria della competizione con 85 punti, seguita dalle austriache Engesteiner e Leubetsder, seconde ex aequo a 83 punti.

La Siorpaes ha coperto i 1900 metri della pista, con un dislivello di 435 metri e 59 porte nel tempo di 1'27"12, precedendo la connazionale Daniela Viberti (1' 27"12), la cecoslovacca Droppoba, terza in 1'27"14 e la connazionale Roberta Quaglia, guarta in 1'27"63.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Cagliari - Mantova: Motta
Catanzaro - Milan: Angonese
Fiorentina-Sampdoria: Gialluisi
Inter - Varese: Branzoni
Vicenza - Juventus: Giunti
Napoli - Atalanta: Bernardis
Torino - Bologna: Gussoni
Verona - Roma: Porcelli

CLASSIFICA: Juventus p. 22; Milan p. 21; Inter p. 19; Cagliari, Fiorentina, Roma p. 18; Torino p. 16; Sampdoria p. 15; Napoli p. 14; Atalanta p. 12; Vicenza p. 11; Bologna, Verona p. 10; Catanzaro p. 8; Mantova p. 7; Varese p. 5.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Padova: Campanini
Cremonese - Savona: Baldoni
Derthona - Trento: Baciucchi
Imperia - Piacenza: Del Fiandra
Rovereto-Alessandria: Busalacchi
Seregno - Pro Vercelli: Crista
Solbiatese - Verbania: Menicucci
Udinese - Lecco: Clerico
Venezia - Pro Patria: Lanzetti

Legnano - Treviso 2-0, giocata ieri

CLASSIFICA: Venezia p. 26; Lecco p. 25; Cremonese p. 24; Solbiatese p. 23; Alessandria p. 22; Udinese, Belluno, Trento p. 20; Padova p. 19; Verbania p. 18; Derthona, Legnano p. 17; Piacenza, Savona, Seregno p. 16; Treviso p. 15; Rovereto p. 13; Imperia, Pro Patria p. 12; Pro Vercelli p. 11.

Transita a Pese il Rally di Montecarlo

Montecarlo, 22

Dopo la prima giornata del 41.o Rallye automobilistico di Montecarlo, sono ancora in gara 256 equipaggi. Finora, quindi, i ritirati son otto. Complessivamente le strade sono in buono stato e anche su uno degli itinerari considerati tra i più difficili, i trenta equipaggi partiti da Atene sono tutti arrivati senza difficoltà a Belgrado.

Le peggiori condizioni atmosferiche sono proprie sul percorso di Montecarlo, dove i concorrenti partiti dal Principato hanno incontrato la scorsa notte una tormenta di neve e strade ghiacciate. Gli spazzaneve sono stati in funzione per tutta la notte per consentire il transito delle vetture in gara.

I 30 partecipanti al Rally di Montecarlo che erano partiti da Atene sono giunti oggi a Belgrado senza penalità. Dopo un breve riposo, i concorrenti sono ripartiti verso Ovest. Varcheranno il confine italiano domani, in località Pese.

G. P. DI TASMANIA

■ Il neozelandese Graham McRae ha vinto la terza prova del Gran premio automobilistico di Tasmania, riservata alla vettura di 5000 cc.

LA TRIESTINA CERCA LA PRIMA RIVINCITA DOPO LO 0-0 DELL'ANDATA

PETAGNA AMMONISCE: «TRASFERTA INSIDIOSA»

Giocherà lo stesso undici di domenica scorsa - Tifosi al seguito

La Serie D al giro di boa; il campionato si appresta a vivere la fase discendente, inizia cioè il girone delle rivincite. Per la Triestina questa seconda fase si apre con una doppia trasferta: oggi a Portogruaro e fra otto giorni sul campo dell'Alense. La squadra alabardata, di rivincite, deve prendersene diverse, ad iniziare con il Portogruaro. Staccata di tre punti dalla Mestrina, la compagine di Petagna non può concedersi pause, deve a tutti i costi puntare al massimo obiettivo, nella speranza di rosicchiare quanto prima quelle tre lunghezze di vantaggio che l'undici di Bonafin ha accumulato nelle prime diciassette giornate di campionato.

«Non abbiamo altre vie d'uscita — dice Petagna — trovandoci nella condizione di dover inseguire. Tre punti non sono molti, possono bastare anche 180 minuti a rovesciare la situazione, però dobbiamo essere sempre pronti a sfruttare il momento, quando questo si presenterà».

— Due trasferte in otto giorni; l'avvio del girone di ritorno non sembra favorire la rincorsa alabardata...

«Non mettiamo il carro davanti ai buoi. Portogruaro e Alense non costituiscono ostacoli molto agevoli da superare, d'accordo, tuttavia sono partite che teoricamente si possono vincere».

— Si accontenterebbe di tre punti nelle prossime due gare?

«Tre punti in due gare sono un buon bottino. Noi cercheremo di ottenere due già a Portogruaro, anche se non sarà facile. Si tratta di una trasferta che nasconde diverse insidie, una partita molto difficile e delicata. Non dimentichiamo che incontriamo la squadra che detiene il primato del minor numero di sconfitte, una sola, anche se assieme alla Torvis Snia è la squadra che ha raccolto il maggior numero di pareggi, undici, dei quali cinque in casa».

— Una squadra massiccia, dura a morire...

«Lo abbiamo constatato nel girone d'andata che si tratta di una bella squadra e quindi dovremo tenere gli occhi bene aperti. I ragazzi sono fermamente decisi, come di consueto del resto, anche se non sempre le cose vanno per il verso giusto, a dare una caccia spietata alla Mestrina, una caccia che si inizierà già a Portogruaro».

— La formazione è quella annunciata?

«Giocheranno gli stessi uomini di domenica scorsa, vale a dire: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi, Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Cesero, Truant, Marini. Per quanto riguarda il giocatore che siederà in panchina assieme a D'Ambrogio, deciderò solo poco prima della partita».

Gli alabardati inizieranno stamane alle ore 9 la breve trasferta a Portogruaro. Al seguito della squadra viaggeranno numerosi tifosi.

C. N.

POTENZA: SI GIOCA

■ Il Potenza, che milita nel girone C di serie C, giocherà oggi la partita interna contro la Pro Vasto con la squadra titolare. I calciatori lucani, che da due giorni si erano astenuti dagli allenamenti per rivendicazioni d'ordine economico, chiedendo il pagamento degli stipendi degli ultimi due mesi, hanno cessato lo sciopero.

RUGBY: FIAMMA

■ La Fiamma non giocherà oggi a Torino contro la capolista CUS per la Serie B di rugby. L'incontro è stato rinviato a causa dell'impraticabilità del terreno di gioco, ricoperto da una lastra di ghiaccio.

Così in Serie D

(Inizio ore 14.30)

Arco - Alense
Clodiasottomarina - Lignano
Torvis Snia - Monfalcone
Bassano - Montebelluna
Malo - Oltrisarco
Valdagno - Pordenone
Mestrina - San Donà
Bolzano - Schio
Portogruaro - Triestina

CLASSIFICA: Mestrina p. 26; Triestina, Bolzano p. 23; Portogruaro p. 21; Monfalcone p. 19; Clodiasottomarina, Bassano p. 18; Torvis Snia p. 17; San Donà, Pordenone p. 16; Oltrisarco, Alense p. 15; Arco, Montebelluna, Valdagno p. 14; Malo p. 13; Lignano, Schio p. 12.

LA «A» ALL'ULTIMA PARTITA DEL GIRONE DI ANDATA

Fra Juventus e Milan in palio il titolo d'inverno

Risvolti umani del campionato: Bettega e Prati fuori scena

Eterno fascino del football, alienante fin che si vuole ma pur sempre ricco di motivi umani e patetici che risaltano o si confondono tra le più contrastanti considerazioni tecniche. In fondo che cos'è un campionato? Un film di guerra che scorre veloce tra una scena e l'altra, finché non arrivano i «nostri» (perché i «nostri» ci sono sempre, anche se il colore delle loro maglie, di solito a strisce verticali, non può accontentare tutti...). E' in vista il traguardo volante: Juventus e Milan allo sprint, l'una dietro l'altra, a contendersi un titolo platonico come quello di campione d'inverno, che spesso tra l'altro porta jella.

Ma ogni guerra ha purtroppo i suoi feriti. Proprio mentre la grande ribalta riacquista il ginocchio di Liguori e il cuore matto di Ginulfi, scompaiono momentaneamente dalla scena due degli eroi della domenica tra i più popolari e coraggiosi: Bettega, match winner juventino vicecapocannoniere del torneo, e Prati canonniere designato per gli affondi del Milan. Resta da vedere ora come le due protagoniste della prima parte del campionato riusciranno a far fronte all'assenza delle «punte» più prestigiose.

Mentre la Juventus lancia Novellini e confida di ritrovare l'Anastasi migliore, il Milan si vota agli «acuti» di Villa seconda punta al fianco di Bigon. Zoppicante com'è nei suoi uomini-chiave (oltre al «forfait» di Prati, Rocco deve far fronte al rebus sullo stiramento di Rivera e all'assenza di Schnellinger nonché a quella possibile di Benetti) il Milan si arrangia come può (vedi la partita con l'Atalanta...).

E' stata una settimana malefica per le ali famose: gli incidenti del mestiere hanno toccato infatti anche il gigliato Chiarugi e il vicentino Damiani.

L'ultima giornata prima del giro di boa vedrà la Juve ancora sotto choc per la perdita del suo puledro più generoso e priva dell'uomo-guida Haller, affrontare la difficile trasferta di Vicenza, mentre il Milan troverà un duro ostacolo in quel di Catanzaro (riuscirà il «ponzianino errante» Fabio Cudicini a protrarre di altri novanta minuti il lungo periodo di imbattibilità?). Ben più facile il compito con il derelitto Varese per un'Inter più che mai in corsa e reduce dalla scorpacciata di Mantova: virgiliani-cuscinetto, anche per il Cagliari? Acque peraltro agitate in casa sarda, con Nené «appiedato» e Domenghini... «ballerino» sotto accusa. A Firenze la «movimentata» Sampdoria tenterà il colpo gobbo che la tradizione favorisce. Confronto all'insegna della relativa tranquillità fra Napoli e Atalanta, mentre per le pericolanti Verona e Bologna non saranno facili i due punti, né contro una Roma «a mille», né in casa di un Torino smanioso di vittoria.

E. L.

A ST. GERVAIS L'AUSTRIACA FA SUA ANCHE LA SECONDA MANCHE

Tutto della Proell il gigante È prima nella Coppa del mondo

Ferma l'attività femminile per la grande parentesi olimpica

St. Gervais, 22

L'asso pigliatutto in gonnella della nazionale austriaca di sci, Annamaria Proell, 18 anni, fisico aggraziato ma con muscoli da uomo, continua a strabiliare.

La giovane tirolese è riuscita nell'intento di presentarsi a Sapporo, Avery Brundage permettendo, con il più invidiabile biglietto da visita: il comando della classifica per la coppa del mondo. L'impresa le è riuscita all'ultima prova in programma prima dell'appuntamento in Giappone dal 3 al 13 febbraio, lo slalom gigante di St. Gervais.

Già in testa ieri nella prima manche, l'austriaca ha confermato stamane il suo eccezionale stato di grazia, aggiudicandosi la seconda discesa e la gara. Per la Proell si tratta del quinto successo stagionale.

Con oggi Annamaria ha così scavalcato la francese Françoise Macchi, la sua contendente più pericolosa (non eccelle nella discesa ma è un'ottima slalomista, avendo vinto rispettivamente i giganti di Oberstaufen e Maribor e gli speciali del Sestriere di Oberstaufen) nella graduatoria di coppa. Il risultato è molto confortante per la austriaca che puntava ad un'affermazione nelle gare di slalom a conferma delle sue serie possibilità per la medaglia d'oro a Sapporo.

Stamane, sulla pista di 1400 metri con un dislivello di 340, la trionfatrice del momento è stata cronometrata in 1'38" netti, tempo totale 3'12"3. Seconda l'austriaca Monika Kaserer, anche ieri a ridosso della Proell, in 3'14"80 e terza la svizzera Maria Therese Nadig in 3'16"13. Rispetto alla classifica di venerdì l'elvetica ha guadagnato tre posizioni mentre la francese Florence Steurer è scesa dal terzo al quinto posto, preceduta dalla connazionale Isabelle Mir e seguita dall'americana Marylin Cochrane.

La Macchi era fuori gara essendo caduta ieri, classificandosi a nove secondi dalla prima. Oggi si è comunque vendicata, ottenendo il secondo miglior tempo (1'35"3), finendo però 16.a. E' caduta invece la sua compagna di squadra Michele Jacot, ieri quinta.

Delle italiane la migliore è risultata Elena Matous, 14.a in 3'21"49. Settima l'austriaca Rosi Mittermaier e appena decima la francese Annie Famose.

Le competizioni mondiali femminili sostano ora per la parentesi olimpica. Riprenderanno in Canada con la libera di Mount Crystal e gli slalom di Banff.

A. P.

SLALOM GIGANTE FEMMINILE

1) ANNE MARIE PROELL (Austria), (1'34"03 + 1'38"9) 3'12"03; 2) Monika Kaserer (Aus.), 3'14"80; 3) Therese Nadig (Svizzera), 3'16"13; 4) Isabelle Mir (Francia), 3'17"66; 5) Florence Steurer (Francia), 3'17"99; 6) Marylin Cochran (USA), 3'18"57; 7) Rosi Mittermaier (Germ. Ovest), 3'19"; 8) Odile Chalvin (Francia), 3'19"36; 9) Rita Good (Svizzera), 3'19"59; 10) Annie Famose (Francia), 3'19"70; 11) Conchita Puig (Spagna), 3'19"48; 12) Gertrud Gabl (Austria), 3'19"78; 13) Elena Matous (Italia) 3'21"49; 14) Patty Boydstun (USA), 3'22"06.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) Anne Marie Proell (Austria), p. 203; 2) Françoise Macchi (Francia), 187; 3) Isabelle Mir (Francia), 73; 4) Marie Therese Nadig (Svizzera), 71; 5) Jacqueline Roqvier (Francia), 60; 6) Rosi Mittermaier (Germania Ovest), 56; 7) Monika Kaserer (Austria), 50, 8) Michele Jacot (Francia), 45; 9) Wiltrud Drexel (Austria), 37; 10) Danielle Debernard (Francia), 26.

Nebbia a Wengen rinviata la libera

Wengen, 22

Una fitta nebbia, che da 48 ore ha invaso l'Oberland Bernois, ha costretto gli organizzatori del concorso internazionale maschile del Lauberhorn — valevole per la Coppa del mondo — ad annullare la discesa libera. La nebbia era così densa che all'ora prevista per la competizione (ore 13,30) la visibilità era limitata a qualche metro sul percorso.

L'anno scorso, a causa dell'insufficiente innevamento, la gara era stata disputata a St. Moritz. Quest'anno la pista era stata accuratamente preparata e la battaglia si preannunciava appassionante. Il Lauberhorn era l'ultima classica prova dei giochi.

Domani è in programma lo slalom: prima manche alle 9,30, seconda manche alle 11,30. Le previsioni meteorologiche sono ottimistiche. La giuria deciderà domani se far disputare o meno la discesa alle 14.30.

BELLE GARE E QUALCHE BUON TEMPO NELLA COPPA MONACO

APPASSIONANTE DUELLO TRA LUGNANI E DEL CAMPO

Belle gare e qualche buon tempo hanno dato tono alla riunione natatoria di ieri alla piscina «Bruno Bianchi» di Trieste. Per la Coppa Monaco — fase regionale — erano in programma sei prove maschili ed altrettante femminili. Assenti di rilievo i soli Mattei e Carabellese, lo spettacolo non è comunque venuto a mancare nei 100 stile libero maschili, gara nella quale i due forti atleti della USTN avrebbero dovuto dar vita ad una appassionante rivincita essendo terminati nell'ordine il mese scorso, accreditati entrambi di un probante 58"9. Si è imposto Divich (USTN) con autorità insospettata ed in un tempo senz'altro valido (59"5). Divich ha fatto suoi pure i 400 stile libero i 4'54"2, lottando spalla a spalla con il compagno di squadra Dario Violin fino al traguardo.

Tra le ragazze, sulla stessa distanza, molto bene abbiamo visto Maria Nives Delise. Pur trovandosi a disputare la gara senza un'avversaria in grado di impegnarla al massimo e pur avendo ripreso la preparazione solo da pochi giorni, ha siglato un tempo apprezzabile (5'26"4).

Nel dorso due sorprese. Tra i maschi vittoria di Lugnani che ha battuto il favorito Franco Del Campo con uno scatto rabbioso al 25 metri finali. Molto bella è stata tutta la gara, che ha visto nelle prime vasche Lugnani, Del Campo e Longo (IRN) sulla stessa linea. Alla fine Del Campo doveva impegnarsi a fondo per non perdere anche il secondo posto. Tra le ragazze la Cimenti ha inflitto poi un'inattesa sconfitta all'ederina Giugovaz. Discreto il tempo: 1'16"7. In questa prova terza si è classificata la Martinuzzi.

Due vittorie per l'Edera con i «vecchi» Zetto e Isler, rispettivamente nei 100 rana e nei 100 farfalla maschili (non teniamo conto dello scontato successo della Coloni nei 400 misti, che si è presentata tutta sola alla partenza). Dietro Isler si sono piazzati nell'ordine Astolfi e Polacco (USTN) con prestazioni decisamente migliori di quelle fornite lo scorso mese. Testa a testa anche la gara dei 100 rana femminili con la Galante e la Gridolfi (USTN) prima e seconda nello stesso tempo: 1'29"7. Squalificata per virata irregolare la Cimenti, facile il successo per Patrizia Giorgi nei 100 farfalla femminili.

Per concludere un breve cenno ai 100 stile libero femminili. Ha vinto la «triestina» Caproni in 1'09"2: un buon tempo ove si consideri la predisposizione di questa atleta ad aspettare l'estate per farci vedere i risultati migliori.

Dario Luttini

(Il dettaglio dei risultati sarà pubblicato nella prossima edizione).

Nozze Antonini-Brandolin

Fabio Antonini, già apprezzato cestista della S.G.T. e del CUS, figlio dell'indimenticato dirigente biancoceleste Luciano, ha condotto ieri mattina all'altare, nella chiesa Beata Vergine delle Grazie, la gentile signorina Laura Brandolin. Felicitazioni e auguri vivissimi.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Prima cat.»: Edera-Fiumicello, via Flavia, ore 14.30; Rosandra Zerial - San Giovanni, San Dorligo della Valle, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Flaminio - Juventina, San Sergio, ore 14.30; Sant'Anna-C.M.M., via Flavia, ore 10.15; Zaria - Breg, Basovizza, ore 14.30; CRDA - Staranzano, viale Sanzio, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Treviso, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie B femminile: CMM - Cestistica Bustese, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Lloyd Adriatico - Diè N'Ai Venezia, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor - Hannibal Monfalcone, palestra via della Valle, ore 15.30.

Promozione: Don Bosco - Libertas, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.15; Libertas Barcolana - Isonzo Gorizia, palestra via della Valle, ore 9.30.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste - Casale sul Sile, campo San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

PALLAVOLO - A BOLOGNA TRE SET BUONI DEI TRIESTINI MA SI AFFERMA LA LUBIAM

L'Arc-Linea perde a testa alta

Lubiam - Arc-Linea 3-1

(15-13, 15-13, 9-15, 15-5)

LUBIAM: Zuppiroli, Barbieri, Negri, Guidetti, Guerra, Rinaldi, Stilli, Guidotti, Volta, Beccari, Pantaleoni. **ARC-LINEA:** Dragan, Ferariu, Grilanc, Manzin, Pellarini, Sgomba, Tippi, Veliak, Fonda. **ARBITRI:** Mucco (Palermo) e Coralli (Firenze).

Bologna, 22

L'Arc-Linea perde a testa alta contro una Lubiam discontinua finché si vuole ma in grado di tenere alto il gioco sul piano della tecnica. La squadra triestina si impegna allo spasimo, perde di stretta misura i primi due parziali, vince piuttosto nettamente il terzo e nel quarto, quello decisivo, deve arrendersi di fronte alla marcata superiorità dei petroniani.

Comunque, a prescindere dal risultato, ne scaturisce un match complessivamente piacevole. L'Arc-Linea inizia in modo disastroso (0-10), ma ricupera il passivo, raggiunge la Lubiam a 11 e nel finale si porta finanche in avanti (12-11).

Stesso cliché nel secondo set: partenza a razzo dei bolognesi, inseguimento tenace dei triestini che però sbagliano con Grilanc palle determinanti.

Tutto per i giuliani il terzo set: Manzini suona la carica e sotto le sue bordate il muro degli emiliani va in frantumi. Si arriva così al quarto gioco e adesso la Lubiam, concentrata e scaltra, fa suo il parziale e il risultato con un gioco di buon linguaggio tecnico.

Partita positiva dell'Arc-Linea. Manzin, Sgomba e Feraru si segnalano come i migliori elementi in campo. Note di merito anche per Grilanc, sebbene sfortunato in qualche occasione. Sottotono, invece, Veliak. I migliori della Lubiam sono Barbieri, Zuppiroli e Negri. In ombra gli alzatori (Guerra e Guidetti).

Silvano Stella

I RISULTATI

*VV.F. Ruini Fir. - Casadio Rav. 3-0
*Minelli Modena - Gargano Genova 3-2
Cus Parma - *Cus Catania 3-0
*Virtus Lubiam - Arc-Linea Trieste 3-1
Panini Modena - *Baby Brummel 3-1
*Cus Milano - Petrarca Padova 3-0

CLASSIFICA: VV.F. Ruini Firenze p. 26; Panini Modena 24; Cus Parma 20; Virtus Lubiam 18; VV.F. Casadio 12; Minelli Modena, Baby Brummel Ancona e Cus Catania 10; Arc-Linea Trieste 8; Cus Milano, Gargano Genova e Petrarca Padova 6.

SERIE B MASCHILE

Bor - Celana 3-1

(15-8, 15-5, 12-15, 15-8)

BOR: Orel, Plesnicar, Fucka, S. e C. Veliak, Germani, Neubauer, Mosè, Bevilacqua. **CELANA:** Galizzi, Bassani, Battaglia, Batello, Beretta, Franzoli, Iori, Betti, Capello. **ARBITRI:** Monreale di Udine e Bertoldin di Belluno.

Al primo confronto interno del girone di ritorno la Bor è ritornata al successo. La formazione triestina ha vinto 3 a 1; con un po' di maggiore attenzione, l'incontro si sarebbe concluso dopo tre soli set. Colpa della Bor che ha giocato con determinazione nel primo, secondo e quarto set; nel terzo invece, essendosi trovata a condurre per 2 a 0, la squadra locale ha concesso all'avversaria una discreta libertà d'azione, sicché è stato necessario rimandare la soluzione dell'incontro alla frazione successiva.

Nella Bor, una spanna al di sopra degli altri è apparso Claudio Veliak; per gli altri, lodevoli per l'impegno dimostrato, è necessario un ulteriore lavoro preparatorio per riacquistare lo smalto di un tempo.

V. F.

SERIE A FEMMINILE

La Torre - AGI Gorizia 3-2

(13-15, 5-15, 15-6, 15-6, 15-8)

LA TORRE: Riva, Bonaccini, Burani, Garavelli, Visconti, Catelani, Bonfirraro, Terenghi, Zucchi, Magnanini. **AGI:** Leopardi, Cosatto, Barbieri, Moretto, Mikulus, Culot, Lovisini, Bregant, Traversa. **ARBITRO:** Sforzini di Ravenna.

Gorizia, 22

Ancora una sconfitta e molto amaro in bocca per l'AGI, che ha accusato una volta di più la paura di vincere. Le locali non hanno saputo infatti approfittare dell'occasione favorevole che si è loro presentata per battere già al terzo set una La Torre, apparsa fino a quel momento per ente trascendentale. Sarebbe bastata un po' di maggior determinazione e il gioco sarebbe stato fatto. Dopo il terzo set la situazione si è invece capovolta e invano in seguito le goriziane hanno cercato di arginare la rimonta delle più lucide ospiti.

Persi piuttosto malamente i due set centrali, l'AGI ha lottato con grande grinta nel set conclusivo, ma anche per la stanchezza ha dovuto inchinarsi di fronte alle più esperte avversarie.

Per le goriziane assai positiva la prova della rientrante Mikulus.

Giancarlo Bulfoni

Casagrande - Cogne 3-0

(15-1, 15-3, 15-7)

CASAGRANDE: Camerin, Fenos, Camilotti, De Savi, Giacon, Benedet, Armellin, Bovo, Dal Corso, Cociancich, Chinellato. **COGNE:** De Lorenzi, Santunione, Casarico, Sinico, Bruschi, Bennani, Amorfini. **ARBITRI:** Facchettin e Collin di Trieste.

Sacile 22

Più facile del previsto la vittoria della Casagrande, che in soli tre set ha avuto ragione della Cogne, venuta a Sacile con i favori del pronostico in virtù di quel 3-1 inflitto alle giallorosse sacilesi nella prima di campionato. Quella vista questa sera, invece, è stata una Cogne nettamente al di sotto del suo standard normale, una squadra che non è mai stata in grado di mettere in difficoltà le sacilesi, apparse concentrate e precise come poche volte in questo campionato.

L'opaca prestazione delle aostane va ascritta a merito delle ragazze di Trinajstic, che hanno trovato d'incanto la bella condizione dello scorso anno. Precise nella battuta, sicure nel gioco a fondo campo, implacabili sotto rete, dove la Camerin e la Camilotti hanno imperversato per tutta la serata, mettendo in difficoltà le blasonate De Lorenzi e Santunione, le sacilesi non hanno concesso scampo alle avversarie, frastornate fin dal primo set dalla girandola di schiacciate che a turno le locali mettevano a segno. Senza nulla concedere alle avversarie le sacilesi hanno continuato a giocare su uno standard elevato.

Memo Scarabellotto

SERIE C MASCHILE

Libertas Trieste - *Merano 3-0

EDERA: DI BENEDETTO

■ L'attaccante dell'Edera, Di Benedetto, è divenuto padre di un bimbo. Alla giovane coppia e al neonato i migliori auguri.

PALLACANESTRO SERIE A FEMMINILE E C MASCHILE

CALZA BLOCH - TREVISO LLOYD ADRIATICO - DIÈ N'AI

Con Gianna Vascotto le cestiste di Magrini

Secondo turno casalingo per la Calza Bloch che stamane alle 11, nella palestra della Ginnastica Triestina, ospita il Treviso. Come annunciato sarà assente la Frisolini, al cui posto verrà schierata Gianna Vascotto, al suo debutto stagionale. Altra novità è rappresentata dall'assenza della Paschini per un leggero infortunio al ginocchio, che lascerà la maglia a una ragazza della squadra juniores.

Assente Paviotti fra i biancocelesti

Il Lloyd Adriatico inizia oggi il girone discendente incontrando in via Monte Cengio la formazione veneziana della Diè NAi che la scorsa domenica ha tirato lo sgambetto, in casa, all'Italsider. La squadra ospite si trova al quarto posto nella classifica a due punti dall'Italsider ed è quindi dopo la formazione triestina la più diretta inseguitrice della coppia di testa Lloyd-Rimini. Se si considera poi che già nel girone di andata, ma in casa sua, la squadra veneziana fu un osso assai duro da rodere per i biancocelesti che prevalsero d'un soffio (70-67) risulta evidente che nell'odierna partita i locali dovranno stare ben attenti, tanto più che nelle loro file mancherà Paviotti. Il giocatore udinese si era bene inserito nella manovra biancoceleste e la sua assenza, dovuta ad indisposizione, si farà indubbiamente sentire. Rientrerà invece, dopo quasi un mese di assenza, Gerebizza mentre per il resto è confermata la formazione nettamente vittoriosa nel derby di Pordenone.

SERIE B FEMMINILE

C.M.M. - Bustese

Si conclude oggi il girone d'andata del campionato femminile di Serie B di basket. Il Circolo Marina Mercantile riceve in casa (palestra di via della Valle, ore 11) la Cestistica Bustese, che con 4 punti è nel gruppo delle ritardatarie a fondo classifica, a due punti dal C.M.M. L'incontro non dovrebbe creare problemi per il quintetto di Covi, che si presenta al completo, anche se le bustesi, giocatrici di buona esperienza, non sono da sottovalutare.

Questa la situazione alla penultima giornata: Ignis punti 14, Julia 12, Antoniana di Busto e Monti di Sesto 10, C.M.M. 6, Cestistica Bustese, Parma, Arbor di Reggio Emilia, Lucca e Cestistica Comense 4.

SERIE D MASCHILE

Bor - Hannibal

Mentre la Cianocolori osserverà il turno di riposo, la Bor ritorna tra le mura amiche per incontrarvi l'Hannibal di Monfalcone. La squadra di Mari, a bocca asciutta in fatto di vittorie dalla terza giornata, quando batté la Cianocolori, tenta oggi di incasellare due preziosi punti contro i monfalconesi, per poter lasciare il penultimo posto che occupa oggi nella classifica.

Montebello - Il pericoloso Zoom collauda Fuoco

Un pericoloso inquilino per il campioncino locale Fuoco, arriva oggi a Montebello, dove sarà atteso protagonista del milionario Premio del Terrano. Si tratta del 4 anni Zoom, della Scuderia Pradaccio, un figlio di Volfango e Quamaura, che può contare vincite per quasi dieci milioni nella sua breve ma produttiva carriera. Reduce da una bellissima vittoria sulla pista fiorentina, l'allievo di Orlando Orlandi affronterà Fuoco godendo di 20 metri di abbuono nei confronti del nuovo idolo del pubblico triestino. Con un curriculum talmente probante, e con il vantaggio di un nastro rispetto a Fuoco, l'ottimo Zoom non dovrebbe perdere l'occasione per impinguire il suo già ricco carniere.

Contro un simile avversario, Fuoco andrà incontro a un compito tremendo ma non impossibile. A favore del cavallo di Quadri potrebbe giocare infatti la dimestichezza nei riguardi della pista triestina che, invece, potrebbe rappresentare un'insidia per chi non vi è abituato come Zoom. Ma per meriti complessivi, e per la favorevole sistemazione, Zoom accentra l'indiscutibile favore del pronostico in questa corsa che segnerà i limiti veri di quel puledro ancora tutto da scoprire che è Fuoco. Fornaretto, Odessa e Ulpica, pur soggetti di validi risorse, non dovrebbero interferire in questo splendido duello fra Zoom e Fuoco.

In velocità la Totip che vedrà alle prese soggetti in buona forma quali Rustico, Matona, Ieffren, Tamiro e Cinqualino. In questo momento sono Rustico e Matona i più attendibili. Oneroso, ma possibile inseguimento di Profumo nel Premio del Prosecco. Quaranta metri a Carmagnola e all'ospite Burgano non sono pochi, ma il figlio di Farstar si trova in smaglianti condizioni e ogni impresa diventa possibile per lui.

Nella riserva Totip Premio del Tokay, in pista la novità Pepoli, che si ripresenta dopo un periodo di riposo. Interessante il tentativo dell'allievo di Bosco, che avrà in Antalya, Mallo, Corinto e nell'avvantaggiato Frammario degli avversari piuttosto insidiosi.

L'inizio è per le ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Pinot: Beniamar, Astronauta, Spaniboy.
Premio del Merlot: Urartù, Bri Bri, Paganella.
Premio del Cabernet I div.: Salagia d'Ausa, Pharamo, Willer.
Premio del Prosecco: Profumo, Carmagnola, Gallego Epagneul.
Premio del Tokay: Antalya, Mallo, Pepoli.
Premio del Terrano: Zoom, Fuoco.
Premio del Traminer (Totip): Rustico, Matona, Ieffren.
Premio del Cabernet II div.: Truk, Laguna, Esteno.

Dilettanti in campo

Due partite sono in programma questo pomeriggio, rispettivamente sui campi di via Flavia e di San Dorligo, per il campionato dilettanti di Prima categoria.

EDERA - FIUMICELLO

Braida è tornato a segnare e l'Edera ha ripreso ad arrampicarsi. La mano ferma di Marcello Vecchiet ha portato la squadra rossonera a posizioni più consone al suo prestigio. I rossoneri attendono la Pro Fiumicello col proposito di continuare la serie positiva.

ROSANDRA - S. GIOVANNI

E' il primo derby provinciale del girone di ritorno. Nell'incontro di andata vinsero i rossoneri di Vagaia (3-1). Il Rosandra cercherà di prendersi la rivincita per alimentare le sue speranze nell'operazione salvezza. Frontali confida in una prova d'orgoglio dei suoi uomini. Il San Giovanni dovrà fare a meno degli squalificati Vouch e Francini.

SCHERMA

A Milano si è iniziato il Torneo Spreafico

Milano, 22

Con la partecipazione di 164 schermidori in rappresentanza di dodici paesi (Austria, Francia, Germania Occidentale, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria e USA), sono cominciati oggi sulle pedane del palazzetto Lido sport di Milano gli incontri per il Trofeo internazionale di spada «Mario Spreafico», che raccoglie i migliori specialisti dell'arma triangolare.

RAGAZZA giovane, svelta, cerco per facile lavoro manuale. Parrucche Elda, Battisti 3, primo piano. 20624 D

RAGAZZO apprendista pasticciere domeniche libere ottima paga, via Roma 28, tel. 37766. 20524 D

RAGIONIERE militesente pratico contabilità e lavori ufficio cercasi. Telefonare 822247 oppure 36175. 71366 D

RAPPRESENTANTE esperto ramo elettronica cerca nota ditta. Telefonare pomeriggio 772050. 680 D

SALONE parrucchiera Valeria assume lavoranti apprendiste manicure. Giulia 88, telefono 795388. 40651 D ●

SALONE cerca lavorante e mezza lavorante capace ottima retribuzione. Tel. 766633. 71316 D

SIGNORA pratica ufficio contabilità cercasi. Cassetta 71084 D, SPI.

SITE assume prontamente elettricisti o periti da adibire dopo breve corso teorico pratico alla giunzione di cavi telefonici. Presentarsi lunedì 24/1 via Giarizzole 43/1. 40440 D ●

SOCIETA' cerca per propri esercizi buffettista pratico tavola calda aiutobaristi interniste pulitrici. Tel. 24132. 40442 D

STENODATTILOGRAFA esperta conoscenza francese e inglese cerca società triestina. Scrivere allegando curriculum. Cassetta 40430 D SPI.

STUDIO legale cerca stenodattilografa. Cassetta 71364 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA veloce, conoscenza lavori ufficio cercasi. Telefonare 28582 ore 14-15. 20163 D

TECNICO radio TV esperto contatti clienti cerca nota ditta ramo elettronica. Telefonare 772050. 680 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

SIGNORA sana, seria cerca camera ammobiliata, uso bagno, riscaldamento centrale, pagando bene. Offerte cassetta n. 40653 E, SPI.

SIGNORE anziano ex commerciante cerca alloggio e vitto presso persona sola, centro preferibile I o II piano, pagando bene. Cassetta 40839 E, SPI.



STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFARONE vendo completo attrezzamento bar banco frigorifero macchina caffè scaffali e tavolini 650.000. Telefono 0481-74360. 319 F

AFFITTANSI una due stanze a sole donne. Grisan, piazza della Valle 2. 40665 F ●

CENTRALISSIMA stanza ogni comfort 18.000 mensili affittasi, telefonare 31605, 762109.

MONFALCONE via C. Cosulich affittasi piccolo quartiere comfort. Telefonare 72569. 318 F

STANZA ammobiliata, signorile, comodo bagno, centralissima affitta a persona sola Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40719 F

STANZA ammobiliata affittasi a signora. Tel. 33051. 40679 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP Istituti Scolastici e Professionali: stenodattilografia, interpreti, contabilità, paghe e contributi, operatori IBM, perforatrici, indossatrici, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola. Segreteria: 9-12.30 e 16-20, via XXX Ottobre 6. tel. 35798.

CHIMICO laureato impartisce lezioni chimica matematica medie liceo. Telefonare 412013 ore pasti. 40695 G

CHITARRA lezioni accurate impartisco. Telef. 411138. 40471 G

CHITARRA classica e moderna impartisco lezioni. Tel. 748863 ore 13-15. 40365 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 G.

ENGLISH tuition conversation by lady of english mothertongue telephone 417894. 40811 G ●

GRUPPO universitario offre assistenza scolastica elementari, medie, superiori, telef. 410-325 13.30-15. 20650 G

I.B.C. ESTETICA scuola dermoestetica, corsi viso, corpo, manipedicure. P.zza Giotti, 6, tel. 790335. 20644 G

LAUREATA impartisce lezioni lingue lettere, mille ora. Tel. 34728. 40707 G ●

MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori competente laureando ingegneria. Telef. 726962. 20408 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni studenti scuole medie 726258 ore pasti. 20640 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCO italiano femmina risponde nome Uba smarrito ieri ore 13 viale XX Settembre Politeama Rossetti. Telefonare 30356, mancia. 20510 H

SMARRITO giorno 12 cane lupo pastore tedesco, pelo corto fuocato, taglia grande, zona Barcola. Telef. 412539. Mancia. 40675 H ●

SMARRITO S. Luigi cane boxer tigrato, nome Tania, mancia, tel. 730528. 20634 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. LOCALI E MAGAZZINI varie grandezze, zone: PICCARDI, SEVERO, P.ZZA OSPEDALE, HORTIS, affittansi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 40755 I

A.A.A.B. AFFITTANSI locali di affari diverse posizioni, diverse grandezze, liberi prontamente, adatti a qualsiasi uso per deposito o rappresentanza. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.B. AFFITTASI MONTEBELLO appartamento in palazzina, primo ingresso, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, terrazza 45.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.B. AFFITTASI VIA CUMANO per consegna 15 marzo condominio signorile, serramenti in alluminio anodizzato, 1-2 stanze, cucina, balconata, ripostiglio, ascensore, centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento quattro stanze, cucina, bagno, zona S. Giusto. Telefonare 28416 Amministrazione Trevisan. 40474 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso due camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento, via Combi. Telefonare 24816, Amm.ne' Trevisan. 40472 I

A.A. GAMBINI quattro stanze cucina servizi separati ascensore centralnafta 70.000 affitta Immobiliare Giuliana telefono 28300. 71388 I

A.A. INIZIO S. FRANCESCO uso ufficio 6 stanze autoriscaldamento kerosene primo piano. Affitta Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 40420 I

A.A. PRIMINGRESSO via dell'ISTRIA stanza soggiorno cucinino tutti comforts 52.000, affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 40420 I

A. ACIT ROSSETTI (zona) affittasi appartamento signorile salone due stanze, tinello cucinetta, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, vista mare, centralnafta. Prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40801 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEP, Crispi 14. 20129 I

A. D'ANNUNZIO scantinato uso deposito affittasi 15.000. AGEP, Crispi 14. 20125 I

A. LOCALE D'Annunzio affittasi 25.000. AGEP, Crispi 14. 20127 I

A. TRISTANZE bagno, centralnafta, affittasi Canova. AGEP, Crispi 14. 20133 I

A. UFFICIO ammobiliato centro interno, affitto 15.000. Eventualmente magazzino deposito, telefonore 797198. 20638 I

AFFITTANSI prontamente RITTMEYER, cucina, 7 stanze, autoriscaldamento. 35664, CIVIDIN & SERPO. 46 I

AFFITTASI locale affari centrale 45.000 mensili. Impredil S. Francesco n. 11, tel. 790582. 20490 I

AFFITTASI locale 100 mq, via Gatteri 34. 20622 I

AFFITTASI locale uso negozio zona centrale. Telefonare n. 420439 dalle 8 alle 10. 20428 I

AFFITTASI magazzino proprietà ECA mq 95 via Venezian. Telefonare 8-13 feriali 793118. 40422 I

AFFITTASI appartamento prelevando mobilio, tel. 30408. 40789 I

APPARTAMENTO Ghirlandaio 3 stanze, salone, servizi, riscaldamento, telefono, arredamento completo et elletrodomestici, affitta privato, telef. 41-3972. 20524 I

APPARTAMENTO ammobiliato in villa a LAZZARETTO, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazza, giardino, riscaldamento affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40719 I

APPARTAMENTO primo ingresso affittasi zona Rossetti, tristanze, cucina, servizi, terrazza. Studio ENNEBI telefono 68123. 71308 I

APPARTAMENTO tristanze salone cucina biservizi ripostiglio poggioli centralnafta vista palazzina tranquilla zona Rossetti Buonarroti prontentrata, affittasi 80.000 mensili. Preferiti coniugi soli. Telefonare 761608, ore 12-16. 40831 I ●

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina affittasi via Madonna del Mare L. 40.000. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 20167 I

APPARTAMENTO signorile zona CAMPO MARZIO: salone, 3 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta, ascensore affitta completamente rinnovato Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40719 I

CENTRALISSIME 2 stanze uso ufficio 25.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 40723 I

CENTRALISSIMO primingresso bistanze, accessori, centralnafta, affittasi, telefonare lunedì mattina 77-21-18. 40847 I

CENTRALISSIMO spazioso uso ufficio affittasi tel. 765457 oggi 9-13. 20612 I

CORSO Italia signorile stanza salone cucina comforts moderni terrazza. ATTICO Rossetti salone 2 stanze doppi servizi terrazza comforts affittanti prontamente tel. 734257. 20478 I

LOCALE pluriusi non centrale affitta proprietario, telefono 30281 lunedì pomeriggio. 40815 I

LOCALE 40 mq zona S. Giusto piazza Vico affittasi. Telefonare 61859. 40689 I

LOCALE affari mq 100 altezza m 5 zona FLAVIA, per deposito, con posteggio, 80.000. STRADA FRIULI mq 300, due entrate, per deposito-magazzino, 110.000. ROIANO mq 240, tre fori, servizi, luce, adatto diverse attività 150.000. CIVIDIN & SERPO, 35664, Canalpiccolo 2. 46 I

LOCALE piazza Goldoni, adatto ottico, fotostudio ecc. affittasi, lunedì 795982. 20500 I

LOCALE mq 16, via Settefontane 67, affittasi, tel. 756053. 40841 I

MAGAZZINO spazioso con celle frigorifere affittasi pressi piazza Ospedale. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 20167 I

MANSARDA centralissima vano unico tutti comforts affitta Immobiliare tel. 734257. 20478 I

MOBILIATO VIA GHIRLANDAIO piano V, tutti comfort, 4 stanze cucina prontingresso affitta IMMOBILIARE ITALIA 38102. 91 I

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 20402 I

PARAGGI Ippodromo affittasi lussuosissimo ammobiliato 2 stanze salone cucina, poggioli, televisione, lavatrice, comforts. Telef. 414035. 20556 I

ROSSETTI ammobiliato 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, affittasi prontamente 60.000. Immobiliare tel. 734257 20478 I

SISTIANA appartamento in palazzina primo ingresso con giardino affittasi. Rivolgersi albergo alla Lampara Sistiana. 71372 I

TRISTANZE cucina servizi completamente arredato affittasi immediatamente. Telef. 755220 ore ufficio. 40717 I ●

VASTO magazzino 230 mq adatto a tutti gli usi, affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 20167 I

VIA Commerciale 4 stanze cucina doppi servizi garage affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4. 40807 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 40755 L

APPARTAMENTO affitto cercano giovani sposi telefonare 755529 ore pasti. 40823 L ●

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, cerco affitto, paraggi Garibaldi. Tel. 755547. 40569 L ●

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 L

BOX magazzinetto anche interno cercasi, affitto. Possibilmente con passo carrabile, zona Settefontane, Piccardi, Pascoli, Raffineria, telefonare 793143 ore 13-15. 20526 L

CAPANNONE magazzino o tettoia in terreno recintato di 500 mq minimo, prenderei in affitto immediatamente, telefonare 211774. 20568 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze stanzetta cucina servizi. Cassetta 40454 L SPI.

CERCASI affitto appartamento ammobiliato, stanza cucina bagno ripostiglio. Telefonare 749172 9-11; 13-19. 20582 L

CERCASI affitto casetta o appartamento vicinanze scuola telefonare stamane 34702. 20584 L

CERCASI affitto magazzino mq 100-150, accesso carrabile con ufficio annesso, possibilmente riscaldato. Telefonare 761380, ore ufficio. 20139 L ●

CERCASI affitto appartamento, stanza, soggiorno, cucina, servizi paraggi Severo, Giulia. Cassetta 20558 L, SPI.

CERCO in affitto tre stanze più accessori. Tel. 722660. 20588 L

CERCO affitto camera, cameretta, soggiorno, cucina con servizi, telefonare ore 8-16, 820084. 20562 L

CONIUGI impiegati parastatali cercano casetta libera entro giugno massimo 60.000. Cassetta 31865 L SPI.

CONIUGI soli cercano ammobiliato, affitto camera, soggiorno, cucina, bagno, ingresso marzo, aprile, telef. 767851. 20536 L

STUDIO Immobiliare cerca appartamenti da affittare per referenziatissimi, telef. 414035. 20556 L

URGENTEMENTE cercasi affitto appartamenteo centrale, 3 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta, possibilmente piani alti, telefonare ore 9-12 16-19 73-02-92. 40470 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDIAMO tutto quasi metà prezzo. Ricchi omaggi a tutti i clienti per soli otto giorni. Rivolgetevi Serenissima Mobili via Castaldi 3 e via Barbariga 5. 71392 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto comunica: noi vendiamo solamente pellicce selezionatissime di prima qualità perfette. I nostri prezzi sono come quelli delle pellicce comuni perché noi importiamo direttamente dai paesi d'origine, Pellicceria Ziliotto, via Milano n. 16, tel. 29374. 40809 M

A.A. RISCALDAMENTO termoventilato Simco, alto rendimento, condizionamento Daikin. Interpellare telefonando 211029. 20502 M ●

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI. Stufe, cucine, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere; scaldabagni garantiti 5 anni. 40655 M

A. SVENDO stufe metano automatiche, seimila calorie: 54 mila; ottomila calorie 64.000; caldaie metano dodicimila calorie 85.000; quindicimila calorie 96.000; caldaie gasolio 95 mila, telefonare 797198 IBAR. Installazioni preventivate. 20637 M

BIBLIOTECA LEX 1915-1967, LEGISLAZIONE ITALIANA 1968-1970, GIURISPRUDENZA ITALIANA 1920-1967, FORO ITALIANO, GIUSTIZIA CIVILE, GIURISPRUDENZA COMPLETA CORTE CASSAZIONE, MASSIMARI, ALTRI TRATTATI CONTENUTO GIURIDICO, e RACCOLTA COMPLETA ORDINI EX G.M.A. vende privato. Offerte cassetta 71378 M, SPI.

CANARINI selezionati rossi gialli bianchi cantori, vendonsi. Telefonare 741878. 40835 M ●

COMBINATA 7 lavorazioni per il legno, saldatrice portatile, trapanino e vari utensili a mano occasionissima vendesi, via Conti 9/I. 71336 M

EFFICIENTISSIMA lavatrice Rex, vendesi, telef. 24057. 71416 M

ENCICLOPEDIA inglese 22 volumi, edizione 1970, vendesi. Telefonare 750511. 20470 M ●

IMPIANTO riscaldamento, radiogrammofono, libreria, mobili, tappeti antichi vendonsi da privato a privato. Telefonare ore pasti 418322. 20159 M

MACCHINA Singer garantita; zig-zag, occasione mobiletti, motorini. Riparazioni, rimodernature «Gramaccini», Barriera 10. 40773 M

STIVALETTI per signora con polpaccio forte e fortissimo in vendita presso calzoleria Fumo Giulia 24 TS telefono 796915. 20606 M ●

STUFA perfettissima 4500, sparhert seminuovo 5000, materassi lana, vendo domani - Bosco 12, magazzino. 40777 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51, tel. 763301. 490 M ●

TELEVISORI ultimi tipi delle primarie marche da L. 90.000 in poi, lavatrici, cucine miste gas-luce, frigoriferi ecc., sconti eccezionali a piccole rate mensili, Radio Stella, via Ginnastica 31. 20528 M

VENDESI occasione apparecchio radiologico Rangoni Puricelli ottimo stato. Telefonare 29624. 40539 M

VENDESI cane pastore addestrato, lire 500.000. Telefono 231608. 40757 M ●

VENDESI occasione stufa kerosene, minimassima «Argo» nuovissima mod. 186, telef. 745063. 20572 M

VENDONSI 3 stufe d'occasione seminuove a legno e carbone, tel. 741605. 40843 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti stanze letto pranzo mobili antichi moderni. Telefono 31438. 20522 N

ACQUISTEREI macchina per scrivere usata. Telef. 815127. 40414 N ●

COMPRO quadri, orologi, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645, feriali. 20590 N ●

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 30845 N

RAME, ottone, rottami vari, acquisto prezzi massimi S. Francesco 48. 40419 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDIAMO tutto quasi metà prezzo ricchi omaggi a tutti i clienti per soli otto giorni. Rivolgetevi Serenissima Mobili via Castaldi 3 e via Barbariga 5. 71390 NN

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto eseguo traslocchi. Telef. 28407. 20542 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) - tel. 36490. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 31979 NN

ANTICHI mobili, suppellettili, privato vende eredità solo privati. Visite Piazza Borsa 1, terzo piano 14-17. 40476 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CUCINE veri gioielli, mobilifici Ballarin, via Fonderia, viale XX Settembre 53.

MATRIMONIALE ottimo stato vende occasionissima privato. Tel. 766738. 40426 NN ●

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 40424 NN ●

OCCASIONISSIMA vendo salotto libreria. Telefonare 71847. 40460 NN ●

PIANINO concerto noleggiasi uso privato. Telefonare ore pasti 725312. 40637 NN

SOLO al Mobilificio Triestino in via Pacinotti 6, traversale di piazza Vico avrete lo sconto eccezionale dal 20 al 30 per cento per pagamento contanti senza interessi con cambiali. Mostra aperta anche nei giorni festivi ore 10-13. Approfittatene, questa vantaggiosissima offerta è valida solo per pochi giorni. 71344 NN

VASTO assortimento mobili lusso, comuni, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Vendesi anche mobili usati. 20632 NN

VENDESI matrimoniale teak opaco causa trasferimento. Tel. 741248, ore 9-11. 40494 NN ●

VENDESI camera da pranzo ottimo stato lire 40.000 trattabili, tel. 742318. 20610 NN

VENDO stanza da pranzo in palissandro buonissime condizioni. Tel. 727744. 40585 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COMPLETIAMO per giardini, conifere, rose, frutteti dalla Mognolia qualsiasi conifera. Da Millo, Muggia, tel. 272682. 20508 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto corso Italia 28, primo piano. 56174 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA n. 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale) 20576 OO

A.A.A. DI.BE.MA. Vini: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Giunti, Melini, Barbero, Garofoli. Birre: Wührer, Moretti, Peroni, Splügen Bräu, Henninger, Villacher, Reininghaus, Tuborg. Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Panna, Ferrarelle, Boario, Alba, Radenska, Rogaska. Acque medicinali: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20576 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A. CERCHIAMO agenti fissi provincia Udine e Pordenone settore alberghiero urgentemente. Cassetta 40701 P SPI ●

VIAGGIATORE ultradecennale esperienza di vendita cerca adeguato impiego. Scrivere cassetta 40743 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20, telefono 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutansi usato per usato. Alfa Romeo 1750; GT Junior 1300; Giulia 1300 65; Giulia Super 1966; 125 67 68; 124 67 68; 1100 familiare 64; 850 Coupé 67; 850 65 66; 850 Spyder 69; 500 F 69 70; Mini Cooper 68; Mini Minor 66; Cortina familiare 1966; Volkswagen 66 70; 850 pullmino 69; camioncino 600 D, ed altre. Domenica aperto mattina. Feriali possibilmente pomeriggio. 40279 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. DATECI 48 ORE DI TEMPO E VI CONSEGNEREMO UN AUTOVETTURA USATA E GARANTITA. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Fiat 128 '69, '70; 850 spyder '69, '71; 124 coupé '67, '71; Fiat 750 '67; 500 D '64; 850 S '65; Fiat 1500 '63; Mini Cooper MK 268; Mini Cooper S; 1300 MK2 '69; Mini Minor '67; A 112 '70; A. R. 1750 '69; Giulietta sprint veloce; Maserati mistral '67; Porsche 911 '69; Dino spyder 2400 '71. Autoccasioni, via Romagna n. 6, tel. 61126. APERTO FESTIVI. 40785 Q ●

A.A.A.A.A. ALFA ROMEO AUTOSALONE GIULIA, VIA GIULIA 8, rivenditore autorizzato Savra S.p.A. Prenotazioni dimostrazione autovetture nuove; valutazione usato. Vendita autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi. A.R. 1750 GTV '71, 1750 berlina '69 '70, Giulia super '70, GT 1300 junior '71, 1300 TI '69, Fiat 128 4 porte '70, 850 Bertone '69, 500 L '70, Simca 1000 GLS '68, Primula '65 C 5 porte '69. Aperto festivi 10-13. 40819 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco n. 20, tel. 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato, Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 Berlina '71, '70, '69, '68; GT veloce 1750 '71, '70; Giulia Super '67; 1300 TI '69, '68, '67, '66, '65; GT Junior '68; FIAT 500 '68; 600 D '66; 600 Multipla '64; 1100 R '68, '67; 124 '66; 125 '67; 124 coupé 5 marce '69; VOLKSWAGEN '69, '67, VISITATECI!!! 40781 Q

A.A.A.A. APERTO festivi, Molino a Vento 65. 124 Sport '68; 1100 R familiare '68; 850 '66, '68; coupé '65; Escort 940 '70, '71; Volkswagen '67; 1100 R '69; Renault R 8, R 10 '68, '70; Prinz 1000 '68; 1500 C '66; Innocenti Spider '66; Escort C.T '71; Prinz 4 '69; Cortina '66; 125 Sport '69; Simca 1301, 1501 '70, '68. 20530 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri, Tor S. Piero 16 (Roiano). Occasioni autovetture usate e nuove, revisionate, pagamento 30 mesi senza anticipo. Fiat 128 '69; 850 Special '69, '65, '66; 500 L '69; F '65, '66; 850 coupé '66; Prinz L 4; 124 Sport '67; Giulia Super '65. 40771 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Lusso 1000 C, Typ 1200 C, 1200 TT, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. PRONTA CONSEGNA FACILITAZIONI PAGAMENTO FINO 30 MESI SENZA CAMBIALI. CONCESSIONARIA AUTOSALONE FABIO SEVERO 34 tel. 764409. 38 Q

A.A.A.A. 127 nuova da targare 125 '69, 124 '69, 500 '70, 500 L. '71, Capri '69, via Cologna 8. 40817 Q

A. FIAT 850 special '69, seminuova, vera occasione, vendo. Autocaravan, via dell'Istria 155 40791 Q ●

A. PORSCHE 912 '66, ottime condizioni, vendo, permuto. Autocaravan, via dell'Istria 155. 40791 Q ●

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122 TEL. 767450. SALONE DELL'USATO, VENDITA VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA VALIDITA' 3 MESI. PAGAMENTO RATEALE 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vere occasioni: ALFA, LANCIA, FIAT. ESTERE coupé spider, familiari. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO DALLE 9-13. 138 Q

AUTOCARRO OM q. 20 vendesi telefono 744395. 40813 Q ●

AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Vasto assortimento veicoli usati, permute rateazioni: AR 1750 GTV; Super 68; 1300 TI 68; Junior 70 67; Fiat 124 66 67 68; 850 Sport Coupé 69; 850 Special 68; Capri 1700 69; Mini 66; 500 L 69 70; 1100 R 68; 1500 64. Visitateci!!! 40849 Q ●

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Lancia Flavia '69; Fiat 124 '66; 850 '66, '65, '64; 500 F '68, '66, 63; Minor '66; NSU 1000 '65. Permuto rateizzo. Aperto festivi ore 10-12. 20618 Q

BATTELLI pneumatici Zodiac - Corsair sconto eccezionale del 10 per cento anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac» sconto speciale 15%. Adriaboats Riva Grumula 2.

CAPRI 70; Dino 68 perfette vendo. Telefonare ore ufficio al 23259 Udine. 5262 Q

CAUSA servizio militare vendo 500 L '70 km 30.000, telefonare 421508. 71412 Q

CONTRATTO Citroën GS vendesi consegna fine febbraio. Telefonare 814181, pomeriggio. 20642 Q

E' arrivata la meravigliosa ALPA 5,50, il piccolo cabinato a vela che costa soltanto lire 990.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

FIAT 500 67, Bianchina 65, 66: Fiat 600 60, 62; Fiat 850 64, 65; Dauphine 60; Volkswagen 63 anche con facilitazioni vendonsi. Via Catullo 1 Autosalone. 38 Q

FIAT 500 L 1970 motore 650 Giannini in garanzia assetto Koni accessoriatissima vendesi. Telefonare 746350. 40663 Q

FIAT 500/F, 850 special, 128, 124 special, Simca 1000 Giulia 1300/TI, 1300 GT junior, 1300 super nuova, 1600 super. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Crispi, 32/a. 40803 Q ●

FIAT 750 64 ottimo stato vendo, via Giacinti 12, tel. 414977. 40669 Q

FIAT 1100 codine ottime condizioni vendesi L. 110.000 piazza Garibaldi 11 c Bar Gianni domenica ore 11-12.30, telefono 753294. 40691 Q

LANCIA Fulvia ET 2000 in tutte le versioni con sollecite consegne ed alle massime facilitazioni di pagamento e di permuta presso la Concessionaria Roetl, S. Francesco 46. Telefono 764116. Nuovo Salone di esposizione permanente via Fabio Severo 124. 20099 Q

LANCIA Fulvia novembre 1970 vendesi. Tel. 418322. 20159 Q

MAGGIOLINO perfettissimo '63, lunedì pomeriggio, tel. 33447. 40837 Q

MOTOCARRI Ape usati vendonsi anche ratealmente agenzia Piaggio, telefono 764127.

MOTOCARRO Ape vendesi, Kerzè P.zza S. Giovanni 1. 20592 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull sconto eccezionale del 10 per cento anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory sconto eccezionale del 10 per cento (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostumi, via Machiavelli 28. 123 Q

NSU Prinz 1000 67, Prinz 1200 TT 68, NSU Typ 1100 66, Typ 1200 67, 68 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni sino 24 mesi. Servizio Assistenza. Autosalone Fabio-Severo 34. 38 Q

NSU Prinz 4 vasto assortimento vetture usate vendonsi anche con dilazioni sino 24 mesi ottimo stato revisionate. Servizio Assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 38 Q

OCCASIONE vendo 750 ottimo stato. Tel. 417687 ore 12-16. 40418 Q

OCCASIONE Fiat 850 '65, vendo mattinata, tel. 68314. 20622 Q

OCCASIONE vendo multipla ottimo stato 1963. Telefonare 814035. 40753 Q ●

OCCASIONISSIMA 500 64 buone condizioni causa partenza vendesi. Tel. 413274. 71382 Q

PRIVATO vende 750 motore 13 mila km, buone condizioni, 140.000 trattabili. Telefonare 756684. 40699 Q

ROULOTTE Eifelland per ora la meno venduta controllare prezzo e robustezza esposizione e vendita Borgo Grotta Gigante. 71436 Q

ROULOTTES Arca tecnica avanzatissima tutta da vedere, strada Vecchia Istria 37, a ore 10-14, feriali Giustiniano 6. 40775 Q ●

ROULOTTES ROLLER REMBRANDT ESMERALDA. Dalla caravan economica 620.000 alla caravan di classe europea. Facilitazioni, permute. SCONTI STAGIONALI. OMAGGI. Concessionario zona, Scomparini 10 angolo Lamarmora, telef. 792411. Sempre aperto. Festivi 9-12. 40623 Q ●

S. FIAT 124, 1300, 1100 R, 850, 600, 850 coupé e vignale, 500; Anglia; Primula; Volkswagen Occasione, vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S MINI Minor '68, '67. Vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. NSU '69, '68, '67; Prinz 1200 e «TT» unici proprietari. Vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 '67, '68, '69; 1300; 1301; 1501, ottime occasioni, vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SIMCA 1000 ottimo stato occasione vendo tel. 766087. 40681 Q

SPIDER Stellina hard-top perfetta causa partenza vendesi. Reale occasione. 64248. 40456 Q

UNICO proprietario vende 128 1970. Telefonare 733719 domenica mattina. 40609 Q

VENDESI NSU Prinz 4 1965, ottime condizioni unico proprietario. Telefonare 70550 ore 10-16. 404611 Q

VENDO 128 4 porte, tel. 821587 mattinata. 20548 Q

VENDO occasione Daf 33, officina Citroën, via Rittmayer 4/A. 40761 Q

VENDO moto Gilera 300 B extra. Telef. 421034. 40591 Q ●

VESPA acquisterei se ottime condizioni. Telefonare domeniche oppure ore serali 765380. 20440 Q

VOLVO 1971 vendo o permuto via Ireneo della Croce 7. 20580 Q

124 BERLINA verde con garanzia, vendesi, tel. 420561. 71360 Q

124 '68; 850 Sport Spyder; coupé; 500 '71; Artisti 9. 40767 Q

500 L nuovissima garanzia, vendo, telefonare 36971. 71406 Q

600 D 1966 ottime condizioni ore pasti. Tel. 38371. 40667 Q

850-66 in buone condizioni vendesi Petronio 10, autofficina lunedì. 20598 Q

1500 C 66 veramente buona vendo ottime condizioni. Telef. 730771. 40436 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo, massima serietà, riservatezza, telefonare 36664 - 29258. 71358 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. Star snc via S. Nicolò 27 telefono 68317. 31537 R

ACQUISTO bar centrale contanti, telef. ore pranzo 747872. 40749 R

AFFERMATO commercio all'ingrosso città regione trentennale attività cederebbe tutto 0,50%. Offerta dettagliata capitale disponibile fidi bancari referenze professione attuale. Cassetta 20412 R SPI.

BAR buffet superalcoolici cedesi causa vecchiaia, Rivolgersi ore ufficio, via Mazzini 30, gamma. 40759 R

BOTTEGHINO frutta verdura, licenza vastissima, vendesi. Telefonare ore 10-12.30 811632. 40464 R ●

CEDESI ambulatorio medico attrezzato centralissimo. Cassetta SPI, 40581 R.

CEDESI o affittasi bar licenza superalcolici telefonare 767411. 20614 R

CEDESI negozio parrucchiere. Tel. 750628. 40406 R

CENTRALISSIMO negozio pelletteria vendesi. Per informazioni scrivere cassetta 644 R, SPI.

CERCANSI preferibilmente giovani coniugi pratici cui affidare gestione negozio alimentari, posizione importante. Scrivere cassetta 40633 R, SPI.

CERCASI famiglia per osteria in gestione, telefonare lunedì 31919. 20564 R

CERCASI licenza rivendita di pane trasferibile. Tel. 730469. 40404 R

DROGHERIA restaurata semicentro occasione vendesi telefonare 810429 ore pasti. 40805 R

FAMIGLIA cerca trattoria per gestire città, oppure periferia, telefonare lunedì 31919 20564 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 40625 R ●

GABINETTO dentistico completo in buone condizioni cercasi. Offerte dettagliate cassetta n. 20514 R, SPI.

GESTORI esperti conduzione self-service alimentari e bar ristorante ricerca grande campeggio marino stagionale estivo zona Trieste. Offerte cassetta 20482 R, SPI.

LATTERIA zona Ponziana vendesi compresi muri 1.400.000. Telefonare 413574. 20468 R ●

OSTERIA e spaccio vini affittansi rivolgersi magazzino vini via Madonna del Mare 18. 71418 R

PROFESSIONISTA accetta pratiche finanziarie, sconto effetti sconto fatture assistenza concordati e sistemazione amichevoli e giudiziarie. Telefono 772105 9-12 17-19. 40671 R

SALONE parrucchiera con servizi igienici vendesi. Telefonare ore pasti 765189. 20504 R ●

TRATTORIA alcoolici superalcoolici avviatissima. Cediamo visitare via S. Marco 44 mattinata oppure telefonare 68952 feriali. 20604 R ●

VENDO centro città drogheria profumeria, cartoleria, articoli elettrici in genere, chincaglierie, bigiotterie, sanitari, ferramenta, inoltre vastissima licenza. Cassetta 40733 R SPI. ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO IN CASETTA INIZIO SCALA SANTA CON VISTA PANORAMICA, matrimoniale, stanzetta, cucina, doccia-wc, completamente rimesso a nuovo IMMEDIATA CONSEGNA, vendesi occasione, 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARREDATO LUSSUOSAMENTE piano alto nuova costruzione, appartamento dotato di tutti i più moderni comforts, salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A. A. A. A. CENTRO OPICINA palazzina nuova costruzione con tre appartamenti mansardati, VENDESI ULTIMA DISPONIBILITA' tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, mansarda con terrazza, posto auto. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. HERMET sesto piano, vista mare, nuovissimo, tre stanze grandi, stanzetta, cucina, doppi servizi, grande terrazza, poggiolo di servizio, grande armadio guardaroba, pavimenti in moquette, ceramiche e sanitari di prima scelta, ascensore, centralnafta, cantina, portineria, VENDESI 16.500.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INIZIO VIA COMMERCIALE appartamento spazioso, 150 mq, tre stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, due poggioli, riscaldamento, prontaconsegna, VENDESI OCCASIONE lire 66.000 al mq, prezzo complessivo 10.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IN MEZZO ALLA NEVE E AL SOLE nuovo centro di sport invernali PIANCAVALLO a 30 km da Pordenone, vendesi pronta entrata appartamento in palazzina completamente arredato 6 posti letto, nuova costruzione a due passi dalle sciovie. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INIZIO SARA DAVIS palazzina signorile esposta completamente a mare con vista aperta sul golfo di Trieste per consegna primavera, salone, due stanze, cucina grande, ripostiglio, poggiolo di servizio, balconata, ascensore, centralnafta, cantina, posto macchina, giardino comune VENDESI, possibilità mutuo. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito 40.000 mensili, camera, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, zona SETTEFONTANE vendesi 6.300.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INVESTIMENTO DI CAPITALE appartamento affittato, stanza, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, quinto piano, OCCASIONE VENDESI 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINA AL MARE CON SPIAGGIA PRIVATA consegna entro la prossima stagione balneare, appartamenti accuratamente rifiniti con vista completa sul mare, soggiorno, due stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, terrazza a mare, riscaldamento centrale, SPIAGGIA PRIVATA con prendisole, cabine singole per ogni appartamento, località GINESTRE MARE. VENDITE DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VILLA in zona signorile con vasto giardino alberato, salone, salotto con caminetto, due stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, vastissima cantina, sei terrazze panoramiche soleggiate, riscaldamento centrale, autorimessa per due macchine VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A. A. A. A. A. ROIANO CENTRO primo ingresso bellissimo, due stanze, tinello, cucinino, bagno-gabinetto, due poggioli, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, VENDESI 10.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA CUMANO consegna primi marzo, bellissimo condominio con serramenti in alluminio anodizzato, riscaldamento centralizzato con valvola termostatica, singole disponibilità, 1-2 stanze, cucina, ripostigli, ascensore, balconate, ottimo investimento di capitale, affitto garantito VENDESI mutuo garantito 50%. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.A.B. SIETE sportivi? Moderni? Amanti della natura viva? Artisti? Ecco l'appartamento confortevole per voi in palazzina. Telefonare al 37973. 40729 S

A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in elegante palazzina: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutui fino al 75%. Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, tel. 768163. 40755 S

A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICO (ATTICO) prontingresso 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, terrazza, comfort moderni vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, telef. 768163. 40755 S

A.A.A.A.A.B. S. GIOVANNI seminuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, tel. 768163. 40755 S

A.A.A.A.A. ADIACENTE Parco Revoltella, nel verde, vista panoramica, 2000 mq giardino, alloggi lussuosi, soggiorno, 3-4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, acqua centralizzata. Rivolgersi in cantiere - Marchesetti 39, ufficio Immobiliare Cacciatore - Falchi 2, telef. 750-314. 40089 S

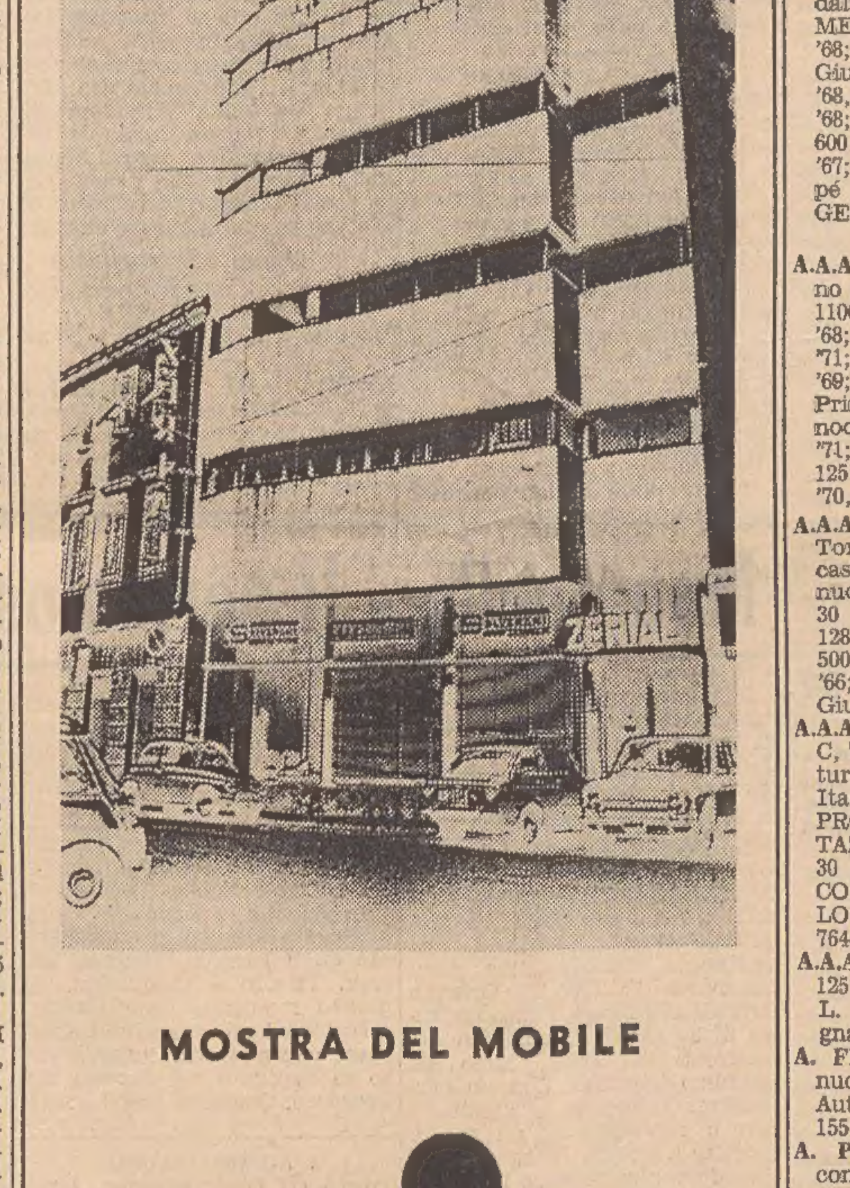
A.A.A.A.A. APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 2 camere, cucina, comfort, affitato 30.000 mensili, o libero giugno Lire 4.850.000 ADRIATICA, Mazzini 30. 663 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 20474 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20474 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti due stanze, servizi, terrazze, ATTICO con VASTISSIMA TERRAZZA da tre stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20472 S

Continua in 14.a pagina



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TERRORE IN LIBIA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tripoli, 22

Un vento politico, non meno improvviso del ghibli, soffia da alcune settimane in Libia, e rende ancora più nervosa la gente di qui. Senza farlo precedere da alcun annuncio, o da voci più o meno ufficiose, il governo rivoluzionario del primo ministro Gheddafi ha posto sotto processo e agli arresti domiciliari ventotto dei più noti giornalisti del paese. Come abbiamo già scritto, l'accusa parla di corruzione nei confronti dell'opinione pubblica, un reato di cui si sarebbero macchiati non oggi ma tre anni or sono, quando in Libia imperava ancora Re Idris.

Quasi contemporaneamente, con una mossa altrettanto repentina e una decisione ammantata dello stesso riserbo, il governo ha deciso di sospendere tutte le testate del paese, fin quando il processo ai rappresentanti della stampa non si fosse concluso. In attesa di comparire dinanzi al «Tribunale del popolo», i ventotto giornalisti sono ora agli arresti domiciliari. Con grossa sorpresa dell'opinione pubblica locale, fra gli arrestati figura un personaggio al di sopra di ogni sospetto: il capo della agenzia di stampa libica, da quasi tre anni portavoce ufficiale della politica di Gheddafi.

Fra gli avvenimenti di cui si cerca il recondito significato, due o tre sono quelli che danno da pensare. Il mese scorso, per ragioni tuttora ignote, il governo ha improvvisamente chiuso il quotidiano «Athawra» organo ufficiale dei dirigenti di Tripoli. Secondo voci non confermate, colpa dei redattori di «Athawra» sarebbe stato quello di aver raccolto illazioni sulle offerte di assistenza fatte dalla Libia a Malta.

Dieci giorni dopo la chiusura del quotidiano, Gheddafi decideva di rinunciare a tenere un discorso che avrebbe dovuto rivolgere al paese. Per un oratore come Gheddafi una rinuncia quanto mai strana, e certo un po' contraria al carattere del personaggio.

Questi fatti, collegati al processo intentato contro i ventotto giornalisti e alla chiusura dei giornali, hanno alimentato voci di tensione fra Gheddafi e altri membri del consiglio rivoluzionario libico. Non sarebbe questo un fatto nuovo nella vita politica del paese. Per due volte, proprio per tensioni interne al comando rivoluzionario, Gheddafi rassegnò lo scorso anno le dimissioni: in aprile e in settembre, anche se poi le ritirò, una volta appianati i contrasti.

Se divergenze oggi vi sono esse riguardano probabilmente, azzardano i diplomatici, i milioni di dollari che Tripoli sarebbe disposta a prestare a Malta; il continuo afflusso di egiziani in Libia, e la presenza dei soldati libici a fianco dei commandos palestinesi nella lotta contro Israele. Ma su questi tre temi, all'opinione pubblica non sono state offerte spiegazioni, ed è probabile che la chiusura dei giornali, tenda proprio a impedire una tale eventualità.

L'invasione della Libia da parte di decine di migliaia di egiziani (impiegati, insegnanti, tecnici, medici, agenti della polizia di sicurezza) non è mai stata menzionata dai leader del paese, ma è uno degli argomenti cardine nei colloqui dell'uomo della strada che non vede certo di buon occhio questo imponente fenomeno immigratorio. Secondo alcuni diplomatici il numero degli egiziani è di circa duecentomila, un numero considerevole per un paese che ha meno di due milioni di abitanti. Si calcola che nella sola Tripoli vi siano oltre 35 mila egiziani, un numero superiore a quello degli italiani cacciati da Gheddafi due anni fa.

Prima che i giornali fossero chiusi, essi avevano potuto pubblicare invece notizie su un «martire» libico rimasto ucciso mentre combatteva nelle file di un commando palestinese impegnato in Israele, e di «un eroe» libico che, fatto prigioniero, riuscì a fuggire. Entrambi erano stati trasferiti alle unità palestinesi. Quanti siano i soldati libici inviati al fronte non si sa. Secondo circoli diplomatici il loro numero oscilla fra i cinquecento e i mille.

A. P.

DOMENICA DI COPRIFUOCO PER L'OPERAZIONE «TORNADO 1»

TUTTA ISTANBUL OGGI AL SETACCIO

I guerriglieri comunisti ancora liberi saranno cercati casa per casa da polizia ed esercito - In febbraio il processo contro 225 terroristi

Istanbul, 22

Le autorità hanno annunciato oggi che per tutta la giornata di domani, domenica, Istanbul sarà posta sotto coprifuoco per permettere una operazione su larga scala contro i guerriglieri urbani. Il coprifuoco durerà dalle 3 del mattino alle 18 pomeridiane. L'operazione, denominata dalle autorità «tornado uno», mira alla cattura di quei guerriglieri di sinistra che sono finora riusciti a sfuggire allo arresto.

Agli inizi dell'anno scorso, l'attività dei terroristi aveva provocato l'imposizione della legge marziale a Istanbul e in altre importanti città. Il 30 novembre, Mahir Cayan, lo esponente di sinistra accusato di aver rapito e ucciso il console israeliano Ephhraim Elrom nel maggio scorso, era riuscito a fuggire da un carcere militare insieme ad altri quattro detenuti. Si ritiene che i cinque, tutti membri dello esercito di liberazione popolare turco, siano l'obiettivo principale dell'operazione di domani.

Alle ricerche parteciperanno tutti i reparti di stanza ad Istanbul delle forze di terra, di mare e dell'aria e le forze della gendarmeria e della polizia. Intanto il comando dello stato d'assedio di Istanbul ha comunicato che oggi è stata arrestata a Istanbul, nel quartiere di Kadikoy (Calcedonia) una certa Olcay Altinay. Assieme con l'ing. Faruk Eniz, cui la giovane dice di essere fidanzata, Olcay Altinay è imputata di appartenenza alla organizzazione anarchica dell'esercito turco di liberazione popolare e di essere coinvolta nei delitti compiuti da Deniz Gezmis; questi, attualmente in carcere, e condannato a morte è il capo dell'«esercito turco di liberazione popolare».

E' stato inoltre annunciato che il 21 febbraio comincerà ad Ankara un processo contro 225 membri della Dev-Genc (organizzazione giovanile di estrema sinistra) accusati di aver cercato di installare nel paese «un regime comunista» e di avere svolto attività terroristica. Quarantanove degli imputati sono latitanti. Tra questi ultimi vi sono diversi intellettuali e il presidente della stessa Dev-Genc, Ertugrul Kurkcu. Si prevede che sarà chiesta la condanna a morte per 13 dei 176 imputati che compariranno in aula il 21 febbraio. Lunedì prossimo il parlamento dovrà nuovamente pronunciarsi sulla proroga della legge marziale che in base alla procedura costituzionale e su richiesta del governo viene prorogata di due mesi in due mesi dalle camere riunite in sessione congiunta.

In questi giorni saranno inviati al parlamento i fascicoli relativi a tre noti membri della Dev-Genc le cui condanne a morte sono state recentemente confermate dalla corte d'appello militare. Perché possa essere eseguita la pena capitale nei loro confronti è richiesto come per tutte le esecuzioni capitali la ratifica da parte del parlamento e del presidente della repubblica. i tre erano stati processati assieme ad altri 15 imputati dal tribunale militare di Ankara che aveva pronunciato anche altre condanne a morte che sono poi state commutate in pene detentive dalla corte d'appello militare. *(Ap - Ansa)*

SI PREPARA IN EGITTO un regime di austerity

Il Cairo, 22

Il governo egiziano si sta preparando ad applicare una serie di misure di austerità, decise martedì scorso dal presidente Sadat al termine della prima riunione del nuovo governo. Tutti i ministeri sono stati invitati a contribuirvi, e quello della pianificazione deve in particolare studiare i mezzi di mobilitare maggiormente l'economia del paese per la guerra con Israele, senza per questo pregiudicarne lo sviluppo.

Il ministero dell'economia, dal canto suo, si è visto affidare il compito di preparare per i capi di stato un rapporto sui provvedimenti miranti ad aumentare le esortazioni e diminuire le importazioni di prodotti di lusso. *(Ansa - Afp)*

DRAMMATICA EVASIONE DALLA GERMANIA EST

Spara all'ufficiale e fugge in Occidente

Un soldato di Pankow prima di passare il confine avrebbe ucciso il suo tenente che lo minacciava

Berlino, 22

L'agenzia di notizie tedesco orientale «ADN» rende noto che un ufficiale delle guardie di frontiera di Pankow è stato ucciso sul confine fra le due Germanie. L'agenzia precisa che il tenente Lutz Meier è stato ucciso nella regione dell'Harz, senza precisare quando sia avvenuto il fatto, e aggiunge che «il criminale il quale ha mortalmente ferito l'ufficiale con la propria arma da fuoco, si trova nella Repubblica federale di Germania». La «ADN» precisa che il primo segretario del partito Honecker ha fatto le sue condoglianze alla famiglia dell'estinto, e che il ministro della difesa generale Hoffmann ha concesso a Meier la medaglia d'oro alla memoria.

Ad Hannover, la polizia tedesco-occidentale ha comunicato che un soldato della Germania orientale, il quale è fuggito in Occidente, ha detto alle autorità di avere sparato al tenente ma di non averlo colpito. Un portavoce della polizia ha precisato che il soldato, del quale non sono state fornite le generalità, ha attraversato la linea di demarcazione con la sua arma e con quella di Meier. Egli ha detto, secondo quanto ha riferito il portavoce, di aver intimato a Meier di gettare il suo mitra e di avere tirato il grilletto del proprio quando l'ufficiale ha puntato l'arma contro di lui. Il portavoce ha sottolineato che le autorità della Repubblica federale tedesca potrebbero difficilmente confutare la tesi del soldato, il quale afferma di avere agito per legittima difesa. *(Ansa - Upi)*

FEROCE ATTENTATO DEI VIETCONG A POCHI CHILOMETRI DA HUE

Sudvietnamiti massacrati a una funzione religiosa

Dieci civili sono rimasti uccisi da due terroristi - Van Thieu definisce la sua «neutralità» Probabile intervento delle truppe tailandesi nella Cambogia - Furiosa lotta per Long Cheng

Saigon, 22

Due terroristi vietcong hanno aperto il fuoco ieri sui partecipanti a una cerimonia religiosa a Pho Ninh, nei pressi di Hue, uccidendo dieci civili e ferendone altri quattro. Lo hanno riferito oggi ufficiali militari sud-vietnamiti, aggiungendo che fra le vittime della strage sono il capo del villaggio e il suo vice. Non è ancora chiara la ragione dello assalto contro la cerimonia religiosa. Si fa tuttavia notare come i capi dei villaggi, e altri funzionari locali, sono in genere i bersagli preferiti delle squadre di assassini, che cercano di sventare gli sforzi del governo di Saigon per la pacificazione e la sicurezza del Paese.

Continuano intanto gli attacchi delle truppe comuniste lungo la costa centrale del Vietnam meridionale, mentre nel Laos si combatte ancora aspramente sulla collina a ridosso della ex base della «C.I.A.» di Long Cheng. Secondo fondi attendibili di Vientiane, irregolari laotiani hanno conquistato, togliendolo ai nord-vietnamiti, un importante caposaldo situato poco più di cinque chilometri a Sud di Long Cheng.

Le truppe comuniste del Pathet Lao, con l'appoggio dell'artiglieria nord-vietnamita e di mezzi corazzati, hanno dal canto loro conquistato la città di Sala Phou Khoun, sulla rotabile numero tredici, che collega Vientiane a Luang Prabang. E' questa la prima volta che la città cade nelle mani dei comunisti. Per quanto riguarda l'attività sul fronte vietnamita, il comando americano a Saigon riferisce che un elicottero leggero da ricognizione è stato abbattuto in prossimità del confine cambogiano nella provincia di Pleiku, situata nella zona degli altopiani centrali. Uno dei piloti è rimasto ucciso e un secondo ferito.

Sembra inoltre che le truppe tailandesi si stiano preparando a penetrare nella Cambogia per proteggere il regime del primo ministro Lon Nol. Lo afferma un comunicato diffuso a Parigi dalla delegazione del Vietnam settentrionale, la quale sostiene che ciò è la conseguenza di un trattato sulla «sicurezza dei confini» concluso tra la Cambogia e la Tailandia. Secondo i rappresentanti di Hanoi, tale trattato è «una ennesima manovra degli aggressori americani.

Infine il presidente sud-vietnamita Van Thieu, in un discorso citato dall'agenzia di stampa «Vietnam press», ha prospettato oggi le condizioni alle quali sarebbe disposto ad accettare una neutralizzazione del Paese. Ribadendo la sua opposizione a una politica di neutralità «del tipo caldeggiato dai comunisti», Van Thieu ha detto di essere «pronto ad accettare una neutralità nella quale il Vietnam non avrà basi militari straniere, non parteciperà ad alcuna alleanza militare, non presterà il suo territorio per alcuna aggressione contro una altra nazione, e avrà una politica estera indipendente». E' la prima volta — si rileva — che Van Thieu definisce i termini della sua posizione riguardo ad una neutralizzazione vietnamita.

(Condensato Ap - Ansa - Afp Reuter)

LE TRATTATIVE PER UN GROSSO PRESTITO

ALLENDE DOMANDA DOLLARI AI RUSSI

Intanto ha aumentato i salari del 22 per cento

Santiago del Cile, 22

Il sottosegretario agli affari esteri cileno Annibal Palma ha confermato che il governo del presidente marxista Allende, sta cercando di ottenere un prestito di 50 milioni di dollari dall'Unione Sovietica. Lo riferisce l'agenzia nazionale cilena «Orbe», aggiungendo che, secondo quanto asserito da Palma, il prestito deve essere ancora negoziato. Il sottosegretario ha aggiunto che ci sono state analoghe trattative con altri paesi (che non ha precisato), e che il prestito non ha alcun nesso con un analogo credito ottenuto dal precedente governo cileno.

Intanto il presidente Allende ha firmato ieri un decreto che stabilisce nel 22,1 per cento la misura di aumento dei salari dei lavoratori cileni a partire dal 3 dicembre scorso.

Infine il tribunale costituzionale del Cile ha dichiarato invalidi gran parte degli articoli aggiunti al bilancio nazionale per iniziativa dei parlamentari dell'opposizione, e tendenti soprattutto a ridurre o sopprimere certe voci di spesa. In tal modo il tribunale ha accolto il ricorso presentato dal governo. Frattanto, il Senato ha rinviato la decisione sulle accuse di violazione della Costituzione mosse all'ex ministro dell'interno Josè Toha, ora ministro della difesa. *(Ansa - Ap)*

ULTIMA ORA

Toha censurato

Santiago, 22

Il Senato cileno ha approvato con 26 voti a favore e nessun contrario una mozione di censura contro l'ex ministro degli interni e attuale ministro della difesa Jose Toha, accusato di violazione della Costituzione.

FUGA NELLA GIUNGLA per sfuggire ai nordvietnamiti

Vientiane, 22

Un pilota dell'«Air America», il cui aereo è stato abbattuto dall'artiglieria nemica giovedì scorso, è riuscito a non farsi catturare dai nordvietnamiti, che lo hanno inseguito nella giungla, in territorio laotiano, per oltre tre chilometri. Infine, un elicottero inviato in suo soccorso dalla dell'«Air America» lo ha trovato, e lo ha tratto in salvo.

Il protagonista dell'avventura, il texano James Wallace Russel, ha narrato egli stesso la vicenda, poche ore dopo il salvataggio. Nella caduta del suo aereo aveva subito solo una lacerazione al braccio. A parte le conseguenze dei giorni passati a vagare nella giungla, sta bene, e non ha subito danni dall'inseguimento, che ha compreso sparatorie e corse nella giungla. L'«Air America», come noto, è una compagnia aerea privata, che opera nel Laos, dove viene talora chiamata «l'aviazione della CIA».

(Ap)

ALLUMINIO IN BOSNIA con l'aiuto sovietico

Belgrado, 22

L'Energoinvest di Sarajevo ha stipulato un accordo con la URSS, per un controvalore di circa 200 milioni di dollari, a quanto riferisce l'agenzia Tanjug. Si tratta di un credito di 130 milioni di dollari concesso dalla Zvetmetromexport russa (più fornitura di apparecchiature) per un'industria dell'alluminio in Bosna. Verrà costruito uno stabilimento a Zvornik, per produrre 600 mila tonnellate l'anno di alluminio; verrà aperta una nuova miniera di bauxite a Vlasenica; e verranno ampliate altre due miniere bosniache: per una produzione annua totale di 2 milioni di tonnellate di bauxite.

DI 52 DISSIDENTI RUSSI

APPELLO PRO-BUKOVSKI al Segretario dell'ONU

Mosca, 22

Cinquantadue «dissidenti» sovietici hanno rivolto un appello al Segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, chiedendogli di aprire un'inchiesta sulla condanna «infondata e inumana», emessa ai primi del mese nei confronti dell'intellettuale Valeri Bukovski. Lo scrittore ventinovenne, come è noto, fu condannato il 4 gennaio a due anni di carcere, cinque di lavori forzati e cinque in esilio in Siberia per «attività e propaganda antisovietiche» avendo rivelato in Occidente la prassi sovietica di ricoverare oppositori politici in manicomi criminali.

«Il nome di Bukovski — hanno scritto i «dissidenti» a Waldheim — è collegato con le sue rivelazioni sulla più disgustosa manifestazione di barbarie del nostro paese: l'uso della medicina moderna quale arma di repressione». Dopo aver definito Bukovski «un coraggioso combattente per i diritti umani», l'appello afferma che il processo «è stato una parodia delle obiettive procedure di un tribunale. Riteniamo che la violazione dei diritti umani riguardi tutta l'umanità e non sia unicamente un affare interno». *(Ap)*

TUTTA LA POLIZIA IN ASSETTO DI GUERRA

«Silenzio inquietante» a Salisbury in allarme

Salisbury, 22

Stamane Salisbury si è svegliata in pieno assetto di guerra, con poliziotti, bianchi, africani e riservisti armati, pronti a fronteggiare una dimostrazione che alla fine non si è concretata. Ieri sera, fonti dei quartieri africani avevano riferito che dimostranti di colore sarebbero affluiti a migliaia nel centro della capitale per protestare contro il governo di Jan Smith. Un evento del genere aveva ovviamente suscitato non poca preoccupazione fra le autorità; soprattutto alla luce dei gravi e sanguinosi disordini dei giorni scorsi in cui quattordici africani avevano trovato la morte sotto il fuoco della polizia.

Poliziotti armati, a bordo di vetture speciali, avevano preso posizione negli incroci più importanti della città, mentre le maggiori strade venivano pattugliate da gruppi di agenti armati di sfollagente. In vari punti della capitale erano concentrati i riservisti per intervenire a dare man forte alla polizia in caso di necessità. A mezzogiorno, però, si è capito che la dimostrazione non sarebbe avvenuta. «Tutto è calmo», ha detto un portavoce del governo, aggiungendo però che a Salisbury, come nel resto del paese, la situazione continua a essere tesa. Un cittadino di Salisbury ha parlato di «silenzio inquietante».

Il governo ha intanto annunciato che la polizia ha aperto il fuoco ieri, a tarda sera, su dimostranti africani a Que Que. Sette africani, che presentavano ferite d'arma da fuoco, sono stati arrestati. I dimostranti hanno sfasciato una birreria e appiccato il fuoco a un autobus. Secondo funzionari governativi, il vistoso dispositivo di sicurezza sarà mantenuto anche domani. *(Ap)*

NON CHIUDERA' L'ATENEO DI MADRID

Madrid, 22

Nei tre grandi complessi dell'università di Madrid stamane regnava la calma. Il governo ha comunicato che non intende chiudere l'ateneo, nonostante i gravi incidenti dei giorni scorsi; non si escludono nuovi disordini per lunedì quando riprenderanno le lezioni.

Un portavoce governativo ha detto ieri, dopo una riunione del consiglio dei ministri, che il generale Franco e i suoi ministri hanno discusso la situazione, giungendo alla conclusione che non è necessario chiudere l'università. Secondo il portavoce, la nuova legge sull'ordine pubblico, varata lo scorso anno, è sufficiente a evitare l'adozione di misure di emergenza. La legge permette alla polizia di arrestare e trattenere persone a tempo indeterminato, se ree di disturbare l'ordine pubblico.

Da lunedì scorso, giorno in cui ebbero inizio le violenze, sono stati arrestati 147 studenti, secondo il ministero dell'interno. *(Ap)*

TERMINATO IL PROCESSO AD ATENE

Da uno a nove anni ai dinamitardi greci

Atene, 22

La Corte Marziale ha condannato a pene varianti da un anno a 9 anni di detenzione un gruppo di giovani operai oppositori del regime, ritenendoli colpevoli di atti dinamitardi compiuti negli ultimi due anni nella capitale greca contro imprese pubbliche, con la complicità di alcuni stranieri, tra i quali svedesi e italiani.

A Nicola Valerakis, un operaio originario dell'isola di Creta, di 28 anni, considerato dall'accusa uno dei più attivi dinamitardi, i cinque giudici militari hanno inflitto sette anni di carcere. Il procuratore aveva chiesto nove anni di detenzione. Giovanni Kiriazis, un operaio ateniese di 29 anni, ritenuto dai giudici il principale esponente del gruppo clandestino denominatosi «commandos della democrazia», ha ricevuto la pena più pesante, di nove anni di prigione.

La Corte del Pireo ha dal canto suo sospeso per un anno, per ragioni di salute, una pesante condanna inflitta dalla Corte Marziale all'ex ministro centrista Giovanni Zigdis. L'ex ministro, di 58 anni, si trova da una settimana degente in un ospedale per gravi disturbi circolatori. Una apposita commissione ha riconosciuto la malattia dell'ex ministro. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

† Ieri 22 gennaio si è spenta munita dai conforti religiosi

Ernesta Bianchi

L'addolorato figlio e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.
I funerali seguiranno domani lunedì 24 gennaio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Si è spenta il 21 corrente

Margherita Tiepolo ved. Gobet

Ne danno il triste annuncio la figlia, il nipote ALDO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 25 c. m. alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Cimitero di Muggia.

Ricorre oggi il quinto triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Antonio Zamperlo

Con immutato dolore Lo ricordano la moglie e i figli.

23-1-1967 23-1-1972

Nell'impossibilità di farlo personalmente i FAMILIARI ringraziano tutte quelle gentili persone che hanno voluto partecipare al dolore per la perdita della cara

Maria Bensi ved. Sansebastiano

Ieri 22 gennaio si è spento

Andrea Pollitzer De Pollenghi

Lo annunciano la moglie ANITA, la figlia ADRIANA col marito PAOLO LEPRI, il piccolo LORENZO e la MIRA.

Infinita riconoscenza allo amico e medico curante dott. Piero Marcovich per l'affetto e le instancabili cure con cui Lo ha costantemente assistito. Un grazie particolare al prof. Dobrina e a tutti i medici che Lo hanno curato. Si ringraziano tutte le suore ed il personale del Sanatorio Triestino per le cure premurose. Un grazie sentito a tutte le infermiere e le persone che con tanta devozione Lo hanno assistito.

Il funerale partirà dalla Camera Mortuaria del Cimitero Israelitico domani 24 gennaio alle ore 15.

Si dispensa dalle visite

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa di

Andrea

i cugini ANAU, CAVALIERI, FANO, LUZZATTO, POLLITZER e COEN-PORTO.

MARIA, LIVIA e MARIO MORPURGO partecipano con profondo cordoglio la scomparsa di

Andrea

Il CIRCOLO FOTOGRAFICO TRIESTINO si unisce commosso al dolore della famiglia nel partecipare la morte del

DOTT.

Andrea Pollitzer

suo presidente onorario e già presidente in carica per moltissimi anni.

Partecipano al lutto della famiglia per il decesso del caro amico

Andrea

ALDO ed ELINOR de ALBORI.

DOLORES e ANTONIO MARUSSI partecipano con profondo dolore la scomparsa del caro indimenticabile amico

Andrea

Partecipano al lutto gli amici GIANCARLO e GIULIANA ROLI.

Si associano al lutto:
— DARIA MARIA DOSII
— MARILY CONTI
— ILEANA e ROBERTO COLOMBO

Prendono parte al lutto ENRICO ZUTTIONI, PIA LEVI, ENRICA PERPICH e famiglie.

BEATA e MARIO STOCK prendono viva parte al lutto della famiglia.

Si associano a lutto ALCIDE e BIANCA ZUCCHI.

Prendono parte al lutto:
— ALESSANDRO e MARIAGRAZIA de MOTTONI
— PIERO e BARBARA de MOTTONI

Prendono parte al lutto:
— GIORGIO e ALMA DORFLES.
— NORA BALDI e figli

Partecipa al lutto RAFFAELE DE RIU'.

† Ieri 22 gennaio, dopo lunghe sofferenze, all'età di 86 anni, è mancato ai suoi cari

Antonio Gorlato

Pensionato dell'ACEGAT

Con profondo dolore lo annunciano le figlie, i figli, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti, i parenti e l'affezionato EMILIO.
I funerali avranno luogo domani 24 corr. alle ore 10.15, partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Famiglie:
GORLATO - GHERGHETTA GRANDI - MILAZZI - MARZOLI RUSSI e KRIAZ

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Teresa Gratton v. Bresigher

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara mamma, La ricordano con immutato affetto le figlie NINA, GILDA, VITTORIA, i nipoti, le sorelle e il fratello.

Nel primo anniversario del nostro adorato

Attilio Cattarini

Lo piangono con profondo dolore la moglie, la figlia e i parenti tutti.
Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa di Villa Revoltella alle ore 16 giovedì 27 gennaio.

†

Il 21 gennaio è mancato ai suoi cari

Silvio Monti

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le cugine FRANCA e ROSETTA PICCOLI unitamente ai familiari.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto:
— Dott. MARIO e FRIDA BAXA
— BRUNO BRESCHI
— Dott. ERWIN e NINI BRUCKNER
— GEMMA DEI ROSSI
— FERRUCCIO e RENATA GENEL
— GIANNA e dott. FRANCO GROPAIZ
— DECIO e MARIA ROSSI
— PAOLO e PIERO VALENTI

Si associano al dolore della famiglia gli amici ALDO ed ELINOR de ALBORI.

† Improvvisamente è scomparsa la nostra cara

Trieste Lenussi ved. Gatti

lasciando nel profondo dolore le sorelle SAVOIA e NIZZA, i nipoti, i pronipoti e la famiglia FONDA.
I funerali avranno luogo domani lunedì 24 gennaio alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto le famiglie di ROCCO LIBERO e FRANCO FONDA.

† Ieri 22 gennaio è mancato il nostro caro papà

Giuseppe Steffè

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSTINA, la figlia FIORELLA con il marito FRANCESCO, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 24 gennaio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Il giorno 21 gennaio è mancata la nostra cara mamma

Antonia Pauluzzi n. Barnaba

lasciando nel dolore il figlio GERMANO con la moglie ZITA, i nipoti BRUNO con la moglie, BIANCA con il marito, e FIORENZO, il fratello, la sorella, la cognata e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 24 gennaio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Il giorno 20 gennaio è mancata la nostra cara mamma

Lucia Zaratin n. Cechich

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli VITALIANO, TINA col marito ALFREDO, PIERO con la moglie LUCIANA, i nipoti ERNI ed EZIO e i parenti tutti.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Anna Cociani n. Crisman

lasciando nel dolore il marito GIACOMO, la figlia il genero, i nipoti, ELIANA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 24 gennaio alle ore 15.30 dall'abitazione di Strada per Longera 228, direttamente al Cimitero di Cattinara.

L'affettuosa partecipazione di parenti, conoscenti e amici al nostro dolore per la perdita del caro

Vittorio Stocca

ci ha vivamente commossi.
Ringraziamo tutti con profonda gratitudine.

Famiglie:
STOCCA e DANEU

I familiari di

Maria Valeria Poletti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e in vario modo ne hanno onorato la memoria.
Un particolare grazie al dott. Chitarra che si prodigò con amore sino alla fine.

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Pietro Rasman

la moglie LUCIA ringrazia di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al suo immenso dolore.

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara

Margherita Cattarini

il marito e congiunti La ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 18 il giorno 27 gennaio.

Ricorre l'XI anniversario della morte del caro

CAV. UFF.

Adolfo Puntaferro

Lo ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto la moglie, i figli e i parenti.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Romano Mocolle

Lo ricordano la moglie ADELE unitamente alle famiglie AFFATATI, FINZI e RITOSSA.

† Ieri 22 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Sulini

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 24 gennaio alle ore 15 dalla abitazione di S. Croce 56.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

La DIREZIONE REGIONALE dell'ENALC e la DIREZIONE dell'ENALC HOTEL di Marina di Aurisina, partecipano al lutto della famiglia.

† Il giorno 21 gennaio è mancata la nostra cara

Antonia Pascucci

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 24 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

L'ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITA' ISTRIANE e il COMITATO DELLA COMUNITA' DI ROVIGNO partecipano al lutto dell'amico Guerrino.

L'ENTE RINASCITA ISTRIANA e l'ENTE INCREMENTO STUDI EDUCATIVI si associano al lutto.

† Il giorno 19 gennaio è mancata al nostro affetto la cara

Ines Sandrini n. Mingotti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ROMANO, la sorella BRUNA con il marito EGON PASCH e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dott. Tullio Furlani per le affettuose cure prestate alla cara Estinta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri 22 gennaio è mancato improvvisamente il nostro caro zio

Giovanni Dobrigna

Ne danno l'annuncio i nipoti EGIDIO, ERSILIO, ERNESTO, GIUSEPPE (assente), PAOLA ed ELDA.
I funerali seguiranno domani lunedì 24 gennaio alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Il giorno 20 gennaio si è spenta a Rovigno d'Istria

Elena Degrassi ved. Brunetti (Taliana)

di anni 89

Lo annunciano profondamente addolorati i figli MARGHERITA, CATERINA, MARIA, PIETRO, IDA e TERESA, i generi, la nuora, i nipoti e i pronipoti.
Si ringraziano tutti coloro che hanno onorato la Sua memoria.

Monfalcone, 23 gennaio 1972.

† Ieri 22 gennaio si è spento improvvisamente il nostro caro

Ermanno Weber

marittimo

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie PALMIRA, la figlia MIRELLA con la famiglia (assente), i fratelli ETTORE, MARINO e GUIDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 24 gennaio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Ieri 22 gennaio si è spento

Antonio Sinigoi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 24 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 21 gennaio è mancata ai suoi cari

Valeria Maricich

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle BERTA ed ERMINIA, il fratello RODOLFO, i nipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nel primo anniversario della scomparsa di

Alberto Saxida

i dolenti genitori, il fratello e la famiglia Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

23 gennaio 1972

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa della

Insegnante di Scuola Materna

Antonietta Cociani

i familiari e i parenti La ricordano a quanti La stimorono e Le vollero bene.

Domani ricorre il terzo anniversario della morte della cara indimenticabile

Gianna Drago

Il marito, i figli, le nuore e le sorelle La ricordano con immutato affetto.

Nel secondo triste anniversario della perdita del caro

Francesco Bevilacqua

la moglie Lo ricorda nel dolore.

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20472 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili, vista panoramica sul golfo in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotansi appartamenti con salone, una, due, tre stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20472 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) VISTA LIBERA, vendesi ULTIMO appartamento quattro stanze, servizi. Ottimo prezzo. Possibilità mutuo, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20472 S

A.A.A.A.A. SISTIANA in palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20472 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20474 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTOINGRESSO, vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20476 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20476 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30 20474 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI anche ad uso box - via Battera angolo via D'Alviano (Ponziana) vende o affitta Impresa Costruzioni Riccesi, tel. 750-314. 40089 S

A.A. APPARTAMENTI adatti investimento capitale attualmente affittati: FLAVIA stanza soggiorno cucinino tutti comforts 5.500.000. SALVI (Baiamonti) stanza stanzetta cucina tutti comforts 6.000.000. Vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 40420 S

A.A. APPARTAMENTI pronto ingresso: zona GHIRLANDAIO 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo. Inizio STRADA FIUME 2 stanze cucina servizi tutti comforts. ROIANO 2 stanze saloncino tinello cucinno doppi servizi poggioli ascensore centralnafta primo piano. Vende Immobiliare Giuliana tel. 28300. 40420 S

A.A. BENUSSI (Flavia) due stanze cucina bagno. Piazza CARLO ALBERTO 4 stanze cucina servizi separati tutti comforts vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 71394 S

A.A. SALVI (Baiamonti) due stanze saloncino cucinetta servizi più mansarda ascensore centralnafta vende Immobiliare Giuliana tel. 28300. 71396 S

A.A. SAN GIACOMO (Ponziana) vendesi moderno stanza, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20474 S

A.A. ZONA Romagna Università, eccezionale vista panoramica, ultimi appartamenti, rifiniture signorili, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, soffitte, box, ascensore, acqua calda centralizzata, pronta consegna vendonsi. Telefonare 38827. 40448 S ●

A.I. CATULLO 100 metri da via Coroneo. Zona verde, parco alberato. PALAZZINE SIGNORILI. 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, balconata, box auto e cantina 112 mq. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA CON DISPOSIZIONE INTERNA SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE mq 180. MUTUO BANCARIO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE. INFORMAZIONI e VISITA in CANTIERE per ACCOMPAGNAMENTO PREGO TELEFONARE 29235. ESPERIA, Imbriani 8. 40647 S

A.I. S. GIOVANNI. PROSSIMA CONSEGNA. Bellissimi 1 stanza, soggiorno, cucinino; 2 stanze, saloncino, servizi, poggioli, vista mare, box e posto auto. MUTUO BANCARIO 50 per cento VENTENNALE. Possibilità MUTUO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 40647 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39. Inizio COMPLESSO VISTA MARE. Appartamenti 2-3 stanze, saloncino, cucina, ampie terrazze, GIARDINI PROPRI, box privati. Rifiniture bellissime extra. MUTUI BANCARI 50% VENTENNALI con possibilità MUTUO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO. FERIALI ORE 14.30-16.30. Informazioni tel. 29235. 40647 S

Amministrazione stabili
CIVIDIN & SERPO
Canal Piccolo 2 Tel.35664-35389

A. ACIT. BAIAMONTI. Corso costruzione appartamenti finiture accurate 1-2-3-4 stanze cucina servizi centralnafta ascensore garage. Contanti minimo 2.500.000, resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40797/1 S

A. ACIT. BAZZONI, vendesi appartamento signorile, salone 3 stanze cucina doppi servizi poggioli soleggiati ampio garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40799/5 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Ultimi appartamenti signorili salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40797/3 S

A. ACIT. FABIO SEVERO (inizio), vendesi appartamento saloncino due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazza poggioli ascensore riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40799/2 S

A.ACIT. GARIBALDI, vendonsi appartamenti due stanze cucina bagno ampia terrazza centralnafta ascensore; altro quattro stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 40799/1 S

A. ACIT. GRETTA, vendonsi appartamenti tre stanze cucina servizi centralnafta 9.000.000; altro BESENGHI due stanze cucina bagno vista mare centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40797/4 S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde soleggiata, vendonsi appartamenti consegna estate, saloncino due stanze cucina servizi centralnafta posto macchina S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40797/2 S

A. ACIT. PONZIANA, vendesi appartamento due stanze cucina bagno WC, 6.700.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40799/3 S

A. ACIT. VIA S. NICOLO', vendesi appartamento tre stanze cucina bagno, rimesso nuovo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40797/5 S

A. ACIT. VILLA zona ROSSETTI vendesi, salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40799/4 S

A. LOCALE affari Crispi vendesi. AGEP, Crispi 14. 20131 S

A. LUSSUOSISSIMO (zona Stazione) 4 stanze, cucina, biservizi, centralnafta, vendesi. AGEP, Crispi 14. 20121 S

A. PANORAMICO (via Commerciale) vendesi occasione tre stanze, cucina, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 31684 S

A. ROMAGNA vendesi saloncino, tristanze, biservizi, giardino, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 20119 S

A. VIGNETI zona soleggiatissima, iniziata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze. Forti facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 20123 S

A. XX SETTEMBRE 14. 3 stanze, cucina, bagno 6.500.000, contanti 3.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 15-16. Informazioni telefonare 29235. 40645 S

AFFARE: stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, vendesi tel. 793090. 40793 S

AGENZIA ALS, tel. 80761 Grado occasionissima appartamentino 2.500.000 più mutuo. 5261 S

APPARTAMENTI varie grandezze due tre quattro cinque stanze accessori rifiniture pronto ingresso zone viale Ippodromo viale R. Sanzio vende direttamente Impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 40619 S

APPARTAMENTO FABIOSEVERO: 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, cantina, centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40719 S

APPARTAMENTO condominio Milano, vicinanza Stazione Centrale, scambierei con uno a Trieste, anche villetta, casetta periferia, terreno edificabile. Cassetta 40499 S SPI

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno, cucinino, poggiolo, servizi separati, entrata ampia riscaldamento centrale zona Perugino (casa composta da due appartamenti) vendesi 11 milioni 200.000 tel. 741475 pomeriggio. 71430 S

APPARTAMENTO nuovo inizio strada Fiume, 2 stanze grande soggiorno cucinino tutti servizi 12 m poggiolo panoramico L. 11.500.000 vendo telef. 64436. 20608 S

APPARTAMENTO in palazzina vista mare consegna estate 2 stanze saloncino cucina grande poggiolo vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4. 40807 S

APPARTAMENTO via Della Guardia n. 18 presso Giussi dalle 12 alle 18 visite, stanza soggiorno, cucinino poggiolo tutti comfort, nuovo L. 6 milioni 500.000. Vendo tel. 64436. 20608 S

APPARTAMENTO GHIRLANDAIO: 2 stanze, cucina, doccia, riscaldamento vende prontamente 6.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40719 S

APPARTAMENTO reddito annuo 380.000 vendesi occasione facilitazioni pagamento. Telefonare 793090. 20085 S

ATTICI panoramici Muggia 2-3 stanze soggiorno cucina biservizi mutuo ventennale prenotansi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 540 S

ATTICO - mansarda, palazzina Montebello, 4 stanze, soggiorno, doppi servizi, 2 ampie terrazze, panoramicissimo, 18.500.000. CIVIDIN & SERPO, 35664, Canalpiccolo 2. 46 S

CASA carsica con 2500 mq di terreno, in amena località altopiano triestino, restaurabile ed adattabile a villa rustica, vendesi. Possibilità di trattare direttamente anche il restauro. Esclusi intermediari. Cassetta 20550 S SPI. ●

CASETTA tre stanze cucina cantina Barcola Cedas vendesi. Telefono 28818. 71354 S

CASETTA S. Croce, 5 stanze, cucinino, bagno, cantina, orto, cortile vendesi 5.900.000 trattabili, telefonare 732937. 40486 S

CERCO appartamento una-due stanze, cucina, servizi vuoto. Per contanti tel. 793090. 40793 S

CERCO villa con terreno paraggi Opicina, acquisto oppure in permuta. Cassetta 40438 S SPI.

CERCO camera, cucina da comperare S. Giacomo, tel. 744234.

COMMERCIALE panoramicissimi, signorili, 2-3 stanze, saloncino, terrazza, giardino pensile proprio, ARIA CONDIZIONATA, liberi attico, superattico. CIVIDIN & SERPO, 35664, Canalpiccolo 2. 46 S



CONVENIENTE investimento, svendo blocco 3 appartamentini liberi 6.500.000, reddito attuabile 10 per cento. Telefono 767993. 40723 S

CROCIFERI 1 (pressi HORTIS). 1-2-3 stanze, cucina, wc proprio, da lire 2.400.000 in poi. Facilitazioni pagamento. LOCALI D'AFFARI occupati. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 40645 S

DE AMICIS, Viale, Giulia, S. Giovanni, Rozzol, Roiano, Mazzini, Coroneo vendo appartamenti belli, vuoti, occupati. Tel. 767993. 40723 S

FABIO Severo panoramico camera cucina soggiorno bagno terrazzo centralnafta privato vende a privato. Tel. 24237 ore ufficio. 71736 S

GORIZIA acquisterei casetta con orto anche periferia. Offerte cassetta SPI, 5240 Trieste.

GRADO, fronte spiaggia, Città Giardino, vista a mare, palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti con una, due, tre stanze. Consegna giugno 1972. Possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado. Telefoni: 81170-80914. 377 S

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e
LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI
IN PALAZZINE
SIGNORILI
CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

HABITAT ideale in via Artemisio nella splendida conca verde di Cologna. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati, vendonsi in cantiere appartamenti tutti comforts prezzo medio centomila mq. Impresa Steinbach telefono 421280 ore 18-19. 40629 S

IMPRESA acquista terreno anche permutando con appartamenti nuovi pronti. Offerte dettagliate cassetta 20490 S, SPI.

MAGAZZINO o deposito anche periferico accessibile automezzo compero. Telefonare 24412 ufficio. 40697 S ●

MONFALCONE condominio Verdi di Largo Anconetta via Garibaldi 3 telef. 74463. Ufficio vendite in proprio aperto tutti i pomeriggi. Prezzi a partire da 78.000 mq mutuo 50%. Finiture signorili. 841 S

MONFALCONE vendesi attico centralissimo signorile ampio tutti i comforts mutuo. Telefonare 72403-72330. 342 S

MONTEBELLO prontingresso, 2-3 stanze, comforts, 8.200.000-13.000.000. CIVIDIN & SERPO, 35664. 46 S

MUGGIA attico panoramicissimo, stanza, cucina, salone mq 30 (trasformabile due stanze), 6.000.000, mutuo approvato, interessi 7,70%. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

OCCASIONE (v. Flavia) 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina soleggiato vendo. Tel. 811806. 40561 S

OCCASIONE 4 stanze cucina bagno posizione centrale spazioso rinnovato 7.500.000 trattabili vendesi. Telefonare n. 412013 ore pasti. 40695 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona DI lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12 16-18.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3 affitta zona MUGGIA in palazzina al mare, lussuoso, salone stanza 2 stanzette doppi servizi ampie terrazze box auto bagno privato tutti comfort, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE: SAN PASQUALE 113, autobus 11, zona verde, finiture accurate, prontingresso, salone 2 stanze doppi servizi posto macchina cantina quota contanti 5 milioni, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE corso costruzione BROLETTO, appartamenti 2 stanze soggiorno tutti comfort, quota contanti 3.000.000, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE-ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE RONCHETO cucina 2 stanze tutti comfort, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE PIAZZA SANSOVINO, piano IV, panoramico tutti comfort, salone 2 stanze cucinino tinello doppi servizi, 15.000.000, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE ATTICO panoramico, salone 2 stanze cucina 2 terrazze tutti comfort, paraggi Rossetti, telefono 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE VIA GHIRLANDAIO, cucina 2 stanze, ottimo investimento capitale, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE VIA FABBRI, cucina 2 stanze bagno terrazza, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, vende GRIGNANO VILLA 7 stanze, 5000 mq parco, tel. 38102. 91 S

PER contanti compero appartamento 2-3 stanze qualsiasi zona, seminuovo. Tel. 64436. 20608 S

PRIMO INGRESSO panoramici due stanze soggiorno cucina o cucinino vicinanze Villa Revoltella e altre zone vendonsi con mutuo AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 541 S

PRIVATO vende alloggio zona centrale, soleggiato, pronta entrata, telefonare 414035. 20554 S

SALVI (Baiamonti) vendonsi box auto. 35664, CIVIDIN & SERPO. 46 S

SETTEFONTANE piano VI, 3 stanze, cucina, servizi separati, veranda, poggiolo, vendesi affittato 12.300.000. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

SISTIANA appartamenti in palazzina consegna primavera signorili vende impresa. Rivolgersi albergo Alla Lampara. 71140 S

SISTIANA vendo 5 appartamenti 4 stanze e accessori. Telefono 20196. 40370 S

SISTIANA appartamenti e mansarde vende Impresa. Rivolgersi Ristorante Lampara.

TERRENO compro edificabile circa 1000 mq zona Flavia, telefonare 810894 dalle 13 in poi. 40763 S

TERRENO edificabile, piccolo, 500 mq, buona posizione, cercasi. Telefono 729064. 40693 S

TERRENO pianeggiante zona prosecco con baita acqua vendesi. Tel. 79267, lunedì ore 12-13. 20646 S

TERRENO 2000 mq traversale inizio Flavia vendesi per costruzione magazzini. Offerte cassetta 142 S.

TOR SAN PIERO 6 (Roiano). Ultimi appartamenti 2-3 stanze, stanzetta, cucina, stanzino bagno, cantina, da L. 4.500.000 in poi. Vista mare, soleggiati. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 40645 S

ULTIMI appartamenti complesso Manzoni Settefontane 2 camere cucina servizi 8.500.000 9.300.000 pronta consegna. Rivolgersi Settefontane 6. 40575 S

VENDESI terreno costruibile, con capannone e acqua. Tel. 231608. 40757 S ●

VENDESI subito 2 stanze cucina doccia poggiolo in ordine zona Perugino L. 6.500.000. Immobiliare VESTA Gallina 4. 40807 S

VENDESI attico confortevole bistanze, salone, servizi, semiarredato, panoramico, zona signorile. Telefonare 755220 ore ufficio. 40715 S ●

VENDESI paraggi Foraggi due camere cameretta servizi lire 6.800.000. Amm.ne Crispi 9. 20498 S

VENDESI camera, soggiorno, cucinino, tutti comfort, zona Ippodromo. Esclusi intermediari. Tel. 742620. 40412 S ●

VENDESI Sales terreno recintato mq 2300, strada asfaltata, luce, acqua, possibilità telefono, silenzio, costruibile, tel. 418862. 20552 S

VENDESI magazzino adatto negozio oppure officina, zona grattacieli Poggi S. Anna. Telef. 811327, 772066. 40444 S ●

VENDO terreni costruibili lottizzazioni nuove bellissimi servizi Muggia Noghere Cattinara da lire 1200 mq. Tel. 272977. 20466 S

VICOLO Scaglioni (via Rossetti). Appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni impresa Puia, S. Francesco 14, tel. 61903. 40627 S

VILLA VICENTINA (Cervignano), complesso residenziale moderno, sicuro investimento capitale 8%, week-end tutto l'anno, appartamenti 1-3 stanze, soggiorno, box auto, riscaldamento, acqua calda a consumo, prezzi convenientissimi, minimo 5.500.000. Vendite 35664, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, Trieste. 46 S

VILLINO primo ingresso parco alberato zona Carso vendesi con mutuo AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 542 S

ZONA GRETTA splendide palazzine prossima consegna saloni 3 stanze cucina doppi servizi completi box macchina vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 40807 S

ZONA verde S. Giovanni pronto ingresso in palazzina panoramica, 2 stanze soggiorno cucinetta servizi grande poggiolo confort vendesi, contanti 3 milioni, rimanenza mutuo, contributo Regione. Informazioni tel. 734257. 20478 S

Z. ROZZOL prossima consegna vendiamo bellissimi appartamenti con finiture di pregio disponibile attico con mansarda. Impredil S. Francesco 11, tel. 790582. 20490 S

APPARTAMENTI
IMPRESA MARIO JACUMIN
Via Parini int. 2, Monfalcone - Tel. 75130

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

SETTIMANA bianca al Nevegal lire 24.500, ski-pass escluso. Hotel San Martino, telefono 0437-25111. 40382 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre 8000 autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivete fiduciosamente Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5074 U

BENESTANTE distintissimo sposerebbe settentrionale straniera, piacentissima distinta sdotata, immediata sistemazione. Illustrarsi. Valle, via Domenico di Gravina 19, Napoli. 5276 U

GIOVANE statale conoscerebbe signorina oppure vedova scopo matrimonio. Cassetta 71428 U SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

SESSANTENNE seria cerca distinto massimo sessantacinquenne scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Passaporto 3653515, fermo posta. 40833 U

SIGNORINA sola seria fisicamente bene cerca distinto serio massimo 60enne scopo matrimonio. Cass. 40492 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

49.ENNE serio onesto cerca massimo 40enne amante casa presenza, scopo matrimonio. Cassetta 40396 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia cartomanzia chiromanzia. Telefonare appuntamenti ore 17-20, 38742. 40416 V

IMPRESA COSTRUZIONI
SIDE
APPARTAMENTI
CASA ROSADA
ROIANO
SIGNORILI
Baia TRANQUILLITA'
VIA CATULLO
MUTUI
VIA BRANDESIA
SAN GIOVANNI
INFORMAZIONI E VENDITE:
CANTIERE: 415879 - 744307
IMPRESA: 421235 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.56 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi Beograd), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino - Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL Parigi Atene Sofia - Istanbul)
20.55 R Milano (via Mestre) - Roma Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.27 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine Tarvisio
6.30 L Udine
7.20 D Udine Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine

ARRIVI

0.31 L Udine
6.52 L Udine
7.36 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
8.53 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05 L Udine
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.02 D Udine
17.58 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 11-12-1971 al 20-2-1972
(2) si effettua nei giorni festivi dal 12-12-1971 al 19-2-1972 esclusi il 25-12-1971 e l'1-1-1972

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Sarajevo
7.07 L Villa Opicina (1)
8.23 D Villa Opicina Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul - Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Sarajevo Zagabria - Lubiana Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki - Sofia Istanbul - Atene - Belgrado Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
8.59 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì)
20.03 D Lubiana Villa Opicina
21.38 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica